

Relazione anno 2025

Redatta ai sensi dell'art. 151, c. 6, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

IL CONTESTO	4
1. 1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	5
LE RISORSE	6
2. LE RISORSE UMANE	7
2.1. Dotazioni e caratteristiche del personale	7
2.2. Piano delle assunzioni	8
2.3. Altre tipologie di collaborazioni.....	10
2.4. Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008	10
3. LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	13
3.1. Struttura del Rendiconto.....	13
3.2. Struttura del Rendiconto.....	13
3.3. La gestione 2025	14
3.3.1. Le Entrate	14
3.3.2. Le Spese	15
3.4. La gestione dei residui.....	15
3.5. La gestione di cassa.....	16
3.6. L’avanzo di amministrazione 2024 applicato all’esercizio 2025	17
3.7. Il risultato d’esercizio ed effetti sul bilancio	18
3.8. Il risultato di amministrazione 2025.....	18
3.8.1. Parte accantonata	21
3.8.2. Parte vincolata	22
4. LA CONTABILITA’ ECONOMICO PATRIMONIALE	27
4.1. Quadro normativo di riferimento.....	27
4.2. Il conto economico	28
I RISULTATI RAGGIUNTI	30
Premessa.....	31
Programmi e obiettivi strategici	32
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	35
MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	37
Report di sintesi delle attività:.....	38
Obiettivi strategici - Missione 1	40
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2025-2027	40
Stato delle attività – Anno 2025	41
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	60
Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione	60
Report di sintesi delle attività:.....	61
Obiettivi strategici – Missione 4 – Programma 6	62
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2025-2027	62
Stato delle attività – Anno 2025	62
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	64
Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori	64
Report di sintesi delle attività:.....	65
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 1	67
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2025-2027	67
Stato delle attività – Anno 2025	68
Programma 02 – Interventi per la disabilità	74
Report di sintesi attività:	75
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 2	77
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2025 - 2027	77
Stato delle attività – Anno 2025	78
Programma 03 – Interventi per gli anziani	87
Report di sintesi attività:	88
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 3	90
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2025-2027	90
Stato delle attività – Anno 2025	90

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione	96
Report di sintesi attività:	97
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 4	98
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2025 – 2027	98
Stato delle attività – Anno 2025	98
Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	103
Report di sintesi attività:	104
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 7	105
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2025 - 2027	106
Stato delle attività – Anno 2025	106
Rendicontazione delle attività	108

IL CONTESTO

1. 1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO REGIONALE

Come rilevato dalla Regione Piemonte (“I Servizi Sociali territoriali in cifre” – ed. 2025, riferito all’anno 2023), anche per l’anno 2023 si conferma una ripresa della spesa, con un incremento del numero totale degli utenti in carico del +2,6% rispetto al 2022.

Le prestazioni maggiormente evidenti in termini di volume di spesa sono: i contributi per integrazioni rette in presidio residenziale per minori, il servizio sociale professionale, il sostegno socio educativo territoriale, i contributi per integrazioni rette in presidio residenziale minori e adulti disabili, le erogazioni di voucher, assegni di cura e buoni socio-sanitari e l’assistenza domiciliare socio-assistenziale.

L’andamento delle spese correnti per abitante nell’ultimo quadriennio si è assestato intorno a quota € 119 nel 2019 e 2020, per aumentare, rispettivamente, sino ad € 132 nel 2022 e ad € 138,70 nel 2023.

Le prestazioni che registrano un maggior incremento della spesa rispetto al 2022 risultano essere:

- contributi per integrazioni rette in presidio residenziale per minori;
- sostegno socio-educativo territoriale;
- erogazione di voucher, assegni di cura, buoni socio-sanitari.

Le prestazioni che impegnano la spesa più alta sono costituite dalle integrazioni rette in presidi residenziali di minori (€ 57.930.000), dal servizio sociale professionale (€ 52.747.000) e dall’assistenza domiciliare socio assistenziale e socio-sanitaria (€ 40.178.000).

Le voci di spesa economicamente più rilevanti sono rappresentate nella sottostante tabella, con l’evidenza degli scostamenti tra il 2022 ed il 2023 (ultimo dato disponibile):

Prestazione	Spesa 2020	Spesa 2021	Spesa 2022	Spesa 2023	Differenza 2022/2023
Contributi integrazioni rette in presidio minori	49.368.000	51.440.000	51.338.000	57.930.000	+12,84%
Contributi per integrazioni rette in presidio anziani	21.730.000	22.733.000	23.190.000	23.946.000	+3,26%
Servizio Sociale Professionale	53.136.000	49.731.000	54.683.000	52.747.000	-3,54%
Contributi integrazioni rette in centro diurno minori disabili e adulti disabili	19.037.000	22.828.000	25.426.000	26.352.000	+3,64%
Accoglienza integrata nei sistemi di protezione per richiedenti asilo e rifugiati	16.567.000	16.486.000	23.085.000	22.554.000	-2,30%
Sostegno socio educativo territoriale	26.706.000	29.070.000	31.225.000	36.718.000	+17,59%
Assistenza domiciliare socio assistenziale e socio sanitaria	39.818.000	44.396.000	43.019.000	40.178.000	-6,60%
Voucher, assegno di cura, buono socio-sanitario	20.968.000	28.858.000	26.841.000	31.227.000	+16,34%
Assistenza economica (contributi economici)	19.766.000	18.899.000	18.344.000	17.023.000	-7,20%
Sostegno all’inserimento lavorativo	8.713.000	15.719.000	15.442.000	16.093.000	+4,22%

LE RISORSE

2. LE RISORSE UMANE

2.1 Dotazioni e caratteristiche del personale

Di seguito si riporta la dotazione organica dell'Ente, come rideterminata alla data del 01.01.2025 dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 11 del 17.03.2025, ponendola a confronto con la situazione del personale effettivamente in servizio al 31.12.2025.

Altre informazioni fornite sono le seguenti:

- personale di ruolo, a tempo determinato, con contratto di somministrazione, suddiviso per area e tipologia contrattuale, in servizio nel triennio 2023-2025.

DOTAZIONE ORGANICA e personale in servizio al 31.12.2025

AREA	POSTI COPERTI ALLA DATA DEL 01.01.2025	POSTI PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI TRIENNIO 2025/2027 (Ipotesi al 31.12.2027)	UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2025	
			T. indeterminato	T. determinato
Area degli Operatori Esperti	20	19	18 di cui 5 PT	
Area degli Istruttori	11	11	10 di cui 1 PT	
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	34	35	34 di cui 5 PT	
Dirigente	1 (**)	1(**)	1 (**)	

(**) Incarico conferito ex articolo 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000

PERSONALE DI RUOLO, A TEMPO DETERMINATO, CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE, SUDDIVISO PER AREA E TIPOLOGIA CONTRATTUALE, IN SERVIZIO NEL TRIENNIO 2023-2024-2025

AREA	UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2023		UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2024		UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2025	
	T.indeterminato	T.determinato	T.indeterminato	T.determinato	T.indeterminato	T.determinato
Area degli Operatori Esperti	21 di cui 6 PT		20 di cui 5 PT		18 di cui 5 PT	
Area degli Istruttori	11 di cui 1 PT	1 PT(*)	11 di cui 1 PT	1 PT(*)	10 di cui 1 PT	1 PT(*)
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	33 di cui 2 PT		34 di cui 5 PT		34 di cui 5 PT	
Dirigente	1 (**)		1 (**)		1 (**)	

(*) contratto di somministrazione di lavoro part time a tempo determinato

(**) Incarico conferito ex articolo 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000

Totale personale al 31.12.2023

A tempo indeterminato n. 65 di cui 9 P.T.

Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1

Contratto di somministrazione n. 1 PT

Totale personale al 31.12.2024

A tempo indeterminato n. 65 di cui 11 P.T.

Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1

Contratto di somministrazione n. 1 PT

Totale personale al 31.12.2025

A tempo indeterminato n. 62 di cui 11 P.T.

Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1

Contratto di somministrazione n. 1 PT

2.2. Piano delle assunzioni

Il Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2025/2027 con relativo Piano Occupazionale e dotazione organica, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 11 in data 17.03.2025 quale Sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027 (P.I.A.O.) e successivamente integrato con deliberazioni n. 34 in data 09.07.2025 e n. 46 in data 05.11.2025.

Per addivenire alla copertura del posto di Funzionario Assistente Sociale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del C.C.N.L. 16.11.2022, resosi vacante in organico a far data dal 01.01.2025 a seguito della mobilità volontaria esterna di un'unità di personale dipendente di pari profilo professionale, dopo essere stata inoltrata la comunicazione di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, così detta "*mobilità obbligatoria*", che, come risulta dalla documentazione agli atti dell'Ufficio Personale, ha sortito esito negativo per mancata assegnazione di personale da parte delle Amministrazioni competenti, si è addivenuti con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC) alla sottoscrizione di una Convenzione per la gestione in forma associata della procedura concorsuale per la selezione di n. 1 Funzionario – Assistente Sociale a tempo pieno e indeterminato. Dallo scorrimento della graduatoria scaturita dalla suddetta procedura concorsuale, approvata dallo CSAC con determinazione n. 612/2024 e recepita con determinazione n. 513/2024, si è addivenuti, previa sottoscrizione di idoneo contratto individuale di lavoro, al conferimento, con decorrenza dal 01.01.2025, dell'incarico di Funzionario Assistente Sociale, Area dei Funzionari e dell'EQ, alla candidata utilmente collocata in graduatoria che ha dichiarato, come da nota prot. CSAC n. 25266/2024, di optare per l'assunzione alle dipendenze del C.S.S.M.

Per addivenire alla copertura del posto di Funzionario Educatore Professionale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del C.C.N.L. 16.11.2022, resosi vacante in organico presso l' "Ufficio Contrasto alla Povertà e alla Marginalità", a far data dal 01.05.2025, a seguito del pensionamento di un'unità di personale dipendente di pari profilo professionale, con atto di organizzazione n. 3 in data 16.04.2025, al fine di dare continuità all'attività del Servizio Inserimenti Lavorativi dell'ente con personale già dipendente e formato è stata accolta, con medesima decorrenza, la domanda di mobilità interna presentata da una dipendente di pari profilo professionale, assegnata al Servizio Integrazione Socio Sanitaria – "Ufficio semiresidenzialità", con esperienza nella gestione delle relazioni con le famiglie e con i soggetti disabili, anche in contesti lavorativi esterni al Consorzio.

Conseguentemente alla suddetta mobilità interna, dopo essere stata inoltrata la comunicazione (nota protocollo C.S.S.M. n. 3574 del 28.04.2025) di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, così detta "*mobilità obbligatoria*", che, come risulta dalla documentazione agli atti dell'Ufficio Personale, ha sortito esito negativo per mancata assegnazione di personale da parte delle Amministrazioni competenti, ritenuto non esperire la procedura di *mobilità c.d. volontaria* (art. 30, comma 2 bis, D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii.), facoltà riconosciuta all'ente dall'art. 3 della L. n. 56/2019 e s.m. e i., con determinazione n. 275 in data 11.06.2025 è stato bandito pubblico concorso al fine di addivenire alla formazione di una graduatoria di candidati idonei da cui attingere per il conferimento dell'incarico di Funzionario Educatore Professionale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare al Settore dei Servizi alle Persone – Servizio Integrazione Socio Sanitaria del C.S.S.M.

Dallo scorrimento della graduatoria scaturita a seguito dell'espletamento della suddetta procedura concorsuale, approvata con determinazione n. 357 in data 31.07.2025, si è addivenuti previa sottoscrizione di idoneo contratto individuale di lavoro, al conferimento, con decorrenza dal 06.10.2025, dell'incarico di Funzionario Educatore Professionale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, alla candidata utilmente collocata al primo posto della graduatoria e dichiarata vincitrice del concorso medesimo.

La suddetta graduatoria per profilo di Funzionario Educatore Professionale, approvata con determinazione n. 357 in data 31.07.2025, a seguito di formale autorizzazione allo scorrimento della stessa (prot. C.S.S.M. n. 0008218 del 16.10.2025) è stata utilizzata dal Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero che con nota prot. n. 12072 del 20.10.2025, acquisita al prot. del C.S.S.M. al n. 0008332 in pari data, ha comunicato l'assunzione a tempo pieno e indeterminato – con decorrenza dal 16 dicembre 2025 – dell'Educatore Professionale utilmente collocato al secondo posto, assunzione che come disposto con determinazione n. 474 in data 21.10.2025 ha comportato la fuoriuscita del candidato dalla graduatoria, con conseguente impossibilità di successive assunzioni presso il CSSM.

A seguito della mobilità volontaria art. 30 D.lgs. 165/2001, con decorrenza dal 01.01.2026, del dipendente con profilo professionale di "Funzionario Tecnico della Progettazione Socio Educativa" assegnato all'Ufficio Programmazione e Progettazione dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione, su relazione della Direzione, con deliberazione n. 46 in data 05.11.2025, ha provveduto a modificare l'allegato C "Profili professionali in

dotazione organica” al vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, eliminando il predetto profilo professionale ed autorizzando, a parità di area di classificazione e di spesa, le procedure per addivenire dall'esterno alla sostituzione del suddetto dipendente con un'unità di personale con profilo professionale di “Funzionario Educatore Professionale”.

Con atto di organizzazione n. 5 in data 02.12.2025, al fine di dare continuità all'attività dell'”Ufficio Programmazione e Progettazione” con personale già dipendente e formato, a copertura del posto vacante è stata disposta, con decorrenza dal 01.01.2026, la mobilità interna di una dipendente con profilo professionale di “Funzionario Educatore Professionale” e con esperienza e competenze nel campo sia dei progetti individuali relativi agli utenti del servizio sia nei progetti di sistema volti a supportare persone con disabilità nel passaggio all'età adulta, dal Servizio Inclusione Sociale - Ufficio Contrasto alla Povertà e alla Marginalità” - Servizio Inserimenti Lavorativi alla Direzione – “Ufficio Programmazione e Progettazione”.

A seguito di quanto sopra, in attuazione del piano Occupazionale 2025/2027, come parzialmente modificato con deliberazione n. 46 in data 05.11.2025, dopo aver esperito, con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, così detta “*mobilità obbligatoria*” e ritenuto, al fine di accelerare i tempi di reclutamento, di non attivare la procedura di *mobilità c.d. volontaria* (art. 30, comma 2 bis, D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii.), ex art. 3 della L. n. 56/2019 e s.m. e i., si è provveduto allo scorrimento della graduatoria approvata con determinazione n. 357 del 31.07.2025, in corso di validità, incaricando, a far data dal 01.01.2026, quale Funzionario Educatore Professionale, area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, a tempo pieno e indeterminato, la candidata utilmente collocata al terzo posto della suddetta graduatoria approvata con determinazione n. 357/2025. La candidata incaricata è stata assegnata al Servizio Inclusione Sociale - Ufficio Contrasto alla Povertà e alla Marginalità” - Servizio Inserimenti Lavorativi, a copertura del posto resosi vacante conseguentemente alla suddetta mobilità interna disposta con atto di organizzazione n. 5/2025.

Al fine di accelerare le tempistiche per addivenire alla copertura del posto di Istruttore Amministrativo presso l'Ufficio Personale/Economato e Provveditorato, vacante in organico dal 06.12.2024, la cui copertura è stata autorizzata nel Piano occupazionale 2025 che ha recepito le autorizzazioni alla copertura dei profili professionali già autorizzati nel piano occupazionale 2024-2026 le cui procedure assunzionali erano ancora in corso nei primi mesi dell'anno 2025, si è ritenuto avviare, ai sensi degli articoli 4 e 4 ter del vigente Regolamento di accesso all'impiego, un procedimento volto all'individuazione di graduatorie concorsuali approvate da altri Enti per profili corrispondenti a quello di Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori del C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali. A tal riguardo, con determinazione n. 273/2025, è stato approvato idoneo avviso esplorativo per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'eventuale scorrimento di graduatorie di concorsi pubblici espletati da altri enti per il suddetto profilo professionale. Sentita la relazione del Direttore in merito allo stato di avanzamento della procedura esplorativa di cui sopra ed alle mansioni proprie da ricoprire, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 34 in data 09.07.2025, ha autorizzato, a parziale modifica del Piano occupazionale 2025/2027 - annualità 2025, a parità di area di classificazione e di spesa, la modifica del profilo professionale dell'unità di personale da assegnare al Servizio Affari Generali da “Istruttore amministrativo” ad “Istruttore amministrativo/contabile”, profilo professionale che meglio si attaglia alle competenze richieste a copertura del suddetto posto vacante. In attuazione di quanto autorizzato con la sopra citata deliberazione n. 34/2025, con determinazione n. 353 in data 30.07.2025, è stata revocata la suddetta determinazione n. 273 del 05.06.2025 con la conseguente inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Conseguentemente, dopo essere stata inoltrata la comunicazione (nota protocollo C.S.S.M. n. 6406 del 07.08.2025) di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, così detta “*mobilità obbligatoria*”, che, come risulta dalla documentazione agli atti dell'Ufficio Personale, ha sortito esito negativo per mancata assegnazione di personale da parte delle Amministrazioni competenti, ritenuto, al fine di accelerare i tempi di reclutamento, di non attivare la procedura di *mobilità c.d. volontaria* (art. 30, comma 2 bis, D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii.), ex art. 3 della L. n. 56/2019 e s.m. e i., con determinazione n. 437 in data 02.10.2025 è stata bandita procedura concorsuale per addivenire alla formulazione di una graduatoria di candidati idonei da cui attingere per il conferimento dell'incarico di Istruttore amministrativo/contabile – Area Istruttori del C.C.N.L. 16.11.2022, a tempo pieno e indeterminato da assegnare al Servizio Affari Generali dell'ente. La procedura concorsuale, terminata nel mese di febbraio c.a. ed approvata con determinazione n. 95/2026, si è conclusa senza addivenire alla formulazione di una graduatoria di merito non avendo i candidati ammessi alla prova orale conseguito la votazione minima di 21/30, richiesta per superare il colloquio. Si segnala pertanto che, ad oggi, permane vacante il posto di Istruttore Amministrativo/contabile presso l'Ufficio Personale/Economato e Provveditorato. Quanto sopra rappresenta un'importante criticità per il funzionamento dell'Ufficio che ormai dal mese di dicembre 2024 risulta

sottodimensionato di una unità di personale con conseguente difficoltà da parte del personale assegnato a svolgere tutti gli adempimenti di competenza ed a rispettare le scadenze di legge e/o organizzative interne. Nell'apposita sezione del redigendo PIAO 2026/2028, si dovranno adottare idonee misure per superare la suddetta criticità e non compromettere il funzionamento del Servizio Affari Generali dell'Ente.

In attuazione del Piano occupazionale 2025 sono state attivate, secondo le modalità di svolgimento definite, previa informativa e confronto con le OO.SS., nel Contratto Collettivo Integrativo (CCI) per il triennio 2023/2025 del personale dipendente e disciplinate nel "Regolamento attuativo delle previsioni del D.Lgs. n. 80/2021 e del CCNL 16 novembre 2022 in tema di progressioni verticali di cui agli articoli 13 e 15 del CCNL 16 novembre 2022", le procedure per addivenire alla progressione tra le aree di n. 1 educatore professionale, che, conseguentemente alla partecipazione alla procedura selettiva interna per la progressione tra le aree, indetta ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 16.11.2022, è stato inquadrato, con decorrenza dal 31.12.2025, previa sottoscrizione di idoneo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, modificativo di precedente rapporto di lavoro, nell'Area dei Funzioni e dell'Elevate Qualificazione.

Valutate le esigenze organizzative del Servizio di assegnazione è stato ricostituito a tempo pieno il rapporto di lavoro di una Dipendente con profilo professionale di Operatore Socio Sanitario part time su posto in dotazione organica a tempo pieno, così come dalla stessa richiesto, a far data dal 01.01.2026 previa sottoscrizione di idoneo contratto individuale di lavoro.

2.3. Altre tipologie di collaborazioni

Tipologia	Note	2025
Servizio civile universale		0
Incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa		0
Convenzione/accordo con ASL CN 1	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Informatico • Servizio di Prevenzione e Protezione e formazione di cui al D.Lgs 81/2008. • Sorveglianza sanitaria e prestazioni professionali di Medico Competente. 	3
Servizi Esternalizzati	<p>Oltre ai servizi dell'Area Professionale, sono affidati all'esterno i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio IVA • Elaborazione paghe, adempimenti connessi e Passweb • Servizio di hardware e software • Pulizia • Mensa • Trasporto 	6

2.4. Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008

Per l'anno 2025 si è addivenuti, come per l'anno precedente, alla stipula di apposita Convenzione con l'ASL CN1, il cui testo è stato approvato con Determinazione del Direttore n. 532 del 06/11/2024, per la gestione delle seguenti attività in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.:

- Servizio di Prevenzione e Protezione di cui al Capo III del D.Lgs. 81/2008 con individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) nella figura dell'Arch. Maurizio Origlia, Responsabile della S.C. Servizio Prevenzione e Protezione di Savigliano oltreché dell'Equipe del S.S.P. per il periodo 01.01.2025– 31.12.2025;
- Formazione, informazione e addestramento ai lavoratori dell'Ente di cui al Capo IV del D.Lgs. 81/2008 per il periodo 01.01.2025 – 31.12.2025.

Al contempo, per la realizzazione dell'attività di Sorveglianza sanitaria del personale dipendente e assimilato (visite mediche, esami di laboratorio) di cui al Capo V del D.L.gs. 81/2008 per l'anno 2025, si è provveduto a rinnovare con Determinazione del Direttore n. 651 del 31/12/2024 apposito accordo di collaborazione con

l'ASL CN1 per avvalersi delle prestazioni professionali del Medico competente Dr. Alessandro Rapa, Dirigente Medico della S.S. Medico Competente di Mondovì.

Durante tutto l'anno, in collaborazione con l'équipe del Servizio di Prevenzione e Protezione è stata organizzata ed effettuata dalla S.C. O.S.R.U., nel corso della normale attività istituzionale svolta per l'ASL CN1, la seguente attività formativa prevista dal D.Lgs. n.81/2008 e dal nuovo "Accordo, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008" della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 17/04/2025, entrato in vigore il 24 maggio 2025 e secondo il Piano di Formazione dell'Ente:

- Corso di formazione di base generale e specifica in materia di sicurezza in modalità FAD on line (16 ore) per n. 1 dipendente svoltosi nel mese di febbraio 2025;
- Corso di aggiornamento per addetti primo soccorso (4 ore) per n. 19 dipendenti svoltosi in presenza in data 20/11/2025;
- Corso di formazione di base per addetto antincendio – rischio medio (8 ore) per n. 1 dipendente svoltosi in presenza in data 18/11/2025;
- Corso di formazione di base preposti in modalità FAD on line (12 ore) per n. 2 dipendenti svoltosi nei mesi di ottobre e novembre 2025;
- Corso di formazione di aggiornamento preposti in modalità FAD on line (6 ore) per n. 2 dipendenti svoltosi nei mesi di ottobre e novembre 2025.

A seguito del fatto che alcuni corsi formativi non sono stati attivati dall'ASL CN1, si è provveduto, in ragione dell'urgenza formativa legata al fatto di non lasciare sedi consortili prive di addetti al primo soccorso o il personale privo del proprio Rappresentante (R.L.S) in ambito di sicurezza, ad organizzare la partecipazione di n.2 dipendenti rispettivamente ai seguenti corsi a cura dell'Unione industriale di Cuneo:

- Corso di formazione di base per addetti al primo soccorso (12 ore) svoltosi nei giorni 20 e 21 marzo 2025;
- Corso di formazione di base per R.L.S (32 ore) svoltosi nel mese di ottobre 2025 al fine di formare la dipendente individuata dalle RSU a seguito delle elezioni svoltesi nel mese di aprile.

Per quanto attiene la formazione generale dei nuovi assunti, si è provveduto inoltre a sottoporre al Servizio di Prevenzione e Protezione i certificati formativi prodotti da n. 2 neo assunti in corso d'anno in merito alla partecipazione a corsi di formazione generale e specifica. Per entrambi i dipendenti il S.P.P. ha ritenuto assolto l'obbligo formativo in base alla durata ed alla coerenza dei contenuti dei corsi al D.Lgs. 81/08, Titt. II – XI e all'Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011.

In merito all'individuazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) da parte delle RSU a seguito delle elezioni svoltesi nel mese di aprile, si è provveduto alla comunicazione telematica obbligatoria all'INAIL dei dati del nuovo rappresentante eletto.

In materia di prevenzione del rischio antincendio, nel mese di febbraio 2025 si è provveduto a completare l'aggiornamento dei "Piani di emergenza ed evacuazione" della sede legale, della sede di Corso statuto 2, e del Centro diurno di Mondovì.

I Piani di Emergenza ed evacuazione e i Documenti di valutazione dei rischi delle singole sedi redatti sono stati firmati nel mese di febbraio 2025 e inviati agli addetti antincendio delle singole sedi interessate con le indicazioni specifiche relative alle modalità di affissione nei locali.

Nel mese di marzo il Servizio di Prevenzione e Protezione ha inoltre elaborato un modulo formativo della durata di n.2 ore finalizzato a diffondere opportuna conoscenza dei fattori di rischio antincendio specifici presenti nell'attività del Consorzio rivolto a tutto il personale dell'Ente.

Il corso è stato caricato nell'area riservata ai dipendenti sul sito internet dell'Ente per consentire la fruizione dello stesso da parte di tutti. Sono state fornite a tutti indicazioni in merito all'accesso all'area riservata ed alla fruizione del corso che è stato reso disponibile a partire dal 01/04/2025 e fino al 31/07/2025.

Per tutti i dipendenti coinvolti (in totale n.66) infine sono stati rilasciati, dal Servizio di prevenzione e Protezione, gli attestati di frequenza.

In data 24/03/2025 è stato infine realizzato, a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, un incontro formativo specifico presso il Centro Diurno di Mondovì (attualmente unica sede a gestione diretta con rischio antincendio elevato) incentrato sul corretto uso degli estintori e rivolto ai dipendenti assegnati al Centro (Obiettivo PEG 1.5.1).

A inizio anno sono infine stati acquisiti gli attestati formativi relativi a tutti i corsi svolti a cura dell'ASLCN1 nell'anno 2024.

A fine anno si è inoltre collaborato con l'ASL CN1 alla stesura del Piano di Formazione per l'anno 2026 sulla base delle necessità di aggiornamento della formazione pregressa e delle nuove esigenze formative nate dalle riorganizzazioni interne dei Servizi dell'Ente e dalle valutazioni fatte dal Medico competente congiuntamente al R.S.P.P. Il nuovo Piano di formazione ha recepito inoltre anche le nuove normative previste dall'entrata in vigore, il 24 maggio 2025, del nuovo "Accordo, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008".

In collaborazione con il Medico competente e il R.S.P.P. si è provveduto, nel corso dell'anno ad aggiornare il Documento di Valutazione dei rischi.

Nel Centro Diurno di Mondovì si è svolta in data 06/11/2025 la consueta prova pratica di evacuazione a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione.

In sede di approvvigionamento DPI sono stati consultati il Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico competente al fine di garantire la rispondenza degli stessi ai requisiti richiesti a livello normativo e alle esigenze specifiche dell'Ente.

In ogni sede è stato comunque assicurato, nonostante il venir meno dell'emergenza epidemiologica, il mantenimento della fornitura di gel disinfettante per le mani, per i lavoratori e per l'utenza, della presenza di pareti in plexiglass da interporre all'occorrenza tra operatore e utente nelle postazioni adibite a colloquio in caso di necessità e della disponibilità di DPI.

In relazione all'utilizzo dei DPI, in corso d'anno, sono state fornite indicazioni, in collaborazione con il Medico competente, in merito all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali a tutela dei soggetti fragili.

In data 10 novembre 2025 si è tenuta la riunione periodica annuale di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 81/2008 durante la quale il medico competente ha confermato il protocollo sanitario in corso con periodicità delle visite mediche e dei relativi esami ematici biennale per tutti i profili dei dipendenti del Consorzio, descrivendo le attività svolte in merito alla sorveglianza sanitaria effettuata in corso d'anno e commentando i dati anonimi collettivi.

Nell'anno 2025, sulla base del protocollo sanitario redatto dal Medico Competente, sono state effettuate tutte le visite periodiche che erano in programma nell'anno, nello specifico n. 51. In aggiunta sono state effettuate n. 4 visite preventive (di cui n. 3 per nuovi assunti e n. 1 per tirocinante in alternanza scuola-lavoro) e n. 2 visite per gravidanza.

L'ufficio Segreteria ha curato la calendarizzazione delle visite in collaborazione con il Medico competente, ha predisposto le convocazioni dei dipendenti alle visite mediche sulla base degli appuntamenti fissati dal Medico stesso con le relative impegnative degli esami ematici. Ha provveduto ad impegnare la spesa e liquidare mensilmente le fatture relative agli esami ematici (a seguito di verifica degli importi fatturati con il Laboratorio analisi dell'ASLCN1).

Di seguito vengono forniti alcuni indicatori significativi inerenti alla sicurezza del personale sui luoghi di lavoro.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
N. Infortuni sul lavoro dipendenti	0	3	2	3	2	0	1	2	0	1	1
GG. lavorative per infortunio dipendenti	0	44	50	16	10	0	3	145	0	3	78
GG. formative su tematiche di sicurezza	16	9	5	5	10	12	9	6	13	5	12
% dipendenti coinvolti nella visita annuale	90,78	21,33	84,93	32,89	78,95	35,71	84,28	26,47	83,58	26,15	85,61
Visite a soggetti equiparati a personale dipendente (tirocinanti, lavoratori pubblica utilità, ...)	0	1	1	5	1	1	1	2	8	5	1

3. LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

3.1. Struttura del Rendiconto

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le disposizioni del D. Lgs.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto, sia la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

Si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il rendiconto ed i documenti dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 Prevalenza della sostanza sulla forma)

Il rendiconto ed i suoi allegati e documenti verranno pubblicati sul sito Internet dell'Ente (rispetto del principio n.14 Pubblicità).

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, al quale devono attenersi gli Enti locali in contabilità armonizzata, prevede che al documento contabile del rendiconto debba essere allegata una nota integrativa avente la funzione di fornire alcune indicazioni circa la quantificazione di alcune voci di bilancio.

Sebbene non sia stato definito uno schema di nota integrativa, il principio ne individua il contenuto minimo, prevedendo che la nota debba quantomeno illustrare i criteri seguiti per la determinazione delle principali entrate e di spesa soprattutto delle spese correnti distinte per missione.

Prevede, altresì, che vengano fornite precisazioni sulla modalità di quantificazione degli stanziamenti concernenti accantonamenti e, in particolare, quelli riguardanti il Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel rispetto del suddetto principio, pertanto, si relaziona quanto segue sulla gestione finanziaria dell'anno 2025 e residui, nota a parte è stata redatta per la gestione economico patrimoniale, allegata ai documenti dello stato patrimoniale e del conto economico.

3.2. Struttura del Rendiconto

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 Universalità);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 Integrità).

Il rendiconto armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite all'anno 2025, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie; le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi e titoli, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Per ciascuna unità, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il rendiconto indica:

- l'ammontare dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio;
- l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa risultanti alla data di elaborazione del documento
- l'ammontare delle entrate accertate o delle spese autorizzate nel corso dell'esercizio
- l'ammontare delle entrate riscosse e delle spese autorizzate distinguendo tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si rivede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate
- la quota dello stanziamento che corrisponde alle disponibilità per impegni ancora da assumere.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

3.3. La gestione 2025

Nel corso dell'esercizio 2025, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2025-2027 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti dell'Assemblea consortile, sia con atti del Consiglio di Amministrazione, ratificati nei termini di legge, divenuti tutti esecutivi ai sensi di legge, che con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

3.3.1. Le Entrate

Le risorse di cui il Consorzio può disporre per finanziare le proprie spese, vengono reperite per il 88% da trasferimenti correnti da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, solo per il restante 12% trattasi di entrate extra-tributarie.

Le entrate sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia le spese di funzionamento che le spese per le attività specifiche dei servizi sociali.

L'Amministrazione può mettere in atto il proprio programma senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le previsioni di entrata in accertamenti (crediti effettivi), situazione che è stata difficile nel 2025 a causa delle incertezze nelle entrate da parte dei maggiori finanziatori del Consorzio, in particolare della Regione Piemonte.

A conclusione di quanto sopra espresso si segnala che la comunicazione definitiva dell'assegnazione del fondo indistinto a questo Consorzio, pervenuta solo nel mese di dicembre, non permette una gestione contabile uniforme e programmabile in sede di bilancio di previsione, in quanto non avendo la certezza delle entrate non è possibile attestare la copertura finanziaria nelle spese e pertanto la gestione deve essere effettuata applicando in prima linea il principio di prudenza.

Riepilogo delle entrate 2025

ENTRATE	ACCERTAMENTI
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.839.247,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.257.326,15
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	40.721,17
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.815.045,35
Totale	24.952.340,40
Avanzo di Amministrazione	2.979.885,59
F.P.V.	138.486,46

3.3.2. Le Spese

L'anno 2025 è stato caratterizzato da una costante ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio valutando l'andamento dei singoli progetti, originariamente previsti a bilancio e aggiornati durante la gestione con specifiche variazioni, e analizzando l'andamento delle spese dell'esercizio corrente. Le spese sono state costantemente monitorate.

La gestione anno 2025 è stata incentrata:

- da una costante attenzione al contenimento della spesa
- sul principio della prudenza di gestione dei pubblici bilanci, per il quale devono sempre essere assicurati costanti equilibri di bilancio sia in conto competenza sia in conto residui, realizzando a fine esercizio un contenuto avanzo di amministrazione.

Riepilogo delle spese 2025

SPESE	IMPEGNI
Titolo 1 - Spese correnti	12.329.757,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	52.733,57
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	12.815.045,35
Totale	25.197.535,99

3.4. La gestione dei residui

È stato attuato il monitoraggio sull'andamento delle gestioni dei precedenti bilanci (residui).

È stata effettuata la verifica della gestione giuridica dei residui attivi e passivi dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, passo essenziale per valutare se la somma dei fenomeni che ha un effetto negativo sul risultato di gestione (minori residui attivi) è compensata dai fenomeni che invece hanno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (maggiori residui attivi e minori residui passivi).

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

3.5. La gestione di cassa

Il fondo di cassa dell'Ente dipende dai trasferimenti di Altre pubbliche Amministrazioni, in quanto i finanziamenti del Consorzio per il 90% derivano da entrate di Regione, A.S.L., Comuni, Provincia e altre P.A.

Ne consegue che l'andamento della cassa dell'Ente deriva quasi esclusivamente dai versamenti delle P.A. finanziatrici e a tale proposito si sottolinea che i versamenti da parte della Regione Piemonte, maggior Ente finanziatore del Consorzio, sono stati di importi e tempi irregolari, pertanto, pur avendo uno specifico e dettagliato scadenziario dei pagamenti da effettuare, non è stata possibile una programmazione a medio termine dei corrispettivi dovuti a terzi, in quanto è stato necessario garantire e preservare un saldo di cassa sufficiente a coprire le uscite mensili per gli stipendi e i contributi all'utenza.

L'Ente ha attivato ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, che è stata gestita nel rispetto delle norme che la disciplinano:

- art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che definisce la modalità di richiesta al Tesoriere dell'anticipazione, il limite massimo di indebitamento (tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente) e la decorrenza degli interessi passivi,
- art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che regola le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate,
- punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011 e sm.i. il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui deve attenersi il Tesoriere.

Il Consorzio ha provveduto al conteggiato degli indicatori della tempestività dei pagamenti trimestralmente, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, tali dati trimestralmente e annualmente vengono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione", in un formato aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il tempo medio di pagamento è riportato nella seguente tabella:

1° trimestre 2025	2° trimestre 2025	3° trimestre 2025	4° trimestre 2025	Anno 2025
- 11,35 GG	- 3,06 GG	- 12,29 gg	- 12,57 gg	- 10,63 gg

Il segno negativo indica che i mandati di pagamento sono stati emessi alcuni giorni prima della scadenza del debito (in genere 30gg); i tempi tecnici intercorrenti tra l'emissione del mandato di pagamento e l'effettivo versamento sul conto corrente del beneficiario variano tra 3 e 5 giorni lavorativi.

Si segnala inoltre che l'Ente ha gestito progetti finanziati da Banche, Fondazioni e dall'I.N.P.S. per i quali ha anticipato i pagamenti per le prestazioni e gli interventi erogati, trattandosi di progetti a rendicontazione, che gli Enti terzi liquidano a seguito di relazioni tecnico/contabili.

3.6. L'avanzo di amministrazione 2024 applicato all'esercizio 2025

Per poter utilizzare sin dal mese di gennaio 2025 le quote vincolate risultanti al 31.12.2024, i sensi dell'art. 187 comma 3-quater del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 27.01.2025, è stato determinato l'avanzo presunto 2024 nelle seguenti risultanze:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				1.552.978,36
RISCOSSIONI	(+)	4.284.116,26	29.684.275,32	33.968.391,58
PAGAMENTI	(-)	2.903.604,35	30.871.148,53	33.774.752,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			1.746.617,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			1.746.617,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.752.584,50	11.535.813,96	13.288.398,46
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	177.054,57	10.512.848,17	10.689.902,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			134.704,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			4.210.408,76

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	3.331,28
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti - Rinnovi contrattuali	167.248,64
Totale parte accantonata (B)	170.579,92
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.671.711,05
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	2.671.711,05
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.368.117,79
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Con determinazione n. 63 del 30.01.2025, quota parte vincolata di detto avanzo presunto 2024, nell'importo di € 251.745,12 è stata applicata da gennaio all'esercizio provvisorio 2025.

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3 del 28.04.2025 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2024, che presenta un avanzo di amministrazione di € 4.125.265,35, di cui € 1.283.546,09 parte disponibile, € 2.673.187,77 parte vincolata ed € 168.531,49 parte accantonata; Tale avanzo, nel corso dell'anno, è stato utilizzato in quota parte per € 2.979.885,59 nelle somme di seguito dettagliate:

- € 251.745,12 – fondi vincolati – determina del Direttore n. 63/2025,
- € 70.334,30 – fondi vincolati – con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 4/2025,
- € 306.697,82 – fondi disponibili – con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 4/2025,
- € 2.351.108,35 – fondi vincolati – con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 7/2025.

La quota residua – fondi disponibili – pari ad € 976.848,27 non è stata utilizzata nel corso dell'anno 2025 secondo il principio di prudenza, a prioritaria garanzia degli equilibri di bilancio, anche in considerazione del fatto che all'ultima data possibile per le variazioni al bilancio 2025-2027, 30.11.2025, non si era a conoscenza dell'entità del fondo indistinto regionale (quota statale).

L'accantonamento a FCDE non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2025.

3.7. Il risultato d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da mantenere servizi adeguati alle esigenze della collettività (efficacia) e l'abilità per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità), devono essere misurate con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite.

Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito a consuntivo: ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va inserita in un contesto di programmazione e gestione che valica i confini temporali dell'anno solare. L'attività di gestione è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il rendiconto e gli stanziamenti del bilancio successivo.

Questi ultimi sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti in entrata e degli impegni adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

3.8. Il risultato di amministrazione 2025

Secondo la normativa vigente, il risultato di amministrazione si ottiene sommando al fondo cassa del 31 dicembre i residui attivi e sottraendone i residui passivi e il fondo pluriennale vincolato, quali risultano dal procedimento di ricognizione e riaccertamento.

Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nel periodo, e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza), o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui).

I residui attivi e passivi individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre la consistenza del FPV denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati ad esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio oggetto dell'attuale rendiconto. Relativamente alla consistenza del FPV, si noti che questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del bilancio successivo, dato che il valore assunto dal FPV si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV stanziato nell'esercizio successivo.

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, non vincolati) e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi che lo costituiscono. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende proprio da questi fattori.

Il risultato è stato composto nelle seguenti componenti elementari:

- la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- la quota vincolata è prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da Enti finanziatori e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie alle quali è stato attribuito un vincolo di destinazione a scelta dell'Ente.

Si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto della normativa di riferimento.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 3.974.905,87, così composto:

- € 2.395.873,88 vincoli per trasferimenti,
- € 2.282,85 parte accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità,
- € 230.222,26 parte accantonata per il rinnovo contrattuale Enti locali,
- € 1.346.526,88 parte disponibile.

Sulla determinazione dell'avanzo di amministrazione 2025 hanno inciso:

- L'incertezza delle risorse regionali (tempistiche) e la conseguente ponderatezza nella gestione della spesa, in quanto la gestione è stata improntata sull'applicazione del principio di prudenza, in forza del quale devono sempre essere assicurati costanti equilibri di bilancio sia in conto competenza sia in conto residui realizzando a fine esercizio un avanzo di amministrazione. In relazione al fondo indistinto anno 2025 la Regione Piemonte ha comunicato solamente il 1° acconto con la determinazione dirigenziale n. 1027 del 24.07.2025 (pervenuta in data 28.07.2027) entro il termine di competenza (30 novembre). La quota nazionale del fondo indistinto anno 2025 non è stata ancor oggi comunicata, ma è stata assegnata solamente la quota anno 2024 che ammontava a € 441.375,50 (che non era stata comunicata nell'annualità di competenza). A questo proposito si precisa a novembre 2022 il settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria della Regione Piemonte informava che, ai sensi dell'art. 3 del Decreto interministeriale 04.09.2019, "A decorrere dal 2021, l'erogazione delle risorse del Fondo Nazionale sarà condizionata alla rendicontazione, nella specifica sezione sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, da parte degli Ambiti, dell'effettivo utilizzo di almeno il 75%, su base regionale [...] secondo le modalità di cui all'allegato D del decreto medesimo", pertanto la quota statale del fondo regionale è condizionata dalla rendicontazione di tutti gli entri gestori regionali.
- Le tempistiche di assegnazione da parte della Regione Piemonte dei fondi vincolati, che ha comunicato, tra la fine di dicembre 2025 ed i primi mesi del 2026, finanziamenti per l'anno 2025, la cui imputazione contabile, ai sensi del principio applicato 4.2 al punto 3.6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle modalità temporali ed alle scadenze in cui il trasferimento è erogato. Tali comunicazioni hanno determinato, accertando i trasferimenti nell'esercizio di competenza 2025, un avanzo vincolato da trasferimenti.
- La parziale applicazione della parte non vincolata dell'avanzo di amministrazione 2024 all'esercizio 2025.

Il seguente prospetto illustra il risultato di questo calcolo per l'esercizio 2025, distinguendolo fra la gestione dei residui (provenienti dagli esercizi precedenti) e quella della competenza 2025 ed il dettaglio della composizione dell'avanzo di amministrazione tra fondi accantonati, vincolati, destinati e disponibili:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				1.746.617,06
RISCOSSIONI	(+)	5.356.317,41	20.111.049,02	25.467.366,43
PAGAMENTI	(-)	3.157.545,29	22.154.270,18	25.311.815,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.902.168,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.902.168,02
RESIDUI ATTIVI	(+)	623.585,00	4.841.291,38	5.464.876,38
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	231.954,85	3.043.265,81	3.275.220,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			116.917,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			3.974.905,87

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	2.282,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	230.222,26
Totale parte accantonata (B)	232.505,11
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.395.873,88
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	2.395.873,88
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.346.526,88
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Considerato che la finalità istituzionale del Consorzio è unicamente quella socio assistenziale e socio sanitaria, si sottolinea che la quota indicata come “disponibile” dell’avanzo di amministrazione può essere utilizzata esclusivamente in tale perimetro, essendo preclusa la destinazione ad altre finalità, sia da parte del Consorzio, sia da parte di altri soggetti.

È utile dettagliare natura e funzione delle quote di avanzo amministrativo specificate nella sopra riportata tabella.

3.8.1. Parte accantonata

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è destinato a compensare i crediti per i quali la storicità degli eventi gestionali lascia presumere un forte rischio di mancata esazione, viene calcolato secondo i criteri indicati nel principio applicato concernente la contabilità finanziaria; il procedimento della sua determinazione sarà illustrato nel seguito della presente relazione. Serve a neutralizzare nel tempo l’eventuale cancellazione di crediti incerti, qualora risultino insussistenti o inesigibili.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa. È facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

L’art. 107 bis del D.L. 18/2020 recita: “A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020”.

Le indicazioni di Arconet sul metodo di calcolo del FCDE a «regime» (Cfr. FAQ Arconet n. 25 del 26.10.2017), sono quelle di privilegiare il metodo di calcolo «evoluto».

Non richiedono l'accantonamento al FCDE, le seguenti tipologia, previste nei principi contabili:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell’impegno da parte dell’Amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- le entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all’ente beneficiario finale.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità è stata effettuata adottando il seguente metodo di calcolo previsto nel Principio Contabile della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:

- a) è stata scelta come metodologia di calcolo con il media semplice, con riferimento agli incassi dal 2021 al 2025;
- b) è stato applicato il calcolo matematico a livello di singolo capitolo di entrata per la Tipologia Entrate extra-tributarie, di cui sono stati esclusi i seguenti capitoli:
 - Tipologia 100 il capitolo 5002/600 “Diritti di segreteria e rogito”,
 - Tipologia 102 il capitolo 7950/2010 “Altre entrate servizi prevenzione e riabilitazione”,
 - Tipologia 300 il capitolo 6100/100 “Interessi bancari” e cap. 6150/101 “Interessi Tesoreria unica”,
 - Tipologia 500 i capitoli 7280/303 “Rimborsi da Inail per infortuni”, 7300/100 “Rimborsi ricevuti per spese di personale”, 7851/1200 “Rimborsi iva su servizi esternalizzati”, 7500/600 “Iva su attività commerciali”, 7500/700 “Iva su attività commerciali (reverse charge)”, 7500/400 “Altre entrate correnti – progetti finanziati”, 4700/5500 “Trasferimenti dalle Aziende sanitarie regionali per progetti finalizzati”.

In merito all'applicazione del metodo semplificato giova evidenziare quanto definito da alcune pronunce di diverse sezioni regionali di Controllo della Corte dei conti (si veda, ad esempio, la deliberazione sezione Umbria n. 34 del 1° marzo 2018) ove viene chiarito che lo stralcio di residui attivi non può determinare la riduzione di pari importo del F.C.D.E., in quanti i residui stralciati trovano copertura nel Fondo solo in quota parte. La Corte ritiene pertanto che, in caso di stralcio di residui attivi sui quali sia stata accantonato il

corrispondente F.C.D.E., la riduzione della quota di accantonamento al Fondo possa avvenire solo proporzionalmente alla percentuale di accantonamento.

Al fine di determinare tale quota si ritiene quindi che l'Ente ha operato un confronto tra i residui attivi risultanti alla data del 31 dicembre cui il rendiconto si riferisce e l'importo di accantonamento a F.C.D.E. relativo a tali poste, considerati i valori antecedenti allo stralcio. La percentuale di copertura del Fondo così determinata è stata portata in detrazione delle quote di accantonamento al Fondo medesimo, rimanendo a carico del risultato di amministrazione dell'ente la copertura della rimanente parte.

Nell'avanzo di amministrazione è stato iscritto, alla data del riaccertamento dei residui, nella parte accantonata, un fondo credito di dubbia e difficile esazione nella misura dell'importo risultante dall'applicazione dei criteri sopra riportati, tenendo conto delle indicazioni della Corte dei Conti.

Altri accantonamenti

Nell'avanzo di amministrazione è stato iscritto, alla data del riaccertamento dei residui, nella parte accantonata, un fondo nella voce "altri accantonamenti" in cui sono confluite somme relative ai benefici contrattuali da erogarsi ai dipendenti ad avvenuta sottoscrizione del CCNL 2022-2024.

3.8.2. Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalla legge statale e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti.

Non vi sono a rendiconto 2025 vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili.

Vincoli derivanti da trasferimenti

I vincoli derivanti da trasferimenti derivano da contributi erogati da Pubbliche amministrazioni (ad es. dalla Regione Piemonte) per una specifica destinazione determinata. Il dettaglio è illustrato nella tabella a seguire:

RENDICONTO 2025			
Bando vita indipendente 2024	€ 90.216,19	12.02	Vincoli derivanti da trasferimenti
D.G.R. 3/2020 ex 39/09	€ 723.479,70	12.03	Vincoli derivanti da trasferimenti
D.G.R. 3/2020 ex 56/10 e allegato B	€ 388.131,25	12.02	Vincoli derivanti da trasferimenti
D.G.R. 3/2021 caregiver	€ 32.126,26	12.02	Vincoli derivanti da trasferimenti
Dopo di noi	€ 84.836,38	12.02	Vincoli derivanti da trasferimenti
Fami Interazioni 3	€ 96.459,35	12.04	Vincoli derivanti da trasferimenti
Fondo Ministeriale Minori	€ 227.279,72	12.01	Vincoli derivanti da trasferimenti
Interventi socio-sanitari a sostegno anziani	€ 379.097,94	12.03	Vincoli derivanti da trasferimenti
Piter Paysage - Tutti	€ 35.532,01	12.07	Vincoli derivanti da trasferimenti
Progetti L. 104/92	€ 338.715,08	12.02	Vincoli derivanti da trasferimenti
TOTALE	€ 2.395.873,88		

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

I vincoli formalmente attribuiti dall'Ente derivano da entrate accertate a cui l'Amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione di utilizza (ad. es. per specifici progetti/interventi e/o da altri vincoli che l'Ente ha scelto di istituire).

Nel rendiconto 2025 non vi sono vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Allegati relativi all'avanzo di amministrazione:

Arconet, con il D.M. di agosto 2019, ha predisposto 3 nuovi allegati relativi all'avanzo di amministrazione:

- Allegato A/1 – Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione

- Allegato A/2 – Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
 - Allegato A/3 – Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione
- I tre allegati richiedono il dettaglio, a livello di capitolo secondo la codifica del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., delle entrate e delle spese che determinano il risultato di amministrazione del rendiconto per quanto riguarda le risorse vincolate e destinate agli investimenti ed il collegamento tra entrata e la spesa.
- Ai sensi dell'allegato 4.1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., l'elenco analitico dei vincoli è riportato nella nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

Allegato A/1

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	<i>Fondo anticipazioni liquidità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo perdite società partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo contenzioso</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
870/100 U.1.10.01.03.000	<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i> Spese generali di funzionamento: fondo crediti di dubbia esigibilità	1.282,85	0,00	1.000,00	0,00	2.282,85
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.282,85	0,00	1.000,00	0,00	2.282,85
	<i>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
880/300 U.1.10.01.04.000	<i>Altri accantonamenti</i> Spese generali per il personale: fondo rinnovi contrattuali	167.248,64	0,00	62.973,62	0,00	230.222,26
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Altri accantonamenti	167.248,64	0,00	62.973,62	0,00	230.222,26
	TOTALE	168.531,49	0,00	63.973,62	0,00	232.505,11

Allegato A/2

Capitolo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
200/200/1/1 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Autismo)	4100/1955/1 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni autismo - progetti finanziati	42.495,12	42.495,12	-	42.495,12	-	-	-	42.495,12	-
		4120/951/1 U.1.04.01.02.000	Domiciliarità disabili: trasferimenti a Amministrazioni Locali - progetti finanziati	3.050,46	3.050,46	-	3.050,46	-	-	-	3.050,46	-
		4120/962/1 U.1.04.04.01.000	Domiciliarità disabili: contributi ad associazioni di volontariato e/o pubblico/private - progetti finanziati	8.346,00	8.346,00	-	8.346,00	-	-	-	8.346,00	-
200/200/1 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Bando vita indipendente 2020)	4100/1950/1 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	8.303,10	8.303,10	-	8.303,10	-	-	-	8.303,10	-
200/200/1 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Bando vita indipendente 2024)	4100/1950/1 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	20.510,51	20.510,51	-	20.485,88	-	-	-	20.535,14	24,63
		4100/1951/1 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni educative - progetti finanziati	14.700,00	14.700,00	-	-	-	-	-	29.400,00	14.700,00
		4120/911/1 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: contributi economici - progetti finanziati	40.000,00	40.000,00	75.218,71	40.000,00	-	-	272,85	-	35.491,56
200/200/1 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (D.G.R. 3/2020 ex D.G.R. 56/10)	4100/1950/1 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	35.000,00	35.000,00	-	35.000,00	-	-	7.291,91	27.708,09	7.291,91
		4100/9016/1 U.1.10.99.99.000	Domiciliarità disabili: altre spese correnti - progetti finanziati	28.000,00	28.000,00	-	27.723,00	-	-	-	28.277,00	277,00

		4120/911/1 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: contributi economici - progetti finanziati	494.616,08	494.616,08	27.339,26	141.465,72	-	-	72,72	-	820.354,46	380.562,34
200/200/1 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (D.G.R. 3/2020 ex D.G.R. 39/09)	4100/9005/1 U.1.10.99.99.999	Attività di supporto servizio integrazione socio sanitaria: altre spese correnti - progetti finanziati	264.833,00	264.833,00	-	259.587,00	-	-	-	-	270.079,00	5.246,00
		4120/611/1 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità anziani: contributi economici - progetti finanziati	997.569,35	997.569,35	-	279.335,65	-	-	-	-	1.715.803,05	718.233,70
200/200/1 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (D.G.R. 3/2021 caregiver)	4120/911/1 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: contributi economici - progetti finanziati	58.937,84	58.937,84					27.339,26	-	77.852,62	32.126,26
200/200/1 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Progetto Dopo di Noi)	3880/950/1 U.1.03.02.15.000	Semiresidenzialità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	17.161,03	17.161,03	256,91	17.161,03	-	-	-	-	16.904,12	256,91
		3880/951/1 U.1.03.02.15.000	Residenzialità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	40.000,00	40.000,00	40.000,00	34.581,56	-	-	-	-	5.418,44	45.418,44
		4100/1950/1 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	22.000,00	22.000,00	39.161,03	22.000,00	-	-	-	-	17.161,03	39.161,03
200/200/1 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Fami Interazioni 3)	4100/1700/1 U.1.03.02.15.000	Servizio di mediazione interculturale: prestazioni di servizi - progetti finanziati	-	-	7.237,42	-	-	-	-	-	7.237,42	7.237,42
		4100/9001/1 U.1.10.99.99.000	Servizio di mediazione interculturale: altre spese correnti - progetti finanziati	-	-	5.003,29	5.003,29	-	-	-	-	10.006,58	-
		4120/109/1 U.1.04.03.99.000	Servizio di mediazione interculturale: trasferimenti a Imprese - progetti finanziati	-	-	14.985,75	5.800,00	-	-	-	-	20.785,75	9.185,75
		4120/113/1 U.1.04.01.02.000	Servizio di mediazione interculturale: trasferimenti a Amministrazioni Locali - progetti finanziati	-	-	113.236,18	33.200,00	-	-	-	-	146.436,18	80.036,18
900/200/1 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti diversi da Comuni associati (Fondo Ministeriale per Minori)	4100/701/1 U.1.03.02.15.000	Accoglienza e tutela di minori in difficoltà: integrazioni rette in istituti esterni - progetti finanziati	-	-	227.279,72	-	-	-	-	227.279,72	227.279,72	
200/200/1 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Interventi socio-sanitari a favore di soggetti non autosufficienti)	4100/802/1 U.1.03.02.15.000	Residenzialità anziani: integrazioni rette in istituti esterni per anziani non autosufficienti - progetti finanziati	95.000,00	95.000,00	187.544,34	83.407,47	-	-	434,88	-	81.386,69	199.571,75
		4100/1400/1 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità territoriale: servizi esternalizzati - progetti finanziati	112.423,49	112.423,49	95.731,16	99.962,89	-	-	9.470,09	-	19.682,84	117.661,85
		4100/9005/1 U.1.10.99.99.999	Attività di supporto servizio non autosufficiente: altre spese correnti - progetti finanziati	102.544,34	102.544,34	-	46.200,00	-	-	-	-	158.888,68	56.344,34
		4120/503/1 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità anziani: contributi alle famiglie affidatarie - progetti finanziati	3.060,00	3.060,00	3.060,00	600,00	-	-	-	-	2.460,00	5.520,00
70/1/1 E.2.01.05.01.000		4100/1224/1 U.1.03.02.11.000	Programmazione e progettazione: prestazioni professionali - progetti finanziati	-	-	2.500,00	-	-	-	-	2.500,00	2.500,00	

85/1/1 E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea per progetti finanziati	4100/1225/1 U.1.03.02.10.000	Programmazione e progettazione: consulenze tecniche - progetti finanziati	-	-	19.000,00	19.000,00	-	-	3.118,01	-	-	41.118,01	3.118,01
1001/200/1 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri per progetti finanziati	4100/1226/1 U.1.03.02.02.000	Programmazione e progettazione: missioni personale - progetti finanziati	-	-	1.700,00	372,88	-	-	-	-	-	2.072,88	1.327,12
		4100/1227/1 U.1.03.02.15.000	Prevenzione di disagio giovanile: prestazione di servizi - progetti finanziati	-	-	22.000,00	22.000,00	-	-	19.685,00	-	-	63.685,00	19.685,00
		4100/9017/1 U.1.10.99.99.999	Programmazione e progettazione: altre spese correnti - progetti finanziati	-	-	13.180,00	13.180,00	-	-	-	-	-	26.360,00	-
	Trasferimenti correnti da Province per progetti finanziati	4120/1224/1 U.1.04.01.02.000	Programmazione e progettazione: trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - progetti finanziati	-	-	48.000,00	48.000,00	-	-	-	-	-	96.000,00	-
		4120/1225/1 U.1.04.05.99.000	Programmazione e progettazione: trasferimenti correnti a Enti dell'Unione Europea - progetti finanziati	-	-	64.101,88	55.200,00	-	-	-	-	-	119.301,88	8.901,88
	Piter Paysage													
200/200/1 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Progetti Legge 104)	3880/950/1 U.1.03.02.15.000	Semiresidenzialità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	256.087,45	256.087,45	149.830,00	168.579,73	-	-	5.422,06	-	-	188.343,11	242.759,78
		4100/1950/1 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	-	-	88.576,10	-	-	-	-	-	-	88.576,10	88.576,10
		4100/1951/1 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni educative - progetti finanziati	8.550,00	8.550,00	14.170,00	18.245,61	-	-	2.904,81	-	-	18.220,42	7.379,20
				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE vincoli derivanti da trasferimenti (U2)				2.673.187,77	2.673.187,77	1.293.056,75	1.591.703,71	-	-	21.333,07	-	-	2.440.282,01	2.395.873,88
<u>Vincoli derivanti da finanziamenti</u>														
				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE vincoli derivanti da finanziamenti (U3)				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<u>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</u>				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<u>Altri vincoli</u>														
				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale altri vincoli (U5)				-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				2.673.187,77	2.673.187,77	1.293.056,75	1.591.703,71	-	-	21.333,07	-	-	2.440.282,01	2.395.873,88

4. LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

4.1. Quadro normativo di riferimento

Lo Stato Patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'Ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Attivo

Le immobilizzazioni

La consistenza finale al 31.12.2025 corrisponde alla consistenza iniziale all'01.01.2025 dopo l'operazione di rivalutazione, incrementata degli acquisti pagati nell'anno 2025, al netto degli ammortamenti.

L'inventario dell'Ente è tenuto costantemente aggiornato da anni secondo il principio del costo e ha rispettato le norme relative ai criteri di valutazione da adottare previste dall'allegato 4/3 al D.lgs 118/2011 e s.m.i..

Attivo circolante

Le rimanenze al 31.12.2025 sono state valorizzate in € 10.909,84 dall'ufficio economato che ha predisposto l'elenco delle rimanenze di magazzino di beni di consumo, agli atti del servizio stesso.

I crediti sono stati codificati secondo il piano dei conti integrato e di stato patrimoniale.

L'importo accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2025 è pari a € 2.282,85 e nel conto del patrimonio 2025 si è proceduto alla svalutazione del valore nominale dei crediti per tale importo.

Il valore delle disponibilità liquide corrisponde al valore del fondo di cassa iscritto nel conto del bilancio al 31.12.2025.

Ratei e risconti attivi

Sono stati riportati i risconti attivi al 31.12.2025. Trattasi di risconti attivi relativi a spese pagate a scavalco dell'annualità 2025-2027 (tasse di circolazione automobilistiche, accessi a banche dati e pubblicazioni on line e licenze).

Passivo

Fondi rischi e oneri

Vi è l'accantonamento nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2025 per il fondo rinnovi contrattuali del personale dipendente (quota parte).

Debiti

I debiti sono stati codificati secondo il piano dei conti integrato e dello stato patrimoniale.

Nell'importo dei debiti v/fornitori sono stati inseriti anche i debiti corrispondenti ai residui passivi del Titolo II della spesa riferiti a fatture già liquidate, o liquidabili, al 31.12.2025 su acquisti di beni mobili.

Ratei e risconti passivi

Sono stati riportati i risconti passivi al 31.12.2025. Trattasi di parte accantonata nell'avanzo di amministrazione 2022 determinata dai finanziamenti regionali e da altre P.A. non utilizzati nell'anno corrente; entrate che sono state riscontate all'anno successivo in cui verranno stanziati le relative spese.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniali.

Il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione e dalle riserve.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente; le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura.

In particolare, alla chiusura dell'esercizio, si è ritenuto rideterminare secondo i criteri previsti dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale, i valori delle voci che costituiscono il patrimonio netto e precisamente:

- 1) Il fondo di dotazione. Il Consorzio in sede di costituzione non ha immesso un capitale iniziale, pertanto è stato inserito già nel corso dell'anno 2016, quale fondo di dotazione un importo simbolico pari ad € 500,00.
- 2) Le riserve. Costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera dell'organo competente, salvo le riserve indisponibili, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali e patrimoniali indisponibili. L'importo è pari al valore dei beni patrimoniali iscritto nell'attivo, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e seguenti. Le riserve sono state calcolate e raggruppate ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.07.2017, con cui è stato approvato l'aggiornamento degli allegati al D. Lgs. n. 118/2011, pubblicato in GU n.126 del 01/06/2017, che prevede una diversa classificazione e ripartizione delle "Riserve" all'interno del patrimonio netto. Ulteriore suddivisione delle riserve è costituita dal risultato economico di esercizi precedenti.
- 3) Risultato economico dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo Stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vengono rilevati gli impegni assunti su esercizi futuri.

4.2. Il conto economico

Il Conto Economico rileva il risultato economico d'esercizio mettendo in evidenza il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

La struttura è uno schema a scalare che propone risultati parziali e progressivi, conformemente alla previsione del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., rilevando i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il risultato lordo che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, giunge alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

In base alla norma i componenti economici attivi e passivi debbono essere correlati fra loro, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica. Tali componenti vengono rilevati dalle risultanze della contabilità finanziaria e vengono rettificati, oltretutto per le eccezioni previste nel principio 4.3, con le poste di assestamento e rettifica che vengono contabilizzate a fine esercizio al di fuori della contabilità, quali:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate;
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia e incerta esigibilità;
- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondente ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio,
- g) le sopravvenienze e insussistenze.

Componenti positivi della gestione

Il primo gruppo di poste economiche è rappresentato dalle poste positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente (accertamenti rettificati della gestione di competenza anno 2024, proventi da trasferimenti per donazioni e variazioni nelle rimanenze).

Componenti negativi della gestione

La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dei componenti negativi della gestione (corrente), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria (impegni rettificati della gestione di competenza anno 2025, ammortamenti e variazioni negli accantonamenti).

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari (impegni per gli interessi passivi della gestione anno 2025 per l'utilizzo dell'anticipazione di cassa).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono rettifiche per attività finanziarie.

Proventi ed oneri straordinari

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Trattasi nello specifico di sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e di sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Nello specifico le insussistenze rappresentano una diminuzione di un elemento del patrimonio, attivo o passivo a carattere non ricorrente; le sopravvenienze rappresentano un aumento di un elemento del patrimonio, attivo o passivo a carattere non ricorrente. Tali voci sono state utilizzate per il riallineamento dei crediti, debiti ed immobilizzazioni in correlazione allo stato patrimoniale e per la rilevazione delle economie per gli impegni a residuo e le minori entrate a residuo, così come cancellati dal conto del bilancio.

I RISULTATI RAGGIUNTI

Premessa

Il Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese persegue gli obiettivi di supporto ed accompagnamento delle persone sul territorio dei 28 comuni ponendo la massima attenzione ai bisogni espressi intervenendo su condizioni complesse, spesso caratterizzate da fragilità e disagio, attraverso azioni caratterizzate da alta qualificazione professionale, in rete con i principali soggetti istituzionali operanti nel sistema locale integrato.

Nel rispetto dei valori fondamentali che caratterizzano il Servizio Sociale, il CSSM opera per favorire condizioni di benessere ed è parte attiva nella realizzazione di interventi di prevenzione del disagio individuale e familiare, con particolare attenzione ai soggetti maggiormente vulnerabili.

In sintonia con quanto indicato nella Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legge 8/11/2000 n. 328), dalla Legge regionale 8/1/2004 n. 1, e nel rispetto dei principi sanciti dalle principali convenzioni internazionali a salvaguardia dei diritti fondamentali delle persone, il Servizio opera perseguendo i seguenti principi:

1. Rispetto della dignità della persona, della sua globalità, dei suoi diritti universalmente riconosciuti e delle sue qualità originarie quali libertà, uguaglianza, socialità, solidarietà, partecipazione, riservatezza, nonché affermazione dei principi di giustizia ed equità sociale;
2. Riconoscimento e valorizzazione del diritto di scelta;
3. Riconoscimento della centralità della persona quale protagonista del proprio percorso di vita;
4. Riconoscimento e valorizzazione della famiglia, quale luogo di riferimento privilegiato di relazioni stabili e significative per la persona, riconoscendone il ruolo di soggetto primario del sistema sociale e supportandone i compiti e le responsabilità;
5. Tutela del minore e del suo diritto di crescere ed essere educato nella sua famiglia di origine (L. 149/2001);
6. Valorizzazione e sviluppo della domiciliarietà quale contesto privilegiato in cui si rafforza l'identità e il senso di appartenenza e nel quale si consolidano i legami affettivi e la vita di relazione;
7. Promozione di una cultura della solidarietà volta a sviluppare comunità locali accoglienti, e rispettose dei diritti di tutti, ove si eserciti una cittadinanza attiva, si crei solidarietà sociale diffusa;
8. Promozione della "sussidiarietà orizzontale" per impegnare tutti i soggetti operanti in uno stesso territorio (pubblica amministrazione, soggetti dell'economia e della società civile) ad assumersi la responsabilità di concorrere al bene comune, valorizzando le proprie specifiche capacità e potenzialità;
9. Coordinamento ed integrazione con gli interventi sanitari, dell'istruzione, della giustizia minorile, nonché con le politiche attive della formazione, del lavoro, delle politiche migratorie, della casa, della sicurezza sociale e degli altri servizi sociali del territorio (art. 3 L.R. n.1/2004);
10. Sviluppo del "lavoro sociale di comunità" che valorizzi la comunità locale, intesa sia come soggetto sociale capace di rispondere alle proprie criticità, dotata di specifiche competenze, conoscenze e potenzialità, sia come risorsa su cui fare riferimento e al tempo stesso da attivare, poiché in grado di sviluppare relazioni e legami che favoriscano il senso di appartenenza;
11. Sviluppo di una visione generativa e non soltanto redistributiva dei servizi di welfare, che si manifesta nel riconoscere a tutte le persone il diritto di contribuire in modo attivo al benessere proprio e del contesto in cui vivono. Attraverso relazioni e pratiche di reciprocità, la persona, anziché posta nella condizione di utente passivo, è soggetto portatore di diritti, di corresponsabilità e di obblighi, in un'ottica piena del principio di solidarietà espresso dall'art. 2 della Costituzione;
12. Promozione e valorizzazione dell'empowerment, inteso quale processo attraverso cui gli individui e i gruppi sociali sono agenti attivi, coinvolti nel processo decisionale e nello sviluppo delle azioni che consentano loro di soddisfare tali bisogni.

Programmi e obiettivi strategici

Per realizzare la propria mission istituzionale, il Consorzio ha definito nel Piano Programma 2025 – 2027 le proprie Aree Strategiche in relazione ai portatori di interesse (stakeholders), a cui ha associato uno o più obiettivi strategico – operativi, successivamente declinati in obiettivi esecutivi all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027.

Aree Strategiche

Area Strategica		Descrizione
1	Minori e Famiglie	L'Area strategica "Minori e Famiglie" raggruppa i servizi dell'ente rivolti ai minori. Vi rientrano i servizi di prevenzione e di tutela quali, a titolo non esaustivo, assistenza domiciliare, educativa territoriale, luoghi neutri, affidamenti familiari e equipe adozioni, inserimento in struttura.
2	Disabili	L'Area strategica "Disabilità" raggruppa i servizi dell'Ente rivolti alle persone disabili, sia minori, sia adulti. Vi rientrano gli interventi socio educativi e domiciliari, l'erogazione di contributi finalizzati al mantenimento al domicilio, l'inserimento in strutture semiresidenziali e residenziali, anche per periodi di sollievo. È attivo anche un Servizio di assistenza alla persona in ambito scolastico, svolto su specifica delega di alcuni Comuni interessati.
3	Anziani	L'Area strategica "Anziani" raggruppa i servizi dell'ente rivolti a cittadini di età superiore ai 65 anni autosufficienti e non autosufficienti. Vi rientrano i servizi gli interventi socio assistenziali o socio sanitari di assistenza a domicilio, l'erogazione di contributi finalizzati al mantenimento a domicilio e gli inserimenti in strutture residenziali socio assistenziali e/o socio sanitarie.
4	Povertà e inclusione sociale	L'Area strategica "Povertà ed inclusione sociale" raggruppa i servizi dell'ente rivolti agli adulti fragili, alle persone in stato di povertà e a tutti i soggetti a rischio di esclusione sociale. Vi rientrano l'assistenza economica, i servizi domiciliari per persone fragili, gli inserimenti in comunità di donne sole e vittime di violenza. È attivo anche un Servizio di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.) nei confronti dei migranti che richiedono la protezione internazionale su specifica delega di alcuni Comuni interessati.
5	Governance interna ed esterna	L'Area strategica "Governance interna ed esterna" raggruppa i servizi dell'ente che attengono alle attività direzionali, ai rapporti con gli interlocutori istituzionali dell'ente, nonché alle tematiche legate all'integrazione sociosanitaria. Detto ambito comprende anche il segretariato sociale, il servizio sociale professionale e la gestione di tutele ed amministrazioni di sostegno, che assumono una connotazione trasversale rispetto alle fasce di utenza seguite.
6	Amministrazione e servizi generali	L'Area strategica "Amministrazione e servizi generali" raggruppa tutti i servizi amministrativi di supporto al funzionamento generale dell'ente. In quest'Area, a livello contabile, sono rappresentate anche: <ul style="list-style-type: none"> - le spese generali di funzionamento che non è possibile ripartire sulle Aree dedicate ai servizi rivolti all'utenza; - le spese collocate nelle missioni "contabili" del bilancio: fondi ed accantonamenti, rimborso delle anticipazioni di tesoreria, servizi per conto terzi e partite di giro.

Obiettivi strategico – operativi

Area Strategica	Obiettivo strategico-operativo	Descrizione
1. Minori e famiglie	A. Potenziamento degli interventi di prevenzione del disagio sociale e sensibilizzazione delle comunità	Intervenire in ottica preventiva sulle cause di determinazione delle condizioni di disagio dei minori e delle famiglie, attraverso il dialogo e la collaborazione con le realtà istituzionali (scuole, Comuni, ...) e non (parrocchie, enti del terzo settore, ...), anche nella costruzione di progetti sperimentali rivolti ai singoli individui o finalizzati alla crescita complessiva della comunità
	B. Protezione dei minori e i soggetti vittime di violenza da situazioni di grave disagio e abuso	Intervenire, in collaborazione con l'AG e le Forze dell'Ordine, per tutelare e proteggere i minori e i soggetti vittime di violenza
2. Disabili	A. Promuovere e permettere alle persone disabili l'esercizio dei propri diritti	Favorire prioritariamente interventi di sostegno domiciliare, in accordo con l'ASL e garantire, ove necessario, l'accesso alle strutture residenziali del territorio
	B. Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone con disabilità in un'ottica di inclusione	Collaborare con le realtà istituzionali (istituti scolastici, amministrazioni comunali, ...) e non (parrocchie, enti del terzo settore, ...), nella costruzione di progetti sperimentali rivolti ai singoli individui o finalizzati alla crescita complessiva della comunità
3. Anziani	A. Promuovere e permettere alle persone anziane l'esercizio dei propri diritti	Favorire prioritariamente interventi di cura domiciliare, in accordo con l'ASL e garantire, ove necessario, l'accesso alle strutture residenziali del territorio
	B. Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone anziane per valorizzarne il ruolo attivo	Collaborare con le realtà istituzionali (scuole, Comuni, ...) e non (parrocchie, enti del terzo settore, ...), nella costruzione di progetti sperimentali rivolti ai singoli individui o finalizzati alla crescita complessiva della comunità
4. Povertà e inclusione sociale	A. Garantire ai cittadini condizioni di vita dignitose	Aiutare i nuclei familiari in condizioni di disagio economico nel percorso di progressivo recupero di dignità sociale ed economica attraverso azioni finalizzate al recupero delle residue capacità lavorative accompagnate azioni di sostegno integrazioni al reddito.
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	Sviluppare forme di collaborazione con le istituzioni e la rete del welfare territoriali finalizzate all'accrescimento dei servizi alla popolazione
6. Amministrazione e servizi generali	A. Garantire i servizi di supporto e la corretta gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie	Sviluppare sistemi di programmazione, monitoraggio e controllo delle risorse finalizzate all'efficace, efficiente ed economico impiego delle stesse
	B. Garantire una gestione trasparente gestendo le situazioni di potenziale rischio corruttivo	Adottare le misure di trasparenza e di contrasto alla corruzione previste dalla legge e dai documenti interni di programmazione

È stato assicurato, in sede operativa e gestionale il supporto alla realizzazione degli obiettivi strategico – operativi mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della struttura consortile.

Le strategie che sono state perseguite nei settori oggetto di erogazione dei servizi sono state:

- Informazione – comunicazione - trasparenza;
- Organizzazione;
- Misurazione della soddisfazione degli *stakeholders*;
- Prevenzione della corruzione.

Gli interventi e i servizi sono stati programmati ed erogati nel corso del 2025 tenendo presente le sopraindicate direttrici, rendendo partecipi tutti i dipendenti circa le linee indicate dall'Amministrazione.

Gli obiettivi strategico - operativi sono stati declinati in obiettivi esecutivi di performance e gestionali all'interno del Piano degli obiettivi 2025 – 2027, allegato al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025 - 2027, per l'avvio di un percorso finalizzato:

- alla lettura dei bisogni con il territorio, per la definizione condivisa delle priorità con le istituzioni e il terzo settore;
- all'implementazione di modalità fruibili ed efficaci di comunicazione ed informazione, in particolare con gli stakeholders e con il territorio;
- all'erogazione delle attività con una prioritaria attenzione verso il lavoro di rete e di comunità, da attuarsi su tutti i sub distretti;
- all'ottimizzazione dell'organizzazione interna anche attraverso l'informatizzazione e razionalizzazione delle procedure;
- alla valutazione dei servizi erogati e alla misurazione della soddisfazione degli utenti.

A seguito dell'approvazione del DL 80/2021 che all'art. 6 ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e delle norme attuative contenute nel D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e nel Decreto del Ministro della Funzione Pubblica 30 giugno 2022, n. 132, la gran parte dei documenti di programmazione dell'Ente sono confluiti nel nuovo PIAO. Considerato che il Consorzio ha completato la predisposizione ed approvazione dei documenti di programmazione 2022 entro la prima parte dell'anno, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 70 del 19/12/2022 si è provveduto ad approvare il PIAO 2022, effettuando una ricognizione dei suddetti documenti già approvati nel corso dell'anno, integrandoli con il Piano Organizzativo del Lavoro Agile, non ancora adottato.

Il PIAO 2025 – 2027 è stato invece redatto ed adottato in conformità alle norme attuative nel frattempo emanate, nell'ottica di garantire il raccordo degli obiettivi declinati ai diversi livelli nel Piano Programma 2025 – 2027 e nel Piano della Performance.

All'interno del PIAO sono confluiti il Piano della Performance, il Piano Anticorruzione e Trasparenza, il Piano del Fabbisogno di Personale ed il Piano Organizzativo del Lavoro Agile.

È stata mantenuta e rafforzata la forte integrazione della programmazione e realizzazione degli obiettivi trasversalmente ai diversi servizi dell'Ente, coordinati dalla Direzione. La gran parte degli obiettivi gestionali, infatti, hanno coinvolto più servizi in stretta collaborazione, nell'ottica di gestione unitaria e meno frammentata dell'azione amministrativa. In particolare nel 2025 questa tendenza, già avviata negli anni precedenti, è stata confermata nella previsione di obiettivi legati al PNRR, che coinvolgono tutte le risorse dell'Ente nel suo complesso, in sinergia con gli altri Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali del Cuneese.

Per quanto riguarda le attività previste dal Piano Anticorruzione e Trasparenza, è stata garantita la formazione ai dipendenti dell'Ente e, in linea con quanto rilevato nelle precedenti annualità, non sono stati segnalati fenomeni corruttivi.

Relativamente all'annualità 2025 sono stati approvati:

- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 17 del 20.12.2024 “Approvazione del Piano programma 2025-2027”;
- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 18 del 20.12.2024 “Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027” e successive variazioni;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 17.03.2025 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (P.I.A.O.) ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.”;

- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 7 del 24.04.2025 “Rendiconto della gestione anno 2024. Approvazione”;
- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 15 del 31.07.2025 “Verifica degli equilibri generali di bilancio sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Con l'Avviso 1/2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha bandito la presentazione di progetti nell'ambito della Missione 5 “Inclusione e coesione”, – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, con riferimento alle seguenti linee di investimento:

- Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
- Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità
- Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza fissa dimora

L'Avviso 1/2022 è stato finanziato dall'Unione Europea – con i Fondi Next Generation EU, ed approvato dal MLPS con Decreto 15 febbraio 2022 n. 5 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale ed ha un budget complessivo di 1,45 miliardi di euro a livello nazionale.

L'Investimento 1.1 prevede complessivamente 500,1 milioni di euro e si articola in quattro categorie di sub-investimenti:

- Sub-investimento 1.1.1 di 84,6 milioni di euro prevede interventi di 18-24 mesi per sostenere le capacità genitoriali e prevenire le condizioni di vulnerabilità all'interno dei nuclei familiari (budget massimo per progetto candidato € 211.500,00);
- Sub-investimento 1.1.2 di 307,5 milioni di euro prevede interventi rivolti agli anziani non autosufficienti per la riconversione delle RSA in gruppi di appartamenti che garantiscano la permanenza in sicurezza degli stessi (budget massimo per progetto candidato € 2.460.000,00);
- Sub-investimento 1.1.3, a cui sono destinati 66 milioni di euro, prevede interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio necessari a garantire la dimissione ospedaliera anticipata e a prevenire i ricoveri in ospedale (budget massimo per progetto candidato € 330.000,00);
- Sub-investimento 1.1.4, pari a 42 milioni di euro, prevede interventi di rafforzamento dei servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione degli assistenti sociali (budget massimo per progetto candidato € 210.000,00).

L'investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” (pari a 500,5 milioni di euro), ha l'obiettivo di promuovere e sostenere la vita autonoma delle persone adulte con disabilità focalizzandosi sull'area abitativa e quella lavorativa. Attraverso l'attivazione di progetti personalizzati si avvieranno percorsi di autonomia finalizzati alla costituzione di due gruppi appartamento, e si promuoverà l'occupazione attraverso lo strumento dell'inserimento lavorativo o percorsi di tipo formativo/professionalizzante (anche digitali).

Il budget massimo per progetto candidato ammonta ad € 715.000,00 suddiviso in tre azioni:

- progetto individualizzato (budget di € 115.000,00)
- abitazione (budget di € 420.000,00)
- lavoro (budget di € 180.000,00)

L'Investimento 1.3, di complessivi 450 milioni di euro, ha l'obiettivo di proteggere e sostenere le persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora, o in condizioni di marginalità estrema, mediante la messa a disposizione di alloggi temporanei e stazioni di posta (Centri servizi) e si articola nei seguenti sub-investimenti:

- Sub investimento 1.3.1 “Housing first” (budget massimo per progetto candidato € 710.000,00) che prevede che vengano attivati progetti personalizzati per ogni singola persona/famiglia con programmi di sviluppo personale per raggiungere un maggior livello di autonomi
- Sub investimento 1.3.2 “Stazioni di posta” (budget massimo per progetto candidato € 1.090.000,00) che prevede la realizzazione di centri di servizi ed inclusione volti ad offrire attività di presidio sociale e

sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, per facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia (servizi di ristorazione, di orientamento al lavoro, di distribuzione di beni alimentari, di screening e prima assistenza sanitaria, di consulenza amministrativa e legale, ecc.) messa a disposizione di alloggi temporanei e stazioni di posta (Centri servizi).

I progetti dovevano essere presentati a livello di Ambito Territoriale Sociale, di seguito ATS (art. 8 comma 3, lettera a) L. 328/2000). Il Consorzio costituisce, insieme all'Unione delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida, di seguito UM Ceva, l'ATS "Cuneo Sud Est" di cui l'UM Ceva è capofila.

A seguito di confronto tra i due Enti costituenti l'ATS Cuneo Sud Est, e con gli altri EEGG delle funzioni socio assistenziali della Provincia di Cuneo, è stato deciso di presentare le seguenti candidature in modo unitario e/o coordinato (a seconda dell'investimento e sub-investimento):

- sub investimento 1.1.1: candidatura ATS Cuneo Sud Est con capofila l'UM Ceva
- sub investimento 1.1.2: candidatura congiunta di tutti gli EEGG della Provincia di Cuneo, con capofila il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC di Cuneo
- sub investimento 1.1.3: candidatura congiunta di tutti gli EEGG del territorio dell'ASL CN1, con capofila l'ATS Cuneo Sud Est (e pertanto UM Ceva)
- sub investimento 1.1.4: candidatura congiunta di tutti gli EEGG della Provincia di Cuneo, con capofila il Consorzio Monviso Solidale – CMS di Savigliano-Fossano
- investimento 1.2: candidatura ATS Cuneo Sud Est con capofila l'UM Ceva

Non si è ritenuta possibile la candidatura sull'investimento 1.3 in quanto rivolto ATS con popolazione superiore a 330.000 abitanti

Tutti i progetti presentati sono stati definitivamente approvati, ammessi al finanziamento, avviati nella seconda parte del 2024 e sono continuati nel 2025. Secondo quanto previsto nell'Avviso 1/2022, tutti i progetti dovrebbero terminare entro il primo trimestre 2027.

Di seguito si forniscono maggiori dettagli dei progetti candidati:

Progetto 1.1.1: partendo dall'esperienza, già consolidata in altri EEGG, del Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione "PIPP" (sviluppato dall'Università di Padova) il progetto persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie fragili al fine di ridurre il rischio di maltrattamento ed il conseguente allontanamento dei bambini dalla famiglia, attraverso la costituzione di un equipe socio sanitaria (assistente sociale, educatore, psicologo) che, insieme alla famiglia costruisce un percorso per il superamento delle difficoltà.

Progetto 1.1.2: il progetto prevede il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani non autosufficienti, rafforzato da dispositivi hardware e software per monitorare le condizioni di vita del beneficiario attraverso la rilevazione di alcuni parametri vitali (trasmessi ai medici di famiglia aderenti all'iniziativa) e sensori di movimento all'interno dell'abitazione.

Progetto 1.1.3: il progetto prevede il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani non autosufficienti, in particolare per consentire più dimissioni ospedaliere.

Progetto 1.1.4: il progetto prevede la realizzazione di interventi di formazione, condivisione e supervisione per assistenti sociali, con la finalità di prevenzione del rischio di burnout professionale.

Progetto 1.2: il progetto prevede la costituzione di 2 gruppi appartamento per soggetti disabili (da 6 ospiti ciascuno, uno a Ceva, uno a Mondovì, principalmente già in carico ai Servizi Inserimenti Lavorativi dei due Enti), con la finalità di sviluppare le loro autonomie in ambito abitativo e lavorativo.

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
01. Organi istituzionali	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.	Segreteria e supporto agli Organi Istituzionali dell'Ente per il funzionamento degli stessi.
02. Segreteria generale	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori.	Centralino e relazioni con il pubblico. Protocollo, archivio e corrispondenza.
03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Coordinamento e monitoraggio della programmazione finanziaria, della gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente. Gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Revisore dei Conti a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.	Programmazione economico finanziaria. Rendicontazione economico finanziaria. Verifica degli equilibri di bilancio. Supporto amministrativo contabile. Gestione e monitoraggio delle entrate. Gestione contabile e fiscale. Gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Revisore dei Conti.
08. Statistica e sistemi informativi	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto per la manutenzione e l'assistenza informatica di tutto l'Ente, per la gestione dei documenti informatici e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.).	Sistema informativo socio-assistenziale.
10. Risorse umane	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.	Gestione giuridica del personale. Gestione economica del personale. Gestione del trattamento economico accessorio. D.Lgs. 81/2018: Servizio di prevenzione e protezione, sorveglianza sanitaria e formazione, informazione e addestramento ai lavoratori dell'ente.
11. Altri servizi generali	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Trattasi di attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente e per la corretta e funzionale gestione del patrimonio.	Gestione cassa economale. Provveditorato. Appalti, contratti e convenzioni. Assicurazioni. Applicazione del GDPR UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Inventari. Gestione del patrimonio. Gestione delle utenze.

Report di sintesi delle attività:

Settore amministrativo	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti					Dati
				2020	2021	2022	2023	2024	2025
Servizio affari generali e servizio economico finanziario	Gestione contabile	Numero fatture di acquisto pervenute	Numero	1679	1647	1661	1757	1674	1578
		Numero provvedimenti di liquidazione emessi	Numero	1280	1207	1412	1398	1307	1254
		Calcolo del tempo medio annuo ai sensi dell'art.3 D.L. 01.07.2009 n. 78, convertito con Legge 03.08.2009 n. 102	Tempo medio	- 5,57	-12,37	- 11,11	- 10,97	-15,04	- 10,63
		Importo dello stock del debito al 31.12 nn	€	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Numero pareri contabili negativi rilasciati	Numero	0	0	0	0	0	0
		Numero pareri negativi rilasciati	Numero	0	0	0	0	0	0
		Numero fatture/note emesse	Numero	70	44	40	46	53	37
		Numero contribuzioni all'utenza emesse	Numero	1278	1198	966	1018	913	966
	Gestione informatica	Numero programmi server interno/n. programmi totali	%	89	10	7,69	7,14	7,14	7,14
		Numero programmi cloud/n. programmi totali	%	10	89	92,31	93,33	93,33	93,33
		Numero account e-mail	Numero	138	145	150	115	115	115
	Gestione del patrimonio	Numero autovetture proprietà al 31.12 nn/numero autovetture noleggiate al 31.12 nn	%	1,69	1,13	1,14	1,14	1,14	1,14
	Gestione atti	Numero determinazioni dirigenziali	Numero	652	666	694	736	654	664
		Numero deliberazioni del Consiglio di Amministrazione/Decreti Presidente	Numero	75	93	75	89	78	72
		Numero deliberazioni dell'Assemblea Consortile	Numero	17	19	22	18	27	15

Settore amministrativo	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore degli esercizi precedenti				Dati
				2021	2022	2023	2024	2025
Servizio economico finanziario e affari generali	Gestione della corrispondenza in entrata e in uscita	N. protocolli assegnati nell'anno in entrata	Numero	6298	6494	6924	6923	7120
		N. PEC ricevute	Numero	3754	3448	3884	4172	4616
		N. protocolli assegnati nell'anno in uscita	Numero	2863	3164	3762	3227	3243
		N. PEC inviate	Numero	1283	1356	1802	1781	1769
	Percentuale della spesa per gli acquisti effettuati per il tramite delle Centrali di committenza Nazionale e Regionale sul totale della spesa annua degli acquisti effettuati dall'Ente	Percentuale di spesa	%	97,62	96,61	97,84	**	**
	Procedure per affidamenti di servizi	N. contratti per affidamenti diretti o servizi opzionali di importo inferiore a 40.000,00 euro fino al 31.12.2024 poi importo inferiore a 140.000,00*	Numero	15	20	21	17*	71***
		N. contratti per affidamenti mediante procedure negoziate o servizi opzionali compresi tra i 40.000,00 euro e la soglia comunitaria (750.000,00 euro per servizi sociali) fino al 31.12.2024 poi compresi tra i 140.000,00 e la soglia comunitaria*	Numero	6	4	4	3*	4*
		N. contratti per affidamenti superiori alla soglia comunitaria (750.000,00 euro per servizi sociali)	Numero	3	2	0	2	2
	Ricorsi ricevuti	N. di ricorsi acquisiti al protocollo dell'Ente	Numero	0	0	0	0	0
	Richieste di accesso agli atti	N. di richieste di accesso agli atti acquisite al protocollo dell'Ente	Numero	0	1	0	0	0
Gestione giuridica ed economica del personale	N. dipendenti gestiti	Numero	75	72	71	69	68	

* L'indicatore è stato modificato a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209" e la conseguente variazione della soglia per l'affidamento diretto.

**L'indicatore non è più stato rilevato in quanto, a partire dal primo gennaio 2024 ha acquistato piena efficacia, per tutte le procedure di affidamento, la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 e pertanto tutte le attività inerenti al ciclo di vita dei contratti pubblici sono state gestite attraverso piattaforme e servizi digitali tra loro interoperabili.

***Dall'anno 2025 vengono rilevati oltre agli affidamenti di servizi anche gli affidamenti diretti di forniture di beni .

Obiettivi strategici - Missione 1

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Area strategica	Obiettivo strategico - operativo	Programmi di bilancio collegati
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	01 Organi istituzionali 02 Segreteria generale 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 08 Statistica e sistemi informativi 10 Risorse umane 11 Altri servizi generali
6. Amministrazione e servizi generali	A. Garantire i servizi di supporto e la corretta gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie	01 Organi istituzionali 02 Segreteria generale 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 08 Statistica e sistemi informativi 10 Risorse umane 11 Altri servizi generali
	B. Garantire una gestione trasparente gestendo le situazioni di potenziale rischio corruttivo	01 Organi istituzionali 02 Segreteria generale 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 08 Statistica e sistemi informativi 10 Risorse umane 11 Altri servizi generali

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2025-2027

Missione 01
Garantire le attività amministrativo- contabili di supporto all'attività complessiva dell'Ente.
Garantire il costante aggiornamento delle procedure volte a migliorare il funzionamento della macchina consortile e a rispondere alle esigenze dell'Ente per il raggiungimento dei propri obiettivi.
Garantire il regolare aggiornamento normativo relativo alle procedure amministrativo-contabili.
Perseguire la dematerializzazione dei procedimenti, riducendo il consumo di carta.
Provvedere all'aggiornamento e alla revisione dei regolamenti consortili.
Gestire le procedure di affidamento di servizi a terzi con accorpamento di servizi omogenei, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
Potenziare i sistemi informatici di rilevazione dati e di rendicontazione interna e nei confronti di altre istituzioni, quali, ad esempio, la Regione Piemonte, l'INPS, ecc..., attraverso l'utilizzo dei software attualmente in dotazione.
Fondi e Accantonamenti
Gestire il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
Gestire il fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.
Anticipazioni Finanziarie
Gestione dell'anticipazione di tesoreria nel rispetto delle norme che la disciplinano: artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
Servizio per Conto Terzi
Gestire le partite di giro ed i servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Stato delle attività – Anno 2025

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2025

Sono state poste in essere tutte le attività amministrative e contabili atte a garantire il corretto ed economico funzionamento dei servizi generali.

Previa costante attività di aggiornamento sull'evoluzione delle normative, è stata data puntuale attuazione alle disposizioni di legge che in corso d'anno hanno interessato i procedimenti del settore.

Si evidenzia che nel corso dell'anno si è reso necessario aggiornare alle nuove normative alcune procedure relative ad attività consolidate e adeguarne le relative modalità gestionali.

Qui di seguito si sintetizzano le attività svolte con riferimento agli specifici obiettivi.

Programmazione economico finanziaria:

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25.07.2024 ha modificato il principio contabile della programmazione, specificando i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione, al fine di addivenire all'approvazione del bilancio finanziario di previsione entro il 31.12 di ogni anno ed interrompere il consolidato sistema di differimento di tale termine all'anno successivo. Il nuovo iter e le nuove tempistiche per l'approvazione del bilancio 2025-2027 sono stati rispettati.

Il servizio finanziario ha definito un piano di attività funzionale per l'approvazione del bilancio 2025-2027, ha trasmesso ai Responsabili di servizio e di procedura il bilancio tecnico 2025-2027 al 15.09.2024 (nota prot. 7719/2024).

Il servizio finanziario ha definito un piano di attività funzionale per l'approvazione del bilancio 2025-2027, i dati sono poi stati raccolti in modo organizzato, tramite la predisposizione di report extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa ed entrata P.E.G., anche per il triennio precedente, oltre a tabelle riepilogative per la quadratura dei progetti finanziati: il tutto messo a disposizione dei responsabili di servizio e di procedimento per la predisposizione dei budget sia sul trend storico che sull'evoluzione dei servizi. I dati raccolti sono stati rielaborati, presentati alla direzione ed ai responsabili di servizio ed utilizzati per la quadratura del bilancio, in coerenza con l'evoluzione dei servizi dell'Ente. È stato redatto il bilancio finanziario 2025-2027 in coerenza con il Piano Programma 2025-2027, nel rispetto degli schemi previsti dal D.L. 118/2011 e s.m.i. e nei termini di legge, con previsioni di competenza e di cassa, con il "tecnicismo" della competenza finanziaria potenziata. In data 02.12.2024 è stata approvata la proposta del bilancio in Consiglio di Amministrazione e in data 17.12.2024 il bilancio 2025-2027 è stato approvato dall'Assemblea Consortile. Tutti i dati sono stati caricati sulla piattaforma BDAP nei termini di legge. È stata definita la struttura contabile dei budget di spesa, sulla base della metodologia di programmazione e di definizione del P.E.G. Il P.E.G. contabile è stato approvato in data 17.12.2024 dal Consiglio di Amministrazione. I dati definitivi relativi al bilancio di previsione finanziario sono stati messi a disposizione dei responsabili di servizio e di procedura, sia tramite il programma Giove, sia tramite report extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa ed entrata P.E.G., oltre a tabelle riepilogative di quadratura dei progetti finanziati. (Obiettivo P.E.G. 1.7.1)

Sono state garantite tutte le attività ordinarie (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1).

Il servizio si è attivato per la determinazione dell'avanzo provvisorio al 31.12.2024, al fine di poter applicare le quote vincolate sin dal mese di gennaio 2025, senza interruzione di servizi all'utenza per i progetti finanziati. Sono state predisposte schede extracontabili a supporto dei responsabili di servizio e di procedimento, affinché si potessero valutare, in modo immediato, le economie e le maggiori entrate dell'anno 2024, per ogni singolo progetto, da riapplicare all'anno 2025. Il 27 gennaio 2025 il Consiglio di amministrazione con atto n. 2 ha approvato la determinazione dell'avanzo presunto al 31.12.2024 e la variazione al bilancio in esercizio provvisorio per l'applicazione dei fondi vincolati, garantendo la prosecuzione o l'avvio di attività a favore dell'utenza.

Nel mese di gennaio 2025 è stata aggiornata la struttura organizzativa sul programma di contabilità Siscom Giove, sulla base del P.E.G. pluriennale 2025-2027 e secondo le indicazioni della direzione. Sono state modificate tutte le tabelle di base presenti su Giove con la modifica delle voci già esistenti e con l'inserimento di quelle nuove, dopodiché sono stati aggiornati singolarmente tutti i capitoli di P.E.G. presenti su Giove. Inoltre sono stati aggiornati tutti i dati sui file excel extracontabili, che sono stati messi a disposizione di tutti i Responsabili di servizio e di procedura. Nel corso dell'anno sono state implementate e create su Siscom Olimpo le "corrispondenze predefinite" per tutte quelle comunicazioni ordinarie nel corso dell'anno: testo

dell'email per il bilancio di previsione, il P.E.G., il rendiconto, il riaccertamento dei residui, le variazioni al bilancio e al P.E.G. (Obiettivo P.E.G. 1.2.2).

Rendicontazione economico finanziaria:

Sono stati redatti i prospetti contabili del rendiconto della gestione anno 2024 entro i termini di legge, ai sensi del D.L.gs. 118/2011 e s.m.i. È stato predisposto il riaccertamento dei residui attivi e passivi, l'elaborazione degli allegati al rendiconto della gestione, il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa, oltre alla relazione finanziaria ed illustrativa. Per supportare i responsabili di servizio e di procedura nella fase di ricognizione dei residui sono stati predisposti report extracontabili, suddivisi per anno e per area di gestione, le linee guida per un corretto riaccertamento e le bozze di attestazione di avvenuta fornitura/prestazione/trasferimento, al fine di facilitarne la verifica. La ricognizione dei residui è stata approvata con determinazione del Direttore n. 120 del 03.03.2025. Il servizio finanziario ha determinato l'avanzo di amministrazione suddiviso nei vari fondi previsti dalla normativa, con particolare attenzione ai fondi vincolati, considerata la complessità e molteplicità della gestione dei progetti finanziati.

È stata verificata la contabilità economico patrimoniale con le seguenti modalità:

- controllo della corrispondenza di ogni voce di spesa ed entrata dello stato patrimoniale rispetto ai residui del conto del bilancio e relativa riclassificazione, caricamento delle rettifiche per la sistemazione delle voci non corrispondenti;
- controllo della corrispondenza di ogni voce di costo e ricavo del conto economico rispetto agli impegni ed accertamenti del conto del bilancio e relativa riclassificazione, caricamento delle rettifiche per la sistemazione delle voci non corrispondenti;
- controllo dell'inventario riclassificato nelle voci dello stato patrimoniale verificandone la corrispondenza con l'inventario.

Sono stati elaborati i dati per il bilancio consolidato ed è stata curata la trasmissione ai Comuni consorziati.

I dati del rendiconto sono stati caricati sulla piattaforma BDAP e quelli dei consegnatari dei beni a materia e a denaro sul portale SIRECO.

Sono stati compilati i prospetti contabili per la rilevazione Istat regionale e per tutti i prospetti richiesti, oltre a quelli per la rilevazione Istat Riddcue.

Sono stati elaborati e trasmessi ai Comuni i questionari di volta in volta richiesti.

Gli interventi socio-sanitari sono stati fatturati all'A.S.L. CN1 con le modalità richieste dalla stessa. Per ogni prestazione sono stati predisposti specifici allegati con il dettaglio dell'utenza e della spesa relativa ed emesse le relative note. Sono state altresì emesse le fatture nei confronti dell'A.S.L. CN1 per il rimborso delle spese sostenute per i locali del centro famiglie, utilizzati, tramite convenzione, sia dal Consorzio sia dall'A.S.L. CN1, sulla base di una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute.

Per la rendicontazione regionale dell'attività svolta a livello locale e delle spese relative di cui all'art. 4, comma 1, lettera k della Legge Regionale n. 1/2004 - D.G.R. n. 2-3117 del 23/4/2021, sono stati rielaborati i dati contabili e di utenza per le varie rendicontazioni (Istat, SIOSS, Ifel, Sose, Riddcue). Ad ogni voce di spesa e di utenza sono indicati i riferimenti alle voci e i campi di tutte le rendicontazioni annuali di competenza. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Gestione e verifica degli equilibri di bilancio:

Sono state apportate variazioni al bilancio finanziario e al P.E.G. 2025-2027 affinché i capitoli di spesa fossero capienti per la gestione ordinaria. Nel corso dell'anno sono state verificate le previsioni di spesa e l'attendibilità rispetto al contenuto dei programmi e predisposte le variazioni alla programmazione (di bilancio e di P.E.G.). Sono state inoltre predisposte determinazioni di variazioni compensative ed al fondo pluriennale vincolato per adeguare il bilancio alle esigenze dei servizi.

Nel mese di luglio 2025 è stato portato a termine l'iter di verifica delle previsioni di entrata e di spesa finalizzato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed all'assestamento, in collaborazione con i competenti uffici. Sono stati predisposti ed aggiornati i prospetti extracontabili a supporto dei Responsabili di servizio e di procedimento sulla base della struttura dell'Ente, a seguito dell'approvazione del bilancio, del riaccertamento dei residui e delle variazioni di bilancio e di P.E.G. I prospetti contabili in Excel sono stati elaborati al fine di supportare nella gestione dei budget di spesa e di entrata i responsabili di servizio e di procedimento sviluppando i prospetti già in uso con modifiche ed implementazioni, anche a seguito di confronto con gli utilizzatori finali. I prospetti aggiornati vengono salvati in rete in apposite cartelle consultabili dai Responsabili di servizio e di procedimento, avvisati degli aggiornamenti tramite email. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

È stato monitorato il nuovo servizio di assistenza alle autonomie, in collaborazione con il responsabile di servizio e di procedura referenti. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Supporto amministrativo contabile:

È stato garantito il supporto alla direzione nella gestione della spesa in rapporto ai finanziamenti comunicati ed alle risorse di bilancio; ai servizi del settore Servizi alla persona nelle varie verifiche dei budget di spesa ed entrata e nei progetti finanziati, al Servizio Affari generali nell'elaborazione mensile degli stipendi al personale, agli amministratori, al segretario, al revisore del conto e per le varie collaborazioni e consulenze e degli adempimenti connessi. Il servizio finanziario ha assicurato la corretta gestione contabile del sistema del bilancio, supportando i responsabili di procedura nella gestione, nell'imputazione della spesa ai capitoli della struttura del P.E.G., nella redazione delle determinazioni di impegno e di accertamento e nella stesura degli atti di liquidazione. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

In particolare, i servizi finali sono stati supportati nella compilazione dei report infrannuali di dettaglio spesa/entrata, tramite schemi ragguagliati sugli impegni/accertamenti, suddivisi per ogni responsabile di procedura, anche funzionali ai progetti P.E.G., sia dopo l'approvazione del bilancio finanziario 2025-2027, sia successivamente ad ogni variazione. Sono stati predisposti i prospetti con fogli di calcolo per la gestione dei progetti finanziati, con il dettaglio delle voci di spesa e dei capitoli di bilancio.

Al fine di supportare i responsabili dei servizi del settore servizi alle persone nella gestione delle entrate relative alle attività socio-sanitarie è stato predisposto un file excel extracontabile suddiviso per ogni settore dei servizi alle persone, aggiornato sulla base delle prestazioni effettive bimestrali e predisposto per l'inserimento delle proiezioni sui bimestri successivi, mediante automatismi e formule preimpostate. Il file è stato testato e condiviso con i responsabili di servizio: e-mail dell'8 giugno 2022 e verifica individuale con ogni responsabile di servizio. Il database condiviso è stato messo a disposizione dei servizi in una cartella in rete e costantemente aggiornato. Il file è utilizzato sia per monitorare l'andamento delle entrate nel corso dell'anno sia come strumento di supporto per le variazioni al bilancio finanziario. Inoltre è stato creato un database di supporto ai responsabili di procedura nel caricamento degli estremi contabili nelle bozze di determinazioni su SW Venere tramite un database relativo ai creditori. La comunicazione è stata inviata ai responsabili di procedura con prot. n. 9621/2022, in cui sono state ricordate le modalità di inserimento dei creditori e gli "alert" del programma Siscom all'atto di inserimento. Oltre alla creazione dei database sono state modificate le movimentazioni sul programma Giove Siscom, ove il creditore non corrispondeva alle verifiche effettuate (ragione sociale, indirizzo, partita iva e codice fiscale). (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Inoltre è stata effettuata una ricognizione della spesa per gli approvvigionamenti assegnati al servizio finanziario al fine di valutare possibili risparmi. Nel corso dell'anno 2025 sono stati affidati:

- n. 18 servizi/approvvigionamenti/utenze di competenza tramite le piattaforme elettroniche;
- n. 3 servizi/approvvigionamenti/utenze al di fuori delle piattaforme elettroniche perché consentito dalla normativa vigente.
- n. 5 proroghe servizi affidati in seguito ad adesione a Convenzioni Consip fino al 31/12/2025 consentito dalla normativa vigente;

Tutti gli affidamenti sono stati realizzati:

- contenendo i costi;
- individuando i beni e i servizi più in linea con le necessità dell'Ente;
- riducendo i tempi necessari per portare a termine un acquisto

per un numero totale di 26 provvedimenti. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Gestione e monitoraggio delle entrate:

Sono state elaborate le contribuzioni bimestrali per la frequenza degli utenti disabili alle strutture gestite direttamente dall'Ente e per il servizio di assistenza domiciliare, gestendo le transazioni attraverso il sistema PagoPA ed utilizzando in modo coordinato i software in dotazione.

A seguito di verifica delle presenze dei centri diurni e della RAF per disabili e delle ore del servizio SAD sono stati inviati agli utenti le richieste di pagamento e gli IUV tramite email da loro indicata. È stato utilizzato il modello IUV nazionale obbligatorio, che è stato integrato con un prospetto per le specifiche del conteggio dei servizi erogati. È stato verificato l'automatismo degli incassi dalla piattaforma di PagoPA alla contabilità dell'Ente (Siscom), segnalando le anomalie a Siscom per la risoluzione delle problematiche varie.

Per la contribuzione dei centri a gestione diretta dei disabili sono stati emessi complessivamente n. 387 IUV ordinari (di cui n. 260 per i Centri Diurni e n. 127 per la RAF di Bastia), sino al V bimestre 2025, con periodicità bimestrale, sulla base delle presenze degli utenti che vengono raccolte dagli operatori dei centri diurni e della RAF.

Sono state gestite le procedure di compartecipazione per il servizio di assistenza domiciliare emettendo n. 540 IUV ordinari, con periodicità bimestrale, sino al V bimestre 2025, sulla base dei fogli firma trasmessi dalle sedi distrettuali e dalle cooperative.

Mensilmente sono stati inviati, agli utenti morosi, i solleciti degli insoluti tramite IUV con il sistema Pagopa.

Sono stati emessi n. 39 IUV di sollecito degli insoluti periodo 2024 - 2025 (di cui n. 29 per l'assistenza domiciliare e n. 10 per la frequenza dei centri diurni e residenziale) e non sono state inviate lettere di sollecito, raccomandate A.R.

Gli assistenti sociali e gli operatori dei centri diurni, nonché i responsabili di servizio, sono sempre stati informati sull'andamento delle riscossioni delle contribuzioni, anche tramite confronti sull'opportuna modalità di richiesta degli insoluti ed incontri con i familiari dell'utenza. I solleciti sono stati inviati seguendo un preciso iter cronologico:

1) a seguito delle verifiche di versamento (alla scadenza degli IUV) per gli IUV non incassati, dopo ulteriori dieci giorni (tempo necessario per l'acquisizione contabile delle regolarizzazioni), sono stati informati gli assistenti sociali di riferimento, affinché si potessero mettere in contatto con le famiglie ed avvisarle dell'emissione dei nuovi avvisi di pagamento di sollecito, trasmessi all'utenza tramite email;

2) Ordinariamente gli IUV di sollecito hanno scadenza dopo 15 giorni dalla data di emissione, ma una validità di ulteriori 15 giorni successivi (per eventuali dimenticanze o ritardi legati a motivi diversi).

Su richiesta dei familiari/utenti che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare o frequentano i centri diurni e la Raf, sono state inviate attestazioni di quanto versato nell'anno 2024.

È stato integrato il sistema PagoPa con i software Siscom in uso permettendo lo scarico massivo delle ricevute di avvenuto pagamento sia in formato xml sia in formato pdf; si è mantenuto Siscom come provider e di conseguenza continua ad essere utilizzato il sistema web FrontOffice cittadino, in modo da permettere agli utenti di pagare on line accedendo dal sito istituzionale del C.S.S.M.

Per quanto attiene alle entrate dell'Ente, si è provveduto alla verifica delle entrate accertate e non incassate, ne è stata verificata la legittimità con i referenti del procedimento e sono stati sollecitati i debitori.

Ai Comuni consorziati sono state inviate le richieste di pagamento delle quote trimestrali e sono stati trasmessi i solleciti.

Sono state eseguite le procedure per il recupero dell'IVA sui servizi esternalizzati non commerciali entro i termini di legge, verificando le fatture inerenti ai servizi che rientrano nelle disposizioni di legge - art. 6, comma 3, della legge 23.12.1999, n° 488, del D.P.R. 08.01.2001, n°33, e ss.mm.ii., e del combinato disposto dell'art. 1, comma 711, della legge 27.12.2006, n° 296, ed art. 2, comma 9, della legge 24.12.2007, n° 244. A seguito di tale procedura il Ministero dell'Interno ha determinato e riconosciuto le spettanze a favore del Consorzio. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Gestione contabile e fiscale:

Sono state gestite tutte le attività relative alle procedure fiscali e tributarie, nonché gli adempimenti di legge connessi, elaborando, mensilmente, i versamenti relativi allo split payment, all'iva commerciale e al reverse charge.

Gli adempimenti fiscali vengono esperiti in collaborazione con la ditta Enti Rev S.r.l., alla quale vengono trasmessi mensilmente gli elenchi delle fatture pagate soggette a registrazione e delle fatture emesse.

Sono state verificate le bozze di deliberazioni per il rilascio del parere contabile e delle determinazioni per il rilascio del parere contabile e per la verifica della copertura finanziaria. Sono stati supportati i colleghi nella redazione degli atti per la parte finanziaria.

Sono state governate tutte le fasi dell'entrata e della spesa:

- protocollazione e smistamento informatico delle fatture elettroniche, n. 1578,
- registrazione dei documenti contabili,
- registrazione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata,
- emissione delle fatture/note di debito attive (n. 36 note di debito e/o credito e n. 1 fatture elettroniche),
- verifica di n. 1254 atti di liquidazione,
- redazione degli atti di liquidazioni di competenza,
- gestione dei provvisori di entrata e di spesa del tesoriere,
- caricamento, verifica ed aggiornamento dei dati creditori/debitori, compresa la verifica della tracciabilità dei flussi finanziari,
- governo degli scadenziari,
- emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso.

Settimanalmente sono state verificate le priorità delle obbligazioni del Consorzio rapportate alla liquidità di cassa: sono stati eseguiti i pagamenti mensili dei contributi economici, delle quote di affido e delle borse lavoro, oltre ai pagamenti delle forniture di beni e servizi nel rispetto delle scadenze indicate dai responsabili di procedura ed al corretto utilizzo dell'anticipazione di cassa, utilizzando e reintegrando le somme vincolate. Si rimanda al paragrafo specifico Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2025 – Anticipazioni finanziarie. Sono stati predisposti tabulati extracontabili per la verifica delle casse vincolate dei progetti, in

contabilità sono stati attribuiti appositi codici agli incassi ed ai pagamenti, uno per ogni progetto, per poter verificare nel corso dell'anno i fondi vincolati e la quadratura con il tesoriere al 31.12. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Sono stati elaborati e pubblicati sul sito dell'Ente gli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti, oltre a quello annuale il cui valore è - 10,97. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Previa emissione dei mandati di pagamento sono state effettuate le seguenti verifiche per: 1) gli importi di forniture e servizi pari o superiori a € 5.000,00, tramite Equitalia; 2) la pubblicazione degli atti di affidamento/concessione; 3) il rispetto delle misure organizzative approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60/2009; 4) il rilascio di regolare D.U.R.C., C.I.G. e delle comunicazioni di tracciabilità dei flussi. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Le fatture elettroniche attive e passive sono state archiviate digitalmente come previsto dall'art. 39 del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i. e conservate ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 giugno 2014. È stata costantemente aggiornata la Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, inviando e verificando i flussi delle fatture non elettroniche, della contabilizzazione e del pagamento ai sensi di legge ed effettuando la verifica dello stock del debito (pari a zero).

Sono stati inviati telematicamente all'Agenzia delle entrate i modelli F24 per il pagamento dei contributi relativi al personale e ai tributi.

Gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Revisore dei Conti:

Sono stati governati i rapporti con il Revisore dei Conti per il rilascio dei pareri sui documenti di programmazione, sulle variazioni al bilancio e nelle verifiche periodiche di cassa.

Sono stati gestiti i rapporti con il Tesoriere nella gestione ordinaria, con i nuovi adempimenti del Siope plus, nell'attivazione e gestione dell'anticipazione di cassa. (Obiettivo di P.E.G. 1.6.1)

Sistema informativo socio-assistenziale:

È stata gestita la regolare raccolta e la rielaborazione dei dati per le rendicontazioni obbligatorie alla Regione ed alla Prefettura.

La cartella sociale Cadmo "SIS" è stata gestita nella versione web. Nel corso dell'anno 2025 sono state sviluppate n. 1017 query, rielaborate tramite riepiloghi in excel e in pdf, consentendo di ottemperare alle varie richieste di dati interne ed esterne. Sono state effettuate verifiche sul caricamento dell'attività da parte degli operatori del servizio territoriale, tramite interrogazioni e stampe (ad es. per la verifica della completezza dei dati di cittadinanza, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, cap e codice fiscale e delle aree Istat, ecc.). Inoltre, sulla gestione della cartella Cadmo è stata effettuata una scrupolosa verifica dei dati caricati dagli operatori, al fine di disporre di una banca dati aggiornata; si è vigilato, con particolare attenzione, sui nuclei non ancora archiviati, ma senza interventi e sulla tipologia degli appartenenti ai nuclei in relazione agli interventi erogati

Nel corso del 2025 sono stati raccolti i dati sui vari moduli delle singole funzionalità degli applicativi CADMO attualmente in uso, in collaborazione con gli operatori di tutto l'Ente, al fine di avere sul SIS tutti i dati necessari per lo svolgimento delle attività lavorative senza ricorrere ai documenti cartacei e dell'elaborazione delle rendicontazioni dell'utenza in carico al Consorzio per le varie statistiche richieste dai vari Enti. I dati di utenza sono stati elaborati e sono stati caricati anche sull'applicativo INPSWEB, dal mese di gennaio i dati dei contributi economici sono stati trasmessi all'INPS tramite il sistema SIUSS. È stato rielaborato il manuale per il caricamento dei dati d'utenza sul programma Cadmo e nel corso dell'anno con ogni A.S. è stato effettuato il lavoro un lavoro puntuale di chiusura, passaggio e aggiornamento d'utenza, al fine di un aggiornamento veritiero dei dati e soprattutto utilizzando la stessa modalità di gestione per ogni tipologia di intervento. (Obiettivo P.E.G. 1.2.3 e 1.7.1)

Considerato che il Consorzio non ha in pianta organica figure professionali dotate di specializzazioni nel settore informatico, in forza di convenzione stipulata con l'A.S.L. CN 1, per il periodo 2024-2025, per la gestione del sistema informativo, per l'anno 2025 sono stati gestiti i rapporti con l'ASL CN 1 relativamente al servizio in argomento, centralizzando le richieste di intervento e smistandole al CED e seguendone l'iter e la risoluzione delle problematiche, coordinando le varie richieste. Inoltre sono stati coordinati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria con la ditta Informatica System, su tutte le sedi dell'Ente, calendarizzandoli e organizzandoli in base alle disponibilità orarie ed alle esigenze di ciascuna sede e centro diurno. Sono state risolte dal servizio le problematiche rilevate dagli operatori dei servizi. (Obiettivo P.E.G. 1.2.3 e 1.7.1)

In tema di disaster recovery nell'anno 2025 è stato aggiornato il server per l'applicativo "Integrazioni Rette". È stato inoltre gestita la sostituzione di attrezzature informatiche in presenza di computer obsoleti o con malfunzionamenti che non potevano più essere oggetto di manutenzione. Sono stati gestiti i contratti di noleggio delle apparecchiature informatiche (4 fotocopiatrici) e della telefonia (n. 41 smartphone e n. 13 modem mobili) ed è stata disposta la necessaria proroga contrattuale con la Tim S.p.a. fino a maggio 2026.

(Obiettivo P.E.G. 1.2.3 e 1.7.1)

Nel 2025 sono stati, inoltre, acquisiti i servizi e le forniture che seguono:

1. Affidamento della fornitura della licenza “supremo business per 40 connessioni simultanee”, per la durata di 36 mesi mediante ordine diretto di acquisto sulla piattaforma M.E.P.A.;
2. Affidamento rinnovo fornitura licenza Go to meeting business per 36 mesi mediante ordine diretto di acquisto sulla piattaforma M.E.P.A.
3. Affidamento rinnovo licenze webex per 12 mesi mediante ordine diretto di acquisto sulla piattaforma M.E.P.A.
4. Affidamento di n. 130 software assurance winsvrcaol sngl sa olv nl 3y aqyi ap dvccal – olv per 36 mesi mediante trattativa diretta M.E.P.A.
5. Affidamento del servizio di telefonia mobile per gli operatori delle sedi distrettuali mediante piattaforma Consip per 12 mesi.
6. Affidamento del servizio di telefonia mobile per gli operatori della sede mediante piattaforma Consip per 12 mesi.
7. Affidamento fornitura di n. 2 rilevatori di presenza mediante ordine diretto di acquisto sul M.E.P.A.
8. Affidamento fornitura licenza CANVA pro annuale tramite ordine diretto di acquisto sulla piattaforma M.E.P.A.
9. Affidamento fornitura e montaggio n. 1 pedana solleva carrozzine – sostituzione agganci cinture di sicurezza e riparazione gradino laterale completo.
10. Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) -missione 5 “inclusione e coesione”, componente 2 “infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente 1 “servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, investimento 1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziato dall’unione europea – next generation eu. (CUP F81H22000010006). affidamento fornitura n. 6 computer portali mediante piattaforma Consip.
11. Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) -missione 5 “inclusione e coesione”, componente 2 “infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente 1 “servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, investimento 1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziato dall’unione europea – next generation eu – CUP F81H22000010006. affidamento fornitura n. 6 licenze antivirus panda mediante piattaforma Consip.
12. PNRR – missione 5 – componente 2 investimento 1.1 sub-investimento 1.1.1. “sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” - CUP F81H22000000006. Affidamento fornitura di un monitor interattivo mediante O.D.A. sulla piattaforma www.acquistinretepa.it
13. Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) -missione 5 “inclusione e coesione”, componente 2 “infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente 1 “servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, investimento 1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziato dall’unione europea – next generation eu – affidamento fornitura n. 6 licenze office gov – CUP F81H22000010006
14. Affidamento in noleggio di n. 1 apparecchiatura multifunzione in adesione alla convenzione Consip denominata “apparecchiatura multifunzione in noleggio 3 - lotto 2 - multifunzione a3 monocromatiche per gruppi di lavoro di medie dimensioni - CIG B1457D4464 per la durata di 60 mesi.
15. Affidamento servizio di riparazione pedana solleva carrozzine con sostituzione telecomando elettronico e sostituzione dell’elettrovalvola di apertura e chiusura.
16. Affidamento servizio migrazione soluzione web integrazioni rette a nuova infrastruttura in cloud.
17. Fornitura energia elettrica anno 2026 per i locali della sede legale e amministrativa del C.S.S.M., della sede territoriale di Mondovì Corso Statuto n. 13 e Corso Statuto n. 2/b con adesione alla convenzione SCR Piemonte.
18. Fornitura gas naturale per il riscaldamento dei locali siti in Mondovì, Corso Statuto n. 2/b, con adesione alla convenzione SCR PIEMONTE anno 2026.
19. Affidamento rinnovo di n. 2 licenze system center dc core sa olv per il triennio 2026-2028 mediante ordine diretto sulla piattaforma M.E.P.A.
20. Fornitura in noleggio di n. 1 apparecchiatura multifunzione b/n mediante ordine diretto di acquisto sulla piattaforma M.E.P.A. in adesione alla convenzione consip "apparecchiature multifunzione 32 - noleggio - lotto 3 - c.i.g. 8099111dd1". Proroga contratto.
21. Affidamento servizio cubbit ds3 cloud per l'annualità 2026.
22. Servizio analisi di combustione manutenzione ordinaria al fine del rilascio del bollino verde per le caldaie site nei locali del C.S.S.M. in Mondovì (CN) – Corso Statuto n. 2/b.
23. Adesione alla convenzione Consip denominata “autoveicoli in noleggio 14” per il noleggio di n. 8 autovetture a favore della società Leasys S.p.a. Proroga.

24. Proroga contratto quadro opa id 1367 “servizi di connettività nell’ambito del sistema pubblico di connettività” (spc 2 connettività) – contratto esecutivo sottoscritto in data 02/03/2022 (codice contratto fastweb 1-23YA12O) fino al 31/12/2026 - CIG derivato B9AC271DB3 (“contratto esecutivo opa”).
25. Prestazione di servizi di telefonia fissa per i centri diurni e le sedi territoriali di Carrù, Mondovì, San Michele Mondovì, Villanova Mondovì a seguito di adesione alla convenzione Consip "telefonia fissa 5". proroga fino al 31/12/2026.
26. Servizio di connettività per la sede del centro diurno di Villanova in seguito ad adesione alla convenzione SCR PIEMONTE (53-2014). Proroga fino al 31/12/2026.

È stato amministrato il patrimonio informatico dell’Ente garantendone la manutenzione ordinaria e garantendo il supporto a tutto il personale nella gestione delle attrezzature informatiche, dei software, dei collegamenti alle varie piattaforme. (Obiettivi di P.E.G.1.3.1 e 1.7.1).

Considerato che il supporto per il sistema operativo Windows 10 scadeva in data 14.10.2025 e dato atto che codesto Ente aveva in utilizzo n. 80 computer con sistema operativo Windows 10 entro il 07.07.2025 ha aggiornato tutti i sistemi operativi da Windows 10 a Windows 11 (Obiettivi di P.E.G.1.3.2).

Gestione del patrimonio:

Il servizio finanziario ha gestito il patrimonio dell’Ente tramite i servizi di seguito specificati.

La gestione del patrimonio dell’Ente attiene all’amministrazione di una pluralità di contratti per forniture e servizi strumentali a tutti gli altri servizi dell’Ente a mero titolo esemplificativo qui di seguito in elenco:

- manutenzioni dei locali, con particolare riferimento alle situazioni di emergenza (black out, perdite acqua, blocco riscaldamento, totale 8 interventi.)
- conduzione di un parco autovetture di medie dimensioni (n. 26 mezzi)
- gestione utenze di servizio di telefonia mobile in particolare richieste di sostituzione apparati cellulari qualora danneggiati dall’usura e manutenzione degli stessi ove possibile e sostituzione SIM card;
- gestione utenze di servizio di telefonia fissa con richieste di intervento alla società Fastweb S.p.a. per il ripristino di malfunzionamenti sulle stesse nel più breve tempo possibile per evitare disagi all’Ente e agli utenti;
- gestione utenze di servizio di connettività in particolare gestione delle richieste di malfunzionamenti e risoluzione disservizi che ostacolano le regolari attività dell’Ente con un puntuale monitoraggio del ripristino degli stessi nei tempi dovuti e indicati nella convenzione oggetto di affidamento;
- gestione richieste di intervento per risoluzione dei problemi relativi alle dotazioni informatiche e ai software in utilizzo al C.S.S.M.;
- gestione richieste malfunzionamenti per i fotocopiatori a noleggio presso la sede dell’Ente e dei distretti;
- gestione richieste per la manutenzione, adeguamento, modifica e integrazione degli impianti elettrici, telefonici e trasmissione dati delle sedi del C.S.S.M. alla società S.I.M.E.R a seguito di contratto stipulato nell’annualità 2021;
- gestione richieste per il servizio di riparazione e manutenzione condizionatore collocato presso sala server del C.S.S.M. con la società Alpiclima a seguito di contratto stipulato nell’annualità 2021;
- gestione richieste per il servizio di manutenzione e riparazione estintori presso le sedi del C.S.S.M. a seguito di contratto stipulato nell’annualità 2021 e gestione acquisto degli estintori in scadenza;
- gestione delle verifiche impianti a terra ove necessario;

Si evidenzia che le richieste di tutti gli interventi di manutenzione (generica e specifica) hanno seguito il seguente iter: raccolta delle richieste, smistamento a seconda della tipologia dell’intervento ed urgenza e contatti con la ditta affidataria del servizio di manutenzione ordinaria o con altre ditte per interventi più specialistici, puntuale monitoraggio degli interventi nei termini dovuti e verifica dell’avvenuta risoluzione.

È stata, pertanto, coordinata l’organizzazione delle manutenzioni ordinarie obbligatorie dei locali e delle attrezzature delle varie sedi del Consorzio, ottemperando agli adempimenti connessi e senza creare disagi ai servizi e agli utenti.

Sono stati monitorati gli automezzi di proprietà (n. 3 autoveicoli), a noleggio (n. 22 autoveicoli) e in comodato d’uso (n. 1 autoveicolo consegnato nel mese di novembre 2024), secondo la seguente metodologia:

- puntuale programmazione delle manutenzioni per le auto a noleggio ed i pulmini di proprietà in base alle scadenze programmati (tagliandi, revisioni, manutenzioni alla carrozzeria, gestione gomme - sostituzioni ed acquisti-, interventi per richiamo tecnico);
- corretto utilizzo delle autovetture al fine di garantire, nel ciclo di vita di ciascuna autovettura, un chilometraggio sostanzialmente uniforme ed un livello di usura non dissimile tra le autovetture dello stesso anno di noleggio (è stato monitorato mensilmente il chilometraggio, segnalando ai referenti delle varie sedi l’andamento dell’utilizzo di ogni autovettura; sono stati segnalati gli eventuali correttivi da porre,

anche con grafici dimostrativi, affinché l'utilizzo di ogni veicolo fosse sostanzialmente uniforme ed il livello di usura non dissimile tra le autovetture dello stesso anno di noleggio);

- trasmissione alla società ALTER S.r.l. con cadenza semestrale dei report relativi all'utilizzo del mezzo.

Considerato la scadenza del contratto di noleggio delle n. 8 pande con la società LEASYS ITALIA S.p.a. in data 01/01/2026 e considerato che la Convenzione attiva su Consip denominata "Veicoli in noleggio 3" ha esaurito il lotto n. 1 dal gennaio 2025 pertanto non è stato possibile aderire, codesto Ente ha disposto la proroga contrattuale fino al 30/06/2025 con determinazione n. 640 del 19/12/2025 in attesa dell'attivazione della nuova convenzione Consip che il sito recita data presunta attivazione 15/03/2026 (Obiettivi di P.E.G. 1.3.3)

Al fine della maggiore sicurezza nella guida, di beneficiare di maggiori prestazioni del mezzo, di conservare il veicolo più a lungo nel tempo, di evitare spese ingenti per danni vari, oltre ad evitare eventuali contestazioni dalle ditte di noleggio, è stato attivato un piano di controllo sistematico di ogni automezzo in uso al C.S.S.M. (noleggio e proprietà), attraverso una check-list informatizzata per ogni mezzo: cambio gomme, revisioni, tagliandi, interventi di manutenzione, denunce di sinistri e danni subiti/effettuati.

È stato inoltre gestito il contratto di noleggio del fotocopiatore collocato presso la sede del Distretto Mondovì 2 prestando attenzione alle condizioni contrattuali previste così da non superare il numero di copie definite da contratto che ha scadenza in data 09.12.2025.

Si è inoltre gestita la fornitura dei toner e il ripristino dei malfunzionamenti di tutti i fotocopiatori dell'Ente.

Le procedure di approvvigionamento dei servizi per le manutenzioni ordinarie sul triennio sono state uniformate, al fine di ridurre la spesa con ricorso al mercato elettronico e alle piattaforme telematiche, per tutte le procedure si è fatto ricorso al mercato elettronico e sono state seguiti i processi come previsto dalla normativa vigente in materia.

Gli affidamenti tramite le piattaforme della pubblica amministrazione hanno consentito all'Ente un risparmio sia in termini economici che in termini gestionali; i vantaggi in termini economici sono dati da un'offerta più ampia e flessibile, mentre i vantaggi in termini gestionali sono dovuti al fatto che nel prezzo finale talvolta sono compresi i costi di consegna, installazione, posa in opera e asporto dell'imballaggio, dotazione iniziale di materiale di consumo, assistenza e manutenzione on site e servizio di call cent, condizioni che non tutte sempre sussistono sugli acquisti effettuati al di fuori della piattaforma della PA. (Obiettivi di P.E.G. 1.3.2 e 1.7.1)

Gestione delle utenze:

È stata esperita la gestione delle utenze (luce, acqua, riscaldamento, tasse, spese condominiali), ottemperando a tutti gli adempimenti connessi per le sedi del Consorzio, provvedendo all'affidamento dei servizi, per un totale di 2 provvedimenti tramite convenzioni SCR Piemonte; per le sedi di erogazione dei servizi condivisi con l'ASL CN 1 ed i Comuni sono state gestite le convenzioni ed i vari contratti.

È stata amministrata la telefonia mobile per n. 41 apparati smartphone e n. 13 router mobili richiedendo la dovuta manutenzione e sostituzione qualora necessaria. La telefonia mobile è ancora gestita nella modalità e nei termini della Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" e, al fine di non creare disagi, all'Ente con determinazione n. 214 e 215 del 07/05/2025 è stato disposto mediante affidamento diretto il servizio di Telefonia Mobile per la sede e per i distretti fino al 31/05/2026 con Tim S.p.a., nell'attesa di una nuova convenzione Consip che consente all'Ente di poter migrare le utenze e poter noleggiare altresì gli apparati telefonici.

Sono state aggiornate le schede di rilevazione delle movimentazioni dei cellulari di servizio e delle nano SIM, tramite moduli excel che indicano nel dettaglio la storia – documentazione di ogni cellulare:

- aggiornamento con i nuovi ingressi;
- piano di monitoraggio delle assegnazioni con relative variazioni e gestione criticità e credenziali.

Il servizio di telefonia fissa è affidato alla società Fastweb S.p.a., a seguito dell'adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Fissa 5" nell'anno 2019 e visto che il Consiglio dei Ministri ha approvato in data 11 dicembre 2025 il nuovo decreto legge "Milleproroghe" per l'anno 2026 che introduce disposizioni urgenti in materia di termini normativi in cui, dalle informazioni in nostro possesso, è stata disposta una ulteriore proroga del Contratto Quadro OPA ID 1367 "Servizi di connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC 2 Connettività) e dei contratti attuativi ID 1601 della Convenzione per i servizi di telefonia fissa in favore delle Pubbliche Amministrazioni (TF5), codesto Ente in forza del decreto in argomento ha disposto la proroga del servizio in essere fino al 31.12.2026 (Determinazione n. 653 del 23/12/2025).

Le linee comuni con l'A.S.L. CN 1 sono gestite tramite apposito accordo.

Il traffico dati è stato affidato nell'anno 2022, a seguito dell'adesione alla Convenzione Consip "SPC 2" alla società Fastweb S.p.a. e con determinazione n. 652 del 23/12/2025 e 658 del 24/12/2025 codesto Ente visto il Decreto Legge sopra ha disposto la proroga del servizio connettività fino al 31/12/2026.

Le sedi interessate dalle linee dati, affidate direttamente dall'Ente, sono n. 7 (Sede del Consorzio, Distretto di

Mondovì, sede Mondovì 2, Distretto di Dogliani, Centri Diurni “Sirio” – l’Alveare” – “N. Banfi”), per le restanti sedi il traffico dati è in convenzione con l’ASL CN1. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Inventari:

Sono stati aggiornati gli inventari tramite l’inserimento dei beni acquistati e delle variazioni dei beni già registrati quali le dismissioni, fuori uso e spostamenti tra le varie sedi.

Sono stati aggiornati i consegnatari dei beni mediante l’inserimento e la variazione dei nominativi.

Sono state elaborate le rendicontazioni dei conti dei consegnatari dei beni, ai fini della stesura della delibera dell’inventario e del rendiconto di gestione annuale. Nel mese di gennaio 2025 sono state predisposte le deliberazioni di aggiornamento degli inventari e del conto dei consegnatari dell’ente, previa verifica delle variazioni. (Obiettivi di P.E.G. 1.7.1 e 1.3.1)

Attività di supporto al servizio economico-finanziario:

È stato gestito il coordinamento del lavoro del personale assegnato al servizio. Il C.S.S.M. non dispone di un servizio tecnico interno, né di un servizio tecnico in convenzione e neppure di personale specialistico per la gestione del patrimonio mobile ed immobile dell’Ente, ma si avvale del personale afferente al servizio finanziario. Sono stati elaborati e forniti, per quanto di competenza, i dati da pubblicare sul sito istituzionale dell’Ente per l’aggiornamento della sezione “Amministrazione trasparente”. È stato effettuato il raccordo con i servizi alle persone ed il servizio affari generali per le strutture logistiche a supporto delle attività, garantendone la continuità nelle varie sedi dell’Ente. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Nel corso dell’anno è stato rielaborato il Regolamento di contabilità, aggiornandolo alle norme vigenti e all’organizzazione dell’Ente; con deliberazione dell’Assemblea consortile n. 24 in data 27.11.2025 sono state approvate le modifiche al regolamento di contabilità.

Segreteria e supporto agli Organi Istituzionali dell’Ente per il funzionamento degli stessi:

Nel corso dell’anno è stato garantito il regolare svolgimento delle attività amministrative di supporto alla Direzione e agli organi istituzionali dell’Ente. In particolare, sono state curate la gestione delle determinazioni, la predisposizione delle convocazioni e della documentazione per le sedute del Consiglio di Amministrazione e dell’Assemblea consortile, nonché il successivo perfezionamento degli atti a seguito della verbalizzazione. È stato inoltre completato l’iter amministrativo necessario alla nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell’Assemblea consortile si sono svolte in presenza presso la sede del C.S.S.M.; l’Ufficio Segreteria ha assicurato la propria partecipazione alle sedute dell’Assemblea, garantendo il necessario supporto organizzativo e amministrativo alla Direzione.

La gestione informatizzata dei procedimenti, unitamente alla pubblicazione e conservazione degli atti (deliberazioni, determinazioni, registro delle pubblicazioni), nel rispetto del D.P.R. n. 445/2000 e in attuazione del D.Lgs. 33/2013, ha assicurato trasparenza, tracciabilità e regolarità dell’azione amministrativa.

In collaborazione con la ditta Siscom è stata garantita, anche per l’anno 2025, la conservazione sostitutiva dei file firmati digitalmente in formato “.p7m” allegati ai protocolli dell’Ente.

Per quanto di competenza, sono stati forniti i dati e i contenuti necessari all’aggiornamento del sito istituzionale, ai fini dell’adempimento degli obblighi di pubblicazione (Albo Pretorio, Amministrazione Trasparente, ecc.). In occasione delle Assemblee consortili, il materiale relativo ai punti iscritti all’ordine del giorno è stato reso disponibile nell’area riservata del sito, unitamente ai provvedimenti successivamente adottati, al fine di garantire un costante e puntuale aggiornamento ai Comuni consorziati sull’attività dell’Ente. Nel corso dell’anno sono state inoltre gestite le procedure amministrative connesse alla stipula di convenzioni con altri Enti per il funzionamento dei servizi consortili, nonché l’attività di protocollazione in caso di assenza del personale addetto.

Nell’ambito degli adempimenti istituzionali e delle rilevazioni statistiche, è stata curata la compilazione del questionario relativo alla terza edizione dell’“Indagine sulla conoscenza nella Pubblica Amministrazione – INDACO-PA”, promossa dall’Istituto Nazionale per l’Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP).

Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione del personale, in coerenza con il Piano delle attività formative previsto nel PIAO 2025–2027. La formazione è stata svolta, assicurando la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento di un congruo numero di ore di formazione pro capite in relazione alle mansioni svolte ed ai compiti assegnati. Sono state garantite sia attività formative interne sia la partecipazione a percorsi esterni di aggiornamento professionale.

Con riferimento al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), tre dipendenti e il Direttore hanno partecipato a un Master specialistico della durata complessiva di 16 ore, in continuità con il percorso avviato nell’anno precedente. Due dipendenti del Servizio finanziario hanno invece preso parte al percorso formativo

“Armonizzazione contabile: comunità di pratica 2025” (20 ore), finalizzato ad approfondire gli adempimenti contabili e l’applicazione dei principi di cui al D.Lgs. 118/2011.

È stata inoltre assicurata la formazione, per il biennio 2025/2026, di tutto il personale in servizio e dei neo assunti (ogni qualvolta si renda necessario) in materia di Codice di comportamento ed etica pubblica ai sensi dell’art. 15, commi 5 e 5 bis del DPR 62/2013. (Obiettivo di Performance B.3)

In ambito socio-assistenziale, numerosi dipendenti hanno partecipato, sia in presenza sia a distanza, a corsi specialistici, convegni e giornate formative sui principali ambiti di intervento, tra cui violenza di genere, mediazione familiare, tutela e amministrazione di sostegno, disabilità intellettiva e disturbi dello spettro autistico.

Il personale dei Servizi di Integrazione Socio Sanitaria e Inserimenti Lavorativi ha preso parte a percorsi di supervisione professionale per un totale di 74 ore, finalizzati al rafforzamento delle competenze metodologiche, deontologiche e relazionali e alla gestione delle situazioni complesse.

Una dipendente ha frequentato un corso di formazione per mediatori familiari (10 ore), volto all’acquisizione delle tecniche di base della mediazione e alla gestione dei conflitti connessi ai cambiamenti del sistema familiare. Un’assistente sociale ha inoltre partecipato al percorso formativo per operatrici del SAI, finalizzato a fornire competenze teoriche e operative per l’accoglienza e l’integrazione di migranti e titolari di protezione internazionale.

Infine, tutto il personale ha partecipato al corso interno “I diritti nella normativa di protezione dei dati personali”, tenuto dal DPO dell’Ente, con l’obiettivo di approfondire le corrette modalità di trattamento dei dati personali e garantire il rispetto dei diritti degli interessati (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, ecc.).

Sono stati inoltre gestiti i tirocini formativi e i volontari che hanno svolto attività presso l’ente mediante la gestione dei rapporti con Agenzie formative, Scuole e Università, quest’ultimi in virtù delle convenzioni in essere sottoscritte nel 2024 con l’Università degli studi di Torino e con l’Università degli studi di Genova.

In virtù dell’adesione al protocollo di intesa per la gestione dei progetti di Servizio Civile Universale sono stati gestiti i rapporti di tipo amministrativo con la Provincia di Cuneo.

Ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 175/2016 è stata effettuata la razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni detenute dall’Ente, con riferimento alla situazione al 31.12.2024, e si è provveduto ad inviare, nel mese di maggio 2025, i relativi dati e il provvedimento di revisione al Ministero dell’Economia e delle Finanze attraverso l’apposito applicativo ed alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Centralino e relazioni con il pubblico. Protocollo, archivio e corrispondenza:

In corso d’anno si è garantita con frequenza giornaliera l’attività del centralino dell’Ente e del Distretto di Mondovì.

La gestione del protocollo informatico è stata garantita in entrata con frequenza giornaliera, così come l’evasione della corrispondenza via pec/mail e lo smistamento della medesima, nonché la conservazione sostitutiva del registro di protocollo. Si è altresì provveduto, marginalmente, su richiesta dei singoli responsabili di procedura, a protocollare documenti in uscita e, regolarmente, a monitorare la corrispondenza protocollata ed inviata dagli uffici.

Anche nell’anno 2025 il personale dell’Ente ha fatto uso della scrivania digitale supportato dai diversi manuali di istruzioni operative redatti, a suo tempo, dall’Ufficio Segreteria a completamento del Manuale fornito dalla ditta Siscom e dalla formazione svolta negli anni precedenti. L’attività di affiancamento degli uffici da parte dell’Ufficio Segreteria è stata garantita anche nell’anno 2025 al fine di rilevare le criticità e le problematiche riscontrate facendo altresì da tramite con la ditta Siscom per specifiche criticità.

L’Ufficio Protocollo ha provveduto, in corso d’anno, ad un controllo periodico della rubrica al fine di provvedere tempestivamente alla cancellazione di eventuali doppi creati dagli Uffici e controllando che i nuovi destinatari inseriti fossero completi delle informazioni necessarie ad un invio corretto della corrispondenza. In relazione a quanto sopra si segnala che in corso d’anno, nonostante la messa a disposizione di apposite Linee guida specifiche relative all’utilizzo della rubrica del programma con il richiamo alle corrette modalità di ricerca dei destinatari e con l’indicazione del procedimento per l’inserimento di un nuovo destinatario (con la specifica della creazione di Uffici diversi, i campi da compilare necessariamente, etc ...), sono stati necessari, seppur in misura minore rispetto all’anno precedente, costanti interventi sulla rubrica a causa dell’inserimento di destinatari doppi e di dati di contatto incompleti o inesatti.

L’anno 2025 ha visto il completamento dell’attività di sgombero dei locali dell’archivio cartaceo sito a Mondovì Piazza presso l’ex armeria della Caserma Galliano con smaltimento dei documenti non più soggetti a conservazione in base alle vigenti disposizioni normative e/o alle disposizioni organizzative fornite dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del n. 11 in data 29.01.2024, in materia di conservazione e cancellazione dei dati raccolti, trattati e detenuti dal Consorzio le cui tempistiche non risultano disciplinate da

specifiche disposizioni di legge e/o dall'Autorità giudiziaria. Il completamento dell'attività ha previsto la classificazione del materiale cartaceo soggetto a conservazione ed il trasferimento dello stesso presso Ditta specializzata per la conservazione. (Obiettivo di PEG 1.2.1)

Gestione giuridica del personale:

La gestione giuridica del personale dipendente è stata garantita mediante l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro al tempo vigenti e della normativa in materia di pubblico impiego.

Propedeuticamente alla redazione della proposta del Piano triennale dei fabbisogni di personale, come approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. n. 11 in data 17.03.2025 quale Sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027 (P.I.A.O.) e successivamente integrato con deliberazioni n. 34 in data 09.07.2025 e n. 46 in data 05.11.2025, si è provveduto, in base alla normativa vigente (art. 1, comma 562, Legge n. 296/2006) che consente la copertura integrale del turn over delle unità di personale fermo restando il rispetto del tetto di spesa riferito all'anno 2008, a determinare la capacità assunzionale dell'ente, la dotazione organica in termini finanziari ed a verificare, quantificata la spesa del personale per il triennio 2025/2027, il rispetto del tetto di cui all'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 e del vincolo di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010. Il permanere delle suddette condizioni è stato costantemente monitorato in corso d'anno a seguito dell'effettiva attuazione del Piano occupazionale 2025.

La verifica del rispetto del tetto di spesa di cui all'art. art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006 e del vincolo di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, è stata effettuata altresì propedeuticamente alla proposta di Bilancio 2026/2028, come poi approvato dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 15 in data 15.12.2025.

Nel corso dell'anno, al fine di promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro si è data puntuale applicazione alle disposizioni normative, contrattuali e regolamentari in materia di lavoro agile. L'Ufficio Personale, nel rispetto dei termini previsti dalla normativa in materia di rapporto di lavoro dipendente, in attuazione di quanto previsto nel D.M. n. 149/2022, ha inviato le comunicazioni relative agli accordi di lavoro agile sottoscritti nel corso dell'anno mediante la compilazione dei rispettivi moduli telematici dell'apposita applicazione messa a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'interno del portale Servizi Lavoro. L'informativa sulla salute e sulla sicurezza nel lavoro agile, nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro, è stata rivista a seguito del conferimento dell'incarico dirigenziale all'attuale Direttore – datore di lavoro e dell'individuazione dell'attuale RLS, avvenuta ad aprile u.s. in occasione delle elezioni per il rinnovo della RSU dell'ente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 22, comma 1 del D.Lgs. 81/2017, la suddetta informativa è stata formalmente consegnata via mail ai dipendenti sottoscrittori di nuovi accordi. I suddetti accordi sono stati conseguentemente archiviati per la conservazione, come disciplinata dalla L. 81/2017 e successivamente recepita, con decorrenza dal 01.09.2022, dal relativo decreto ministeriale. (Obiettivo di Peg 1.6.1).

I fattori abilitanti (macro attività/processi "agilabili") e gli obiettivi della suddetta modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, per il triennio 2025/2027, sono stati definiti nella sottosezione 3.2 del Piano Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 11/2025 in attuazione dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 che al comma 2, lettera b) prevede che il Piano definisca la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile.

Nel corso dell'anno sono stati costantemente aggiornati i fascicoli personali dei dipendenti con tutti gli atti e i documenti, prodotti dall'amministrazione o dallo stesso dipendente, attinenti al percorso professionale, formativo e di carriera. Relativamente agli atti e ai documenti conservati nel fascicolo personale è stata assicurata la riservatezza dei dati personali secondo le disposizioni vigenti in materia.

In attuazione del D.P.R. n. 81 del 13.06.2024 che ha introdotto alcune novità al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e dell'art. 4 del D.L. 36/2022 (cd PNRR-2), al fine di individuare ulteriori doveri comportamentali in relazione alle modifiche apportate dal D.P.R. n. 81/2024 suindicato e disciplinare la materia in base al contesto consortile, espletata la fase di partecipazione/consultazione degli stakeholder interni ed esterni, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 8 in data 27.01.2025, ha approvato il nuovo codice di comportamento dei dipendenti del C.S.S.M., in vigore dal giorno di efficacia della deliberazione di approvazione, che annulla e sostituisce il precedente codice approvato con deliberazione n. 46/2021.

Al fine di diffondere la conoscenza del nuovo codice di comportamento tra i dipendenti dell'ente oltreché adempiere all'obbligo formativo disposto dall'art. 15, commi 5 e 5 bis del DPR 62/2013 si è provveduto ad organizzare specifica attività formativa, continuativa per il biennio 2025/2026, in materia di trasparenza, integrità ed etica pubblica a cui ha partecipato tutto il personale dell'ente e a cui parteciperanno, di volta in

volta, i neo assunti in attuazione del piano occupazionale 2026. (Obiettivo di Performance B.3)

Per quanto riguarda l'attuazione del Piano occupazionale 2025 si rimanda a quanto descritto al punto 2.2. "Piano delle assunzioni" della presente relazione.

Per l'attuazione del predetto Piano occupazionale e nello specifico per il conferimento degli incarichi (n. 2) di Funzionario Educatore Professionale, area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del C.C.N.L.16.11.2022 e di Istruttore Amministrativo/contabile, area degli Istruttori del predetto C.C.N.L., si è reso necessario bandire e gestire n. due pubblici concorsi per esami. La predetta attività concorsuale ha richiesto un impegno straordinario in termini di tempo lavoro al personale assegnato all'"Ufficio Personale" dell'ente, già sotto organico, dal mese di dicembre 2024, di un'unità di personale afferente all'area degli Istruttori.

Nel corso dell'anno sono state gestite le procedure amministrative per addvenire alla risoluzione di n. 3 rapporti di lavoro, con conseguente diritto a pensione da parte dell'INPS – gestione dipendenti pubblici.

Nel corso dell'anno sono state effettuate, nel rispetto dei termini previsti dalla legge, le comunicazioni obbligatorie di instaurazione, cessazione e aggiornamento dei rapporti di lavoro, mediante il servizio applicativo GECO, punto di accesso unico, messo a disposizione dal portale SistemaPiemonte. Previa determinazione del numero delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette sulla base delle quote e dei criteri di computo previsti dalla normativa vigente è stato compilato ed inviato, sul servizio applicativo Prodis del portale SistemaPiemonte, il prospetto informativo e di computo della quota d'obbligo di cui alla Legge n. 68/1999. In occasione delle elezioni del 14-15 e 16 aprile u.s. per il rinnovo delle RSU dell'Ente, l'Ufficio Personale ha curato tutte le attività di competenza dell'Amministrazione come previste dalla Circolare ARAN n. 1/2025 del 16.01.2025. Nel mese di gennaio 2025 sono stati determinati i contingenti di permesso sindacale spettanti alla RSU e alle OO.SS. rappresentative in carica, contingenti di cui si è resa necessaria la rideterminazione a seguito delle risultanze elettorali nel mese di aprile 2025. In corso d'anno sono state gestite le prerogative sindacali, mediante l'inserimento dei dati e l'invio della dichiarazione sull'applicativo Gedap, messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica. È stata costantemente aggiornata, nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa, l'Anagrafe delle Prestazioni mediante la comunicazione telematica sull'applicativo PerlaPa degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti e ai collaboratori o consulenti esterni.

Gestione economica del personale:

La gestione economica del personale dipendente è stata garantita mediante l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e della contrattazione integrativa al tempo vigente.

Per quanto attiene all'attribuzione dei differenziali stipendiali (ex progressioni orizzontali), come disciplinati dall'art. 14 del C.C.N.L. 16.11.2022, si rimanda a quanto descritto alla "*Gestione del trattamento economico accessorio*".

Per quanto attiene alla gestione previdenziale è stata aggiornata la Posizione Assicurativa di tutto il personale dipendente, verificate ed aggiornate le Posizioni Assicurative richieste dall'INPS per dipendenti e/o ex dipendenti, inseriti i dati di ultimo miglio per i Dipendenti che hanno comunicato all'Ente di voler ricostruire ai fini pensionistici la propria carriera giuridica/economica. A seguito delle dimissioni volontarie rassegnate da tre dipendenti aventi diritto rispettivamente uno alla pensione di vecchiaia e due alla pensione di anzianità, sono stati posti in essere, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche richieste dall'INPS, tutti gli adempimenti previsti per la liquidazione del trattamento di quiescenza alle rispettive decorrenze (01.05.2025; 01.09.2025 e 16.12.2025) e l'indennità premio di fine servizio.

Si è provveduto all'elaborazione mensile degli stipendi mediante l'utilizzo dell'applicativo web Alma Paghe@PA, collegato con il software di contabilità Giove – Siscom per l'emissione di mandati e reversali ed alla successiva contabilizzazione degli stessi in raccordo con il Servizio Economico Finanziario, garantendone il regolare pagamento. Mensilmente si è provveduto alla gestione degli adempimenti richiesti dal Fondo di previdenza complementare Perseo Sirio. Sono stati gestiti gli incarichi individuali esterni conferiti ed elaborati i compensi spettanti secondo le diverse tipologie di reddito. Previa formulazione in collaborazione con i Servizi dell'ente competenti per materia e trasmissione di apposita istanza di interpello (applicabilità art. 28 DPR n. 600/1973) all'Agenzia delle Entrate, sono state gestite, ad avvenuto formale parere da parte della predetta Agenzia, le tempistiche e le procedure per addvenire al pagamento dei contributi alla cooperativa sociale con cui è stata effettuata la coprogettazione del progetto "Servizi di Accoglienza e Integrazione (SAI), triennio 2024/2026. In collaborazione con la Ditta Alma spa sono stati predisposti ed inviati, nel rispetto dei termini di legge, i dichiarativi fiscali dell'Ente quali la Dichiarazione IRAP/2025 e il Mod 770/2025.

Sono state poste in essere tutte le attività necessarie per addvenire all'autoliquidazione Inail, quali il calcolo del premio anticipato per l'anno in corso, del conguaglio per l'anno precedente e la presentazione della dichiarazione delle retribuzioni telematica attraverso la procedura Alpi online. Nel rispetto dei termini di

legge, in attuazione di quanto disposto dall'art. 60, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 è stata redatta ed inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, la relazione illustrativa sui risultati della gestione del personale – anno 2024. Nel rispetto delle tempistiche previste dalla Circolare n. 18 del 19.06.2025 della Ragioneria Generale dello Stato è stato compilato il Conto annuale 2025 - spesa 2024, rilevazione prevista dal capo V del D.Lgs. 165/2001, certificato dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 17.07.2025.

Le verifiche effettuate dagli organismi di controllo esterno sugli adempimenti amministrativi/contabili inerenti alla gestione economica del personale sono state eseguite tutte con esito positivo. In particolare si segnalano le verifiche del Revisore del Conto in merito all'attestazione della compatibilità dei costi del CCI 2023/2025 – annualità 2025, con i vincoli di bilancio, alla certificazione della “Relazione illustrativa e tecnico finanziario propedeutica alla sottoscrizione del CCI 2023/2025 – integrazioni e accordo anno 2025”, alla certificazione del rispetto dei limiti di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 del Fondo della Dirigenza per l'anno 2025 e successivi, alla programmazione dei fabbisogni di personale 2025/2027 (verifica capacità assunzionali e di spesa sancite dall'art. 1 comma 562 della Legge n. 296/2006); le verifiche dell'OVC sull'utilizzo del lavoro flessibile annualmente utilizzato (rapporto analitico di cui all'art. 36 comma 3 del D.Lgs. 165/2001) e le verifiche del MEF – Ragioneria Generale e Provinciale dello Stato sul conto annuale 2025. (Obiettivo di Peg 1.7.1)

Sono stati supportati, in modo puntuale rispetto alle scadenze previste, evitando conseguenti disservizi e segnalazioni di errori da parte degli organi/enti competenti e/o finanziatori, i Colleghi afferenti ai servizi professionali nella rendicontazione dei Progetti finanziati (progetti dedicati a donne vittime di violenza, progetti volti al supporto di minori e famiglie, progetti dedicati al supporto domiciliare per gli anziani, progetti a favore della popolazione straniera finanziati su fondi Fami, progetto SAI ...) fornendo loro i dati amministrativi/contabili necessari alla predetta attività quali la determinazione dei costi orari secondo le indicazioni previste dai diversi manuali di rendicontazione, la fornitura di copia dei cedolini paga e della rilevazione presenze del personale assegnato alla realizzazione dei medesimi. Per la rendicontazione della Quota Servizi Fondo Povertà sono stati compilati i timesheet per tutti gli Operatori del C.S.S.M. coinvolti nell'attività. Sono stati forniti i dati per la rendicontazione SIOSS_FNA finalizzata al rafforzamento dei servizi sociali territoriali ai sensi art. 1 L 178/2020 commi 791-794. Sul Portale Sistema Piemonte – Servizi per la PA- procedura SREG (Servizio Rendicontazione Enti Gestori), entro la scadenza del 31.07.2025, sono stati rendicontati, previa raccolta ed elaborazione, i dati relativi al personale dipendente e non, utilizzato dal C.S.S.M. nell'anno 2024. (Obiettivo di Peg 1.8.1)

Gestione del trattamento economico accessorio:

Nel corso dell'anno si è gestito il trattamento economico accessorio del personale dipendente e dirigente del Comparto. Per quanto riguarda il personale del comparto, in applicazione del Contratto Collettivo Integrativo del personale dipendente triennio 2023/2025, di seguito CCI 2023/2025, nei primi mesi dell'anno 2025, dopo aver richiesto la compilazione della scheda di autovalutazione a tutti i dipendenti, si è provveduto alla valutazione del personale in servizio nell'anno 2024 utilizzando il manuale e le schede di valutazione approvate con determinazione n. 448/2021. A seguito di valutazione di tutto il personale dipendente in servizio nell'anno 2024 è stato possibile provvedere alla distribuzione delle risorse decentrate sulla base delle clausole previste nel suddetto CCI, quali l'indennità di condizioni di lavoro, l'indennità di specifica responsabilità, la performance individuale nonché la retribuzione di risultato ai Responsabili di Servizio, titolari di Posizione organizzativa. Ad avvenuta liquidazione delle predette indennità è stato possibile provvedere alla chiusura del fondo 2024 ed alla conseguente determinazione del risparmio di parte fissa da far confluire nella parte variabile del fondo per il finanziamento del salario accessorio dell'anno 2025, approvato con determinazione n. 256 in data 29.05.2025.

Nel mese di ottobre u.s., a seguito delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 26 in data 12.05.2025, si è provveduto alla sottoscrizione della “Preintesa CCDI 2023/2025: integrazione e accordo integrativo del personale dipendente anno 2025”, alla redazione della “Relazione illustrativa del Contratto Collettivo Integrativo 2023-2025 e accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2025” e, previa acquisizione dei relativi pareri e della certificazione da parte del Revisore del Conto, alla stipula del “CCI 2023/2025: integrazioni e accordo integrativo anno 2025”, con relativa trasmissione al CNEL Aran in data 03.11.2025.

Secondo quanto previsto nel vigente “Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'Art. 45 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023”, si è provveduto a liquidare gli incentivi tecnici assegnati al personale dipendente relativamente all'attività di esecuzione per l'anno 2024, relativamente alle gare “Servizio di Assistenza Domiciliare”, “Servizio di Educativa Territoriale” e “Servizio di Assistenza alle Autonomie”.

A seguito di approvazione del P.I.A.O. 2025/2027 da parte del Consiglio di Amministrazione con

deliberazione n. 11/2025, è stato trasmesso a tutti i dipendenti l'allegato Piano degli obiettivi 2025/2027 con relativa matrice di impiego dei lavoratori del Consorzio negli obiettivi oggetto di valutazione per la prima annualità del Piano, come approvata con determinazione n. 231/2025.

Visto l'art. 7 del CCI 2023/2025 relativo al personale dipendente, dove vengono definiti i criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno delle aree, in attuazione di quanto stabilito in sede di contrattazione decentrata, come da Verbale del 12.06.2023, si è provveduto ad attivare la procedura per l'attribuzione delle seguenti progressioni interne alle aree: n. 2 progressione per l'Area Operatori Esperti (ex cat. giuridica B1), n. 1 progressione per l'area degli Istruttori (ex cat. C) e n. 2 progressioni per l'area dei Funzionari (ex cat. D). Con determinazione n. 543 del 18.11.2025 è stato approvato lo schema di Avviso di selezione interna e comparativa per l'attribuzione dei suddetti differenziali stipendiali ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 16.11.2022, riservata ai dipendenti del Consorzio aventi titolo a concorrere alla selezione medesima. A seguito della pubblicazione del suddetto Avviso di selezione interna e comparativa nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente – bandi di concorso si è provveduto ad informare, tramite e-mail istituzionale, tutto il personale dipendente, in servizio alla data del 01.01.2025, dell'Avvenuta pubblicazione del predetto Avviso. L'Ufficio Personale ha provveduto all'acquisizione delle candidature ed all'istruttoria delle domande di partecipazione al fine della verifica del possesso dei requisiti richiesti per accedere alla procedura comparativa, alla predisposizione della tabella per la raccolta di tutti i dati utili all'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri concordati in sede di contrattazione integrativa nonché, sulla base della documentazione agli atti, alla compilazione della stessa con i dati relativi alle valutazioni dell'ultimo triennio ed all'esperienza professionale maturata nell'area e nel profilo, previa verifica con quanto dichiarato dai candidati. Detto lavoro è stato trasmesso alla Direzione per la valutazione delle competenze culturali e professionali dichiarate e la predisposizione della graduatoria che, in data 16.12.2025, è stata trasmessa a tutti i dipendenti partecipanti alla selezione interna per la presentazione, entro i dieci giorni successivi al ricevimento della stessa, di eventuali osservazioni o richieste di verifica.

Con determinazione n. 659 del 24.12.2025 è stata approvata, per Area, la graduatoria degli aventi diritto all'attribuzione del differenziale stipendiale a far data dal 01.01.2025 e disposta la pubblicazione della stessa nell'apposita sezione Amministrazione trasparente - bandi di concorso.

Nel mese di gennaio u.s., non essendo pervenute nei termini previsti dal vigente CCI 2023/2025 e dal vigente regolamento attuativo, richieste di chiarimenti da parte dei dipendenti partecipanti alla procedura, l'Ufficio Personale ha posto in essere gli adempimenti per l'attribuzione agli aventi diritto del differenziale stipendiale, sia ai fini giuridici che economici, a far data dal 1° gennaio 2025 e predisposto i conteggi per la corresponsione degli arretrati spettanti agli assegnatari del differenziale di ciascuna Area.

Nel corso dell'anno è stato gestito il Fondo della dirigenza – retribuzione di posizione e di risultato, come rideterminato a seguito della sottoscrizione in data 16.07.2024 del C.C.N.L. riguardante l'area della dirigenza del comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021, per gli anni 2020 e seguenti, con determinazione n. 361/2024 in attuazione delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 39/2024.

Nel mese di giugno 2025, previa acquisizione della valutazione da parte dell'O.V.C. dell'Ente mediante l'utilizzo della scheda di valutazione delle competenze dei dirigenti del Consorzio approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.62/2021 e successiva integrazione al Manuale adottata con deliberazione n.14/2022, è stato possibile liquidare al Direttore ed al Direttore dimissionario, per i rispettivi periodi di competenza, la retribuzione di risultato C.S.S.M. riferita all'anno 2024.

Nel mese di novembre 2025, a seguito della comunicazione circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati da parte dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida ("Unione Montana di Ceva") in virtù della Convenzione stipulata con la predetta Unione per la gestione associata delle funzioni dirigenziali da parte del dirigente-direttore del C.S.S.M. per il periodo 01.01.2022 – 30.04.2024, si è altresì provveduto alla corresponsione della retribuzione di risultato 2024, relativamente al servizio dallo stesso svolto presso la predetta Unione Montana fino al 30.04.2024.

Adempimenti in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro:

Nel corso dell'anno, si è provveduto a dare attuazione, in collaborazione con l'ASL CN1, con cui si è addivenuti anche per l'anno 2025 al convenzionamento per disporre del medico competente e del RSPP, agli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008, quali l'organizzazione delle visite mediche e la convocazione del personale dipendente ai corsi di formazione specifica e le attività di aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione.

In particolare in materia di prevenzione del rischio antincendio si è provveduto a completare l'aggiornamento dei "Piani di emergenza ed evacuazione" della sede legale, della sede di Corso statuto 2, e del Centro diurno di Mondovì. In collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, si è inoltre elaborato un modulo

formativo finalizzato a diffondere opportuna conoscenza dei fattori di rischio antincendio specifici presenti nell'attività del Consorzio rivolto a tutto il personale dell'Ente, e non solo agli addetti. E' stato infine realizzato, a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, un incontro formativo presso il Centro Diurno di Mondovì (attualmente unica sede a gestione diretta con rischio antincendio elevato) incentrato sul corretto uso degli estintori e rivolto ai dipendenti assegnati al Centro (Obiettivo PEG 1.5.1).

Per quanto riguarda il dettaglio delle attività si rimanda al punto 2.4 "Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008" della presente relazione.

Gestione cassa economale:

Nel mese di gennaio 2025 si è provveduto alla redazione del conto della gestione dell'Economo esercizio 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 6 del 27.01.2025. Nel corso dell'anno si è provveduto alla gestione della cassa economale dell'ente, garantendo tempestivamente, mediante l'utilizzo della stessa, i contributi economici eccezionali ed urgenti, gli anticipi sui contributi di assistenza economica erogati in caso di emergenze, le spese urgenti o di piccola entità di cui al vigente regolamento, comprese le spese postali per la corrispondenza in uscita non gestibile tramite Pec. Con cadenza trimestrale sono state effettuate le liquidazioni e le rendicontazioni dovute. Le verifiche effettuate dal Revisore del Conto sul rendiconto della cassa economale e sulla comunicazione della movimentazione dei cespiti ad inventario - I trimestre 2025, sono state eseguite tutte con esito positivo (Obiettivo di Peg 1.7.1). Si è gestito il conto corrente bancario online con rispettivo bancomat di supporto all'Economo che ha permesso il versamento degli anticipi economali, dei mandati trimestrali, dei prelievi e della restituzione a mezzo bonifici e prelievi presso sportelli ATM senza necessità di recarsi direttamente presso la filiale. Si è provveduto al monitoraggio costante delle spese di bollo e di tenuta conto per i conti correnti bancari d'appoggio all'economo e per i tutelati, provvedendo alla periodica liquidazione delle spese, nonché ai contatti con la Banca Intesa Sanpaolo per la gestione dei suddetti conti in particolare per l'utilizzo del sistema Inbiz online. Il conto corrente bancario di cui sopra è stato monitorato per la parte relativa alle spese/bolli bancari con un riversamento della rimanenza sul conto del Tesoriere onde ottenere un saldo liquido finale, alla data del 31.12.2025. Il registro di cassa è stato esclusivamente gestito in modalità elettronica. Si è garantito il supporto all'Assistente Sociale che si occupa delle Tutele nella gestione delle stesse e nella gestione di chiusura del relativo conto corrente di appoggio, secondo le modalità e le tempistiche sopra esposte. In corso d'anno si è altresì costantemente supportato il personale OSS che opera sul territorio a supporto dei tutelati per il deposito e prelievo di valori.

Provveditorato:

Si è provveduto a dotare tutte le Sedi del materiale di consumo necessario al funzionamento dell'ente, nonché per le attività specifiche di laboratorio dei Centri Diurni. Sono stati garantiti con modalità telematica, mediante il ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione e/o la società di committenza regionale SCR Piemonte, gli acquisti relativi al predetto materiale.

L'ufficio provveditorato ha garantito le forniture previste dalla normativa in materia di sicurezza, mediante l'approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e del materiale per le cassette di pronto soccorso, a tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti. Le caratteristiche dei DPI acquistati, quali mascherine chirurgiche, maschere FFP2, mascherine chirurgiche anallergiche, camici, gel disinfettante, sono corrispondenti alle indicazioni tecniche fornite dal Medico Competente e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Si è mantenuto il monitoraggio delle scorte, dei consumi e delle scadenze a livello centrale con periodici e costanti contatti con le diverse sedi operative.

Si è provveduto ad affidare a Ditta specializzata nel settore il servizio di prevenzione della legionella nei Centri Diurni. L'Ufficio Provveditorato, per la predetta attività, ha mantenuto costanti contatti con la Ditta incaricata e con la Responsabile del Servizio cui afferiscono i predetti presidi semi residenziali, provvedendo altresì al puntuale approvvigionamento del materiale specifico di consumo come richiesto dalla Ditta e necessario per l'attività di prevenzione in argomento.

In raccordo con l'Ufficio Programmazione e Progettazione si è provveduto all'impegno di spesa e, a seguito di verifica di avvenuta regolare consegna, alla liquidazione delle fatture relative al rimborso per l'acquisto di arredi effettuato dall'Agenzia Territoriale per la Casa Piemonte Sud. Considerato che i predetti acquisti, effettuati in fase di allestimento degli alloggi, non prevedevano, secondo l'azione C del Progetto PNRR1.2 "Azione C lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza" gli arredi per l'allestimento di postazioni di lavoro destinate allo smart working, si è reso necessario provvedere, previa acquisizione da parte della Ditta di tutta la documentazione specifica richiesta per i progetti PNRR, all'acquisto dei medesimi sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione. Ad avvenuto acquisto si è provveduto alla compilazione delle check list di verifica della procedura, trasmessa al suddetto Ufficio, competente per la rendicontazione del Progetto.

Per quanta riguarda l'azione A del suddetto Progetto PNRR1.2 "Azione A. Definizione e attivazione del

progetto individualizzato: costituzione o rafforzamento equipe" si è provveduto, con le stesse modalità di cui sopra, all'acquisto di arredi per l'Ufficio Equipe Multidisciplinare. (Obiettivo di Performance G – G.3)

Per quanto riguarda l'approvvigionamento e la distribuzione dei buoni pasti per il personale dipendente, relativamente al primo semestre 2025, l'ente si è avvalso della fornitura affidata, a mezzo trattativa diretta CONSIP, per il periodo 01.07.2024 - 30.06.2025. Successivamente, pur essendo attivo su Consip l'accordo quadro denominato "Buoni pasto 10" - "Lotto 2 – Piemonte e Valle d'Aosta" a cui non è stato possibile aderire in quanto il massimale era esaurito dal marzo 2024 con conseguente impossibilità di aderire all'attivazione del successivo "Lotto 13 – accessorio Nord" ed essendo ancora in lavorazione l'accordo quadro denominato "Buoni pasto 11", si è ritenuto, essendo la fornitura di valore inferiore alla soglia comunitaria, procedere con trattativa diretta sul Mercato Elettronico della PA, utilizzando il "Bando Servizi" – categoria "Servizi sostitutivi di mensa tramite buoni pasto", procedere ad affidare la fornitura, fino al 30.09.2026, alla Ditta già aggiudicataria del "Lotto 2 – Piemonte e Valle d'Aosta". La nuova fornitura non ha comportato l'emissione di nuove card, rendendo possibile, a seguito di nostra formale richiesta, l'utilizzo di quelle già in uso dai dipendenti.

Al fine di mantenere il buon funzionamento della dematerializzazione dei flussi documentali, si è provveduto all'approvvigionamento di firme digitali con CNS e/o con firme remote, che sono state fornite ai dipendenti neo assunti e consegnate ai dipendenti già in possesso di firma digitale che avevano segnalato all'Ufficio un malfunzionamento dei token o l'approssimarsi della scadenza della firma e del certificato CNS già in loro possesso. L'ufficio ha fornito assistenza e supporto per l'attivazione delle Sim nuove, delle firme remote e istruzioni per l'utilizzo delle firme.

Sono stati gestiti i contratti di locazione e i comodati d'uso per tutte le sedi dell'ente provvedendo, previa adozione di idonei provvedimenti di spesa, alla liquidazione dei canoni d'affitto nel rispetto delle scadenze previste dai rispettivi contratti. Dato l'approssimarsi della scadenza, al 08.12.2025, del contratto d'affitto della sede legale/amministrativa dell'ente, nei mesi estivi si è provveduto a contattare l'amministrazione proprietaria dei locali per la valorizzazione delle condizioni economiche del redigendo nuovo contratto e conseguentemente delle tasse di registrazione per la quota di competenza. Dopo le prime richieste formulate telefonicamente si è provveduto ad inoltrare formali note scritte, in merito alle quali, ad oggi, si segnala non aver ancora avuto riscontro. Relativamente al contratto di comodato d'uso per la sede territoriale di San Michele Mondovì, a seguito di lavori strutturali dell'edificio da parte dell'Amministrazione proprietaria e della variazione dei locali messi a disposizione del Consorzio, sono stati sottoscritti accordi di rinnovi provvisori fino al 31.12.2025.

Relativamente al servizio di pulizia delle sedi del C.S.S.M. sono stati costantemente mantenuti i rapporti con il Referente della Cooperativa per la verifica della modalità di resa del servizio nonché supportati gli uffici della Cooperativa per la corretta modalità e tempistica di fatturazione.

Per quanto attiene alla gestione dell'archivio cartaceo, nel corso dell'anno, sulla base di una preventiva programmazione e calendarizzazione degli accessi ai locali archivio ubicati presso l'ex armeria sita nel complesso della Caserma Galliano, i diversi servizi dell'Ente hanno provveduto, per quanto di rispettiva competenza, all'individuazione dei documenti non più soggetti a conservazione in base alle vigenti disposizioni normative e/o alle disposizioni organizzative fornite dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del n. 11 in data 29.01.2024, in materia di conservazione e cancellazione dei dati raccolti, trattati e detenuti dal Consorzio le cui tempistiche non risultano disciplinate da specifiche disposizioni di legge e/o dall'Autorità giudiziaria.

Lo smaltimento dei suddetti documenti cartacei presenti in archivio ma non più soggetti a conservazione è stato effettuato da apposita Ditta a cui è stato affidato il servizio di smaltimento della carta comprendente il ritiro dei faldoni/raccoglitori, lo smistamento del materiale in essi contenuto (separazione della carta dal metallo e dalla plastica) e la consegna alla cartiera per il macero.

Successivamente si è provveduto ad affidare a ditta specialistica nel settore il servizio di ritiro, archiviazione e conservazione dei documenti soggetti a conservazione ed al tempo presenti nei locali della ex Caserma. Il contratto con la suddetta Ditta è stato stipulato mediante sottoscrizione digitale e invio della stipula generata automaticamente dal sistema M.E.P.A. – trattativa n. 5390869 del 24.06.2025.

Per addivenire al completamento dello svuotamento dei locali dell'ex archivi, si è provveduto ad affidare a Ditta esterna il servizio di rottamazione degli armadi classificatori di proprietà non più recuperabili e di trasloco di quelli ancora in buono stato di conservazione prevedendone lo smontaggio, il rimontaggio e la manutenzione degli stessi per il riposizionamento presso altre sedi del C.S.S.M. dove se ne è riscontrata la necessità. In data 09.07.2025, come da accordi con il geometra dell'Ufficio Tecnico del Comune di Mondovì sono state consegnate, come da indicazioni, le chiavi dei predetti locali archivio alla Segreteria del Dipartimento. (Obiettivo di PEG 1.2.1)

Nel corso dell'anno sono state predisposte le proposte di deliberazione di accettazione delle donazioni

pervenute da privati e/o da Associazioni. In caso di donazioni di beni inventariabili si è provveduto a quantificare le somme in entrata ed in uscita da stanziare, in sede di variazione di bilancio, negli appositi capitoli, a predisporre le determinazioni di accertamento/impegno relativamente alle predette somme e successivamente alla liquidazione con comunicazione all'Ufficio Patrimonio dell'ente per quanto di competenza. Ad avvenuto perfezionamento della procedura di cui sopra è stato trasmesso ai donatori formale ringraziamento a firma del Presidente dell'ente.

A seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa con l'Associazione "A più mani odv" per la partecipazione al progetto di gestione dello spazio espositivo situato in via S. Agostino 13° Mondovì, periodo 2025-2027, con cui l'Associazione si impegna ad impiegare le offerte derivanti dalle donazioni ricevute per i manufatti prodotti dai Centri diurni e dalla R.A.F., al netto di una percentuale del 10% a copertura dei costi vivi di gestione dello spazio espositivo, per specifiche iniziative a favore delle persone inserite nei predetti presidi ed a versare al C.S.S.M., previa presentazione di idonea rendicontazione, entro il cinque dicembre di ogni annualità del presente protocollo, le donazioni ricevute al netto dei costi sostenuti per le iniziative finanziate in accordo con il Consorzio, l'ufficio ha provveduto al monitoraggio mensile delle entrate con verifica delle disponibilità di spesa a copertura dei costi relativi alle necessità rappresentate dai vari Centri. Il monitoraggio ha fatto sì che, entro a fine anno, tutte le offerte venissero spese a pareggio con le entrate relative alle predette donazioni.

Appalti, contratti e convenzioni:

Dal 31.12.2024 sono divenute pienamente efficaci le disposizioni previste dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36".

A seguito della qualificazione del C.S.S.M. come stazione appaltante, conseguita ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 36/2023 nell'anno 2024, in data 11.08.2025 l'Unità Operativa Autonoma Gare e Contratti, istituita con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 29.06.2023 e aggiornata, nella sua composizione, con determinazione dirigenziale n. 19 in data 15.01.2025 (Ob di performance B – B.1), accedendo all'AUSA, ha fornito le informazioni ed i dati necessari per la revisione della qualificazione del C.S.S.M. come Stazione Appaltante per servizi e forniture, livello SF1, ottenuta a giugno 2023. A seguito di quanto sopra il C.S.S.M. permane qualificato come SA fino al 11.08.2026. (Ob di performance B – B.2)

L'Unità ha garantito la gestione degli affidamenti diretti e delle procedure di gara resisi necessari nel corso dell'anno per garantire la continuità dei servizi sia afferenti al settore servizi alle persone, sia per alcuni servizi del settore amministrativo, nel rispetto della nuova normativa e del "Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36", approvato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 3 del 04.03.2024.

Sono state gestite n. 16 procedure per affidamenti di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00 e n. 4 procedure negoziate per l'esternalizzazione di servizi di importo compreso fra € 140.000,00 e la soglia di rilevanza comunitaria.

Nel corso del 2025 sono state gestite anche n. 2 procedure per affidamenti di servizi di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui una per il rinnovo del servizio di assistenza per l'autonomia a favore di alunni disabili e una per l'affidamento del presidio residenziale R.A.F. "L'Aquilone" di Bastia Mondovì e dei servizi semiresidenziali presso i Centri Diurni dell'Ente, gestita interamente mediante la Piattaforma telematica Traspare di L&G Solution.

Nel rispetto delle disposizioni del nuovo codice e della delibera ANAC n. 582 del 13.12.2023, per tutti gli affidamenti di servizi e forniture disposti dal Consorzio sono state utilizzate piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023), in particolare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per le procedure sotto soglia di forniture e servizi disponibili su Consip e la Piattaforma telematica Traspare di L&G Solution per il sopra soglia e le restanti procedure.

La richiesta di CIG per le procedure pubblicate a partire dal 01.01.2024 è avvenuta attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

La verifica dei requisiti di partecipazione alle procedure di gara, resa dal nuovo Codice obbligatoria prima dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione, viene espletata tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – FVOE, messo a disposizione dall'A.N.A.C., attraverso le funzioni ad hoc disponibili sulle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate.

Si è provveduto alla redazione del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027,

approvato in allegato al Piano Programma 2025-2027 con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 26/2024 ed aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30/2025, e alla conseguente pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente e sul portale SCP del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ove tramite l'applicativo SCPSA viene garantita la trasmissione dei programmi triennali registrati alla BDNCP, adempiendo agli obblighi di trasparenza previsti dal Codice dei Contratti.

Si è curata la comunicazione all'Anagrafe tributaria dei contratti di valore superiore ai 10.329,14 euro, stipulati nell'anno 2024 e non registrati.

Con l'utilizzo dell'applicativo VenereCo si è provveduto alla redazione dei contratti stipulati a rogito del Segretario Generale dell'Ente, provvedendo altresì alla predisposizione degli atti di accertamento e impegno delle spese contrattuali, alla creazione dei plichi digitali per la registrazione dei contratti all'Agenzia delle Entrate tramite il programma Unimod, e all'invio in conservazione degli stessi.

Assicurazioni per dipendenti, amministratori e utenti:

Per quanto attiene le Assicurazioni per dipendenti, amministratori e utenti stipulate dal Consorzio, si è provveduto a garantire la continuità, in collaborazione con la società AON S.p.a., broker dell'Ente, delle polizze in essere (Tutela legale, Tutela patrimoniale, Infortuni, Responsabilità civile, Kasko chilometrica, Incendio e furto) affidate per il periodo 31.12.2023 - 31.12.2026.

Si sono inoltre curati i rapporti con il Broker garantendo la tempestiva evasione delle pratiche amministrative (denuncia sinistri, liquidazione danni, pagamenti premi, regolazioni premi ...) nell'ambito dei contratti in essere. Nello specifico, al termine dell'anno, si è provveduto ad analizzare le disposizioni contenute nell'ipotesi del nuovo CNL per il triennio 2022/2024 sottoscritto il 03/11/2025 al fine di valutare, con la consulenza della società di brokeraggio dell'Ente, la conformità delle coperture assicurative in essere in ragione del rinnovo dei contratti delle polizze previsto per l'anno in corso.

Applicazione del GDPR UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali:

Nel corso dell'anno si è collaborato con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) e con la Società S.I.R.E. Informatica per lo svolgimento degli adempimenti correlati alla sicurezza del trattamento dei dati personali sia nei riguardi del personale dipendente che verso l'esterno. Si è cooperato con la società S.I.R.E Informatica nel fornire i dati e le informazioni necessarie per l'aggiornamento del registro delle attività del trattamento. Sono stati supportati i Servizi dell'Ente nell'adeguamento di alcuni procedimenti, gestita la comunicazione con il DPO.

Nel corso dell'anno, si è provveduto al costante aggiornamento delle diverse sezioni del software, sulla base delle variazioni intervenute in materia di organizzazione e gestione del personale dipendente (assunzioni, pensionamenti, mobilità interne, cessioni di contratto) nonché a livello di amministratori dell'ente.

Al fine di addivenire all'aggiornamento delle vigenti disposizioni a carattere organizzativo necessarie ed opportune a consentire la corretta applicazione della normativa, comunitaria e nazionale, in tema di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, a seguito di segnalazione da parte del Responsabile della Protezione dei dati personali, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 in data 28.04.2025 si è addivenuti all'approvazione di un nuovo "Piano di Protezione e modello organizzativo a tutela dei dati personali" che ha integralmente sostituito il modello organizzativo approvato dal Consiglio di Amministrazione con precedente deliberazione n. 90/2019 nonché il regolamento per la gestione delle istanze di esercizio dei diritti riconosciuti all'Interessato dal RGPD, adottato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 18 del 06.12.2021;

In fase di prima attuazione della parte II – "Profilo organizzativo" del suddetto modello, in data 22.10.2025, con nota prot. n. 8408, si è provveduto a consegnare a tutto il personale dipendente apposita e personale comunicazione inerente la formale ed espressa autorizzazione al trattamento dei soli dati personali necessari allo svolgimento delle funzioni assegnate, con invito al più scrupoloso rispetto della normativa, comunitaria e nazionale, di protezione dei dati personali, oltre delle specifiche istruzioni ed indicazioni operative contenute nel predetto modello organizzativo ed applicabili in ragione delle rispettive posizioni ricoperte all'interno dell'Ente. Copia delle suddette autorizzazioni, consegnate via mail al personale dipendente, debitamente sottoscritte per avvenuta ricezione, sono state archiviate nei rispettivi fascicoli per almeno il 90% del personale e nello specifico 64 autorizzazioni consegnate e 63 archiviate. Conseguentemente, per le nuove assunzioni si è provveduto ad inserire nel format del contratto individuale di lavoro apposita clausola autorizzatoria con richiamo alle istruzioni contenute nell'allegato 1 al nuovo modello organizzativo.

Il nuovo "Piano di Protezione e modello organizzativo a tutela dei dati personali" ha altresì tenuto conto dello schema di "Clausole contrattuali tipo" che la Commissione Europea, valendosi della possibilità prevista dal paragrafo 6 dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679, con decisione di esecuzione 2021/915 del 4 giugno

2021, ha approvato per la regolamentazione dei rapporti tra il titolare del trattamento ed il responsabile del trattamento, approvando l'allegato 4 – “Bozza di accordo sul trattamento dei dati personali”. Conseguentemente il Direttore con il responsabile del Servizio coinvolto, valendosi della collaborazione del personale assegnato all'UOA “Gare e contratti” e del RPD, in caso di affidamento di servizi, hanno dovuto di volta in volta identificare gli eventuali responsabili del trattamento, valutare l'adeguatezza delle garanzie prestate e sottoscrivere gli accordi sul trattamento dei dati avendo cura di tenere costantemente aggiornata la relativa documentazione. (Obiettivo di PEG 1.1.1)

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2025 - Fondi e Accantonamenti

Sono stati gestiti sia il fondo di riserva che il fondo di riserva di cassa nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in particolare tenendo sotto controllo gli stanziamenti di cassa per permettere di effettuare i pagamenti correttamente. Nel corso dell'anno, tali fondi, non sono stati utilizzati.

È stato conteggiato il fondo crediti di dubbia esigibilità, sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto della gestione, così come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2025 – Anticipazioni finanziarie

È stata gestita l'anticipazione di cassa predisponendo gli atti per la richiesta sulla base agli adempimenti di legge e attivandola dal mese di gennaio 2025.

È stata amministrata nel corso di tutto l'anno con parsimonia ed attenendosi scrupolosamente alle regole che la disciplinano:

- art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che definisce la modalità di richiesta al Tesoriere dell'anticipazione, il limite massimo di indebitamento e la decorrenza degli interessi passivi
- art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che regola le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate
- punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011 e s.m.i. il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui deve attenersi il Tesoriere.

L'importo utilizzato è stato contenuto nel limite massimo e sono state utilizzate le disponibilità accantonate per vincolo di destinazione (acconti da parte del Ministero dell'Interno per il progetto S.P.R.A.R.) nei limiti consentiti dall'art. 195 del D.Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2025 - Servizio per Conto Terzi

Sono state gestite le partite di giro ed i servizi per conto terzi, con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste, garantendo e verificando l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, affinché le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
06. Servizi ausiliari all’istruzione	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.	Servizio di assistenza alle autonomie.

Report di sintesi delle attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2024	2025
Servizio di assistenza per l'autonomia	n. alunni in carico	n. alunni in carico Dogliani al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	9	9	11
		n. alunni in carico Carrù al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	11	12	14
		n. alunni n carico Farigliano al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	1	2	5
		n. alunni in carico Lequio Tanaro al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	3	3	3
		n. alunni in carico Mondovì al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	71	79	92
		n. alunni in carico Torre Mondovì al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	N.D.	2	3
		n. alunni in carico Villanova Mondovì al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	10	11	13
		n. alunni in carico Frabosa Soprana	n. alunni	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	1
		n. alunni in carico Rocca de Baldi	n. alunni	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	3
		TOTALE ALUNNI IN CARICO al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	105	118	145
	n. ore erogate	n. hh. erogate per alunni Dogliani al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	1280,50	2.976,75	3.421,39
		n. hh. erogate per alunni Carrù al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	1485,77	3.832,33	4.523,08
		n. hh. erogate per alunni Farigliano al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	105	784,50	1.522,12
		n. hh. erogate per alunni Lequio Tanaro al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	563,50	1.321,08	1.028,35
		n. hh. erogate per alunni Mondovì al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	7461,43	21.710,83	24.315,40
		n. hh. erogate per alunni Torre Mondovì al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	N.D.	326,50	737,71
		n. hh. erogate per alunni Villanova Mondovì al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	972,26	2.469,58	2.707,67
		n. hh. erogate per alunni Frabosa Soprana	n. ore	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	127,43
		n. hh. erogate per alunni Rocca De Baldi	n. ore	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	463,96
		TOTALE ORE EROGATE AL 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	11.868,46	33.421,57	38.847,11

Obiettivi strategici – Missione 4 – Programma 6

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio		
Area strategica	Obiettivo strategico - operativo	Programmi di bilancio collegati
2. Disabili	A. Promuovere e permettere alle persone disabili l'esercizio dei propri diritti.	06 Servizi ausiliari all'istruzione
	B. Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone con disabilità in un'ottica di inclusione	06 Servizi ausiliari all'istruzione
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	06 Servizi ausiliari all'istruzione

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2025-2027

Proseguire il percorso di collaborazione avviato tra Consorzio ed Amministrazioni Comunali per una gestione quanto più possibile omogenea del servizio di assistenza specialistica sul territorio consortile.
Garantire il servizio di assistenza alle autonomie, per conto delle Amministrazioni Comunali che hanno delegato la gestione del servizio al Consorzio, mediante esternalizzazione, attraverso un'unica procedura di affidamento finalizzata ad assicurare la qualità e l'omogeneità delle prestazioni erogate su tutto il territorio dei suddetti Comuni.
Migliorare i rapporti con i plessi scolastici del territorio considerandoli un punto di inclusione e di integrazione nella rete dei servizi esistenti e attivabili a favore dei minori con disabilità.
Facilitare l'inclusione dei minori e agevolare l'inserimento nelle iniziative culturali e socializzanti proposte dal contesto di riferimento.
Sensibilizzare le Amministrazioni Comunali rispetto ai progetti realizzabili per l'inclusione scolastica e territoriale.

Stato delle attività – Anno 2025

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2025
<p>Il servizio di assistenza per l'autonomia è stato erogato dal Consorzio in nome e per conto dei sette Comuni che hanno scelto di delegarne la gestione a partire dall'anno scolastico 2022/2024: Mondovì, Carrù, Dogliani, Farigliano, Lequio Tanaro, Torre Mondovì e Villanova Mondovì. Dal mese di settembre 2025 anche i comuni di Frabosa Soprana e Rocca de Baldi hanno delegato la gestione del servizio al C.S.S.M.. Il servizio è gestito mediante esternalizzazione alla Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. ONLUS di Torino, aggiudicataria della procedura aperta espletata nel corso dell'anno 2022. Il contratto con la Cooperativa ha durata triennale, con decorrenza 01/09/2022, ed è prevista un'opzione di rinnovo per un ulteriore triennio, formalizzata nel mese di settembre 2025.</p> <p>L'obiettivo del servizio di assistenza per l'autonomia è garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, nonché sviluppare le loro potenzialità di comunicazione, relazione e socializzazione. Il servizio, di competenza comunale, è stato organizzato negli anni precedenti in modo estremamente diversificato nei diversi enti territoriali.</p>

L'équipe di lavoro consortile, in collaborazione con il Coordinatore della Cooperativa ha garantito il costante monitoraggio del servizio.

Nel 2025 si è ravvisata l'esigenza di determinare in un testo regolamentare i criteri generali di gestione del servizio, i procedimenti e le fasi del dialogo tra le Istituzioni coinvolte finalizzati alla convergenza tra le esigenze di servizio e la disponibilità di risorse per il loro impiego efficace ed efficiente: tutto al fine di garantire il livello minimo di servizio a garanzia degli alunni con disabilità. Con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 24/04/2024 è stato approvato il "Regolamento per il servizio di assistenza per l'autonomia". Questo documento ha meglio dettagliato le finalità del servizio e, nello specifico:

1. Sostenere la frequenza e la permanenza degli studenti disabili in ambito scolastico, per garantire il diritto allo studio, compensando attivamente i limiti della ridotta o assente autonomia personale;
2. Promuovere e sviluppare le potenzialità di ogni alunno nel campo dell'autonomia personale;
3. Sostenere gli alunni con disabilità nelle attività di socializzazione volte all'integrazione e alla valorizzazione di abilità personali, nell'ambiente scolastico ed extra-scolastico.

Il Regolamento per il Servizio di assistenza all'autonomia, attraverso l'art.11 – Norma Transitoria – consente la graduale introduzione dei nuovi criteri e procedimenti di segnalazione e quantificazione dei bisogni aprendo l'opportunità di maggior interscambio tra le varie Istituzioni ed organi coinvolti. Successivamente, con determinazione del Direttore n. 264 del 03/06/2024 è stata approvata la scheda di rilevazione e valutazione del bisogno individuale dell'alunno.

Il costante aumento di richieste da parte degli operatori sanitari e delle scuole di attivazione del servizio ha determinato una difficoltà delle amministrazioni comunali a sostenere la spesa per il servizio con il successivo coinvolgimento degli operatori del C.S.S.M., in collaborazione con gli Istituti scolastici, in un lavoro di mediazione tra il budget disponibile e il bisogno degli alunni.

Gli allievi seguiti nel complesso nell'anno 2025 sono stati n. 145, così suddivisi:

- Mondovì: n. 91 + 1 residente a Beinette (il comune di Beinette ha poi rimborsato il comune di Mondovì)
- Carrù: n. 14
- Dogliani: n. 11
- Villanova Mondovì: n. 13
- Farigliano: n. 3
- Lequio Tanaro: n. 3
- Torre Mondovì n. 3
- Frabosa Soprana n. 1
- Rocca de Baldi n. 3

Nel periodo estivo sono state erogate ore per l'assistenza di alcuni minori che hanno frequentato centri estivi nei comuni di Mondovì e Carrù su espressa richiesta dei comuni stessi.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
01. Interventi per l’infanzia e i minori	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici. Educativa territoriale minori. Affidamenti familiari residenziali, diurni e support family minori, adozioni difficili. Inserimenti residenziali di minori. Assistenza e tutela di minori non riconosciuti alla nascita e ai minori esposti. Adozioni. Centro per le Famiglie. Mediazione familiare. Luogo neutro e incontri protetti. Promozione e sensibilizzazione alla solidarietà. Attività per Donne vittime di violenza. Interventi per minori nei rapporti con l’Autorità giudiziaria. Progetti finanziati.</p>

Report di sintesi delle attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2024	2025
Servizio di educativa territoriale minori	Utenti che ricevono il servizio	N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Mondovì	Numero	33	35	31	64	51
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Villanova Mondovì	Numero	8	13	19	22	17
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di San Michele Mondovì	Numero	9	6	3	6	10
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Carrù	Numero	4	5	4	10	8
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Dogliani	Numero	10	11	9	16	18
	N. progetti di educativa rafforzata (con quota onere a carico Consorzio) compresi nel conteggio dei distretti	Numero	7	10	8	1	0	
	Minori seguiti su segnalazione dell'Autorità Giudiziaria	N. progetti con segnalazione dell'Autorità Giudiziaria/N. minori gestiti nell'anno (35/104)	Percentuale	40,83% (49 casi)	43,06% (31 casi)	46,96 % (31 casi)	48,44 % (31 casi)	33,65%
Luogo neutro e incontri protetti	Utenti che ricevono il servizio	N. utenti gestiti nel periodo	Numero	24	35	47	29	19
		N. nuovi utenti presi in carico/ N. utenti gestiti nell'anno	Percentuale	29%	14%	10%	32%	36,84%
	Durata progetti	N. progetti con durata maggiore di un anno/ N. totale progetti di incontri protetti attivi al 31.12	Percentuale	33%	46%	53%	50%	57,89%
Adozioni	Domande di adozione pervenute	N. domande pervenute adozioni nazionali	Numero	2	4	2	2	3
		N. domande pervenute adozioni internazionali	Numero	2	2	1	1	2
Affido	Affidamenti a terzi	N. affidamenti a terzi gestiti nell'anno	Numero	40	49	63	42	50
		N. affidamenti a terzi residenziali consensuali avviati nell'anno	Numero	19	13	13	5	10
		N. famiglie disponibili	Numero	11	9	12	8	12
		N. famiglie selezionate nell'anno	Numero	9	16	10	19	12

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2024	2025
Inserimenti in comunità	Inserimenti in comunità	N. minori inseriti in comunità nell'anno	Numero	31	37	45	39 (+ 9 madri)	40 (+ 14 genitori)
		N. nuovi inserimenti in comunità nell'anno	Numero	9	14	10	9 (+ 2 madri)	13 (+ 7 genitori)
		N. inserimenti in comunità con compartecipazione ASL	Numero	8	22	28	19	8
		N. donne inserite in comunità madre-bambino	Numero	10	5	9	9	14
		N. amministrazioni di sostegno deferite all'ente	Numero	12	8	8	3	2

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 1

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Area strategica	Obiettivo strategico -operativo	Programmi di bilancio collegati
1. Minori e famiglie	A. Potenziamento degli interventi di prevenzione del disagio sociale e sensibilizzazione delle comunità	01 Interventi per l'infanzia e i minori
	B. Protezione dei minori e i soggetti vittime di violenza da situazioni di grave disagio e abuso	01 Interventi per l'infanzia e i minori
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	01 Interventi per l'infanzia e i minori

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2025-2027

Garantire un adeguato livello di benessere dei minori inseriti nei propri ambiti di vita, supportando le famiglie nella loro essenziale funzione educativa e favorendo lo sviluppo di positive dinamiche socio-relazionali.
Garantire lo sviluppo psicofisico dei minori ponendo in essere, su mandato dei competenti organi giudiziari, progressivi livelli di protezione, tutela e cura.
Promuovere il lavoro di rete con le risorse del territorio per fare sinergia, valorizzare le iniziative e le disponibilità della comunità locale al fine di disporre di offerte diversificate che possano rispondere in modo appropriato alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie anche attraverso la partecipazione a specifici progetti.
Gestire i servizi a favore di minori e famiglie (Educativa Territoriale e Sostegno alla Genitorialità - Luogo Neutro) mediante esternalizzazione, attraverso procedure di affidamento che prevedano un arco temporale più ampio e che raggruppino più attività e servizi omogenei rispetto alla situazione degli anni passati e tutt'ora in corso, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali garantendone ampia ed omogenea diffusione.
Consolidare nuove forme di sostegno alle famiglie e di sensibilizzazione al tema dell'affido anche attraverso piattaforme web e specifiche campagne di sensibilizzazione.
Promuovere la massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi, delle iniziative e dei progetti rivolti all'utenza mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, etc..).

Stato delle attività – Anno 2025

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2025

Segretariato sociale e Servizio sociale professionale

Sono stati garantiti in modo omogeneo il segretariato sociale ed il servizio sociale professionale su tutto il territorio consortile. Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.

Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici

I nuclei familiari che nel corso del 2025 hanno usufruito di prestazioni economiche continuative ed eccezionali, nello specifico rivolte alle famiglie con minori, sono stati 24.

Educativa territoriale minori

Nell'ottica di assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi, dando continuità agli interventi e potenziando le attività per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'A.S.L., il servizio di Educativa Territoriale si inserisce nella rete delle risorse territoriali ed opera con particolare attenzione nei luoghi di vita dei minori, dove si evidenziano i problemi e dove devono essere attivate le risorse per il loro superamento (famiglia, gruppo dei pari, scuola, tempo libero). Il servizio ha pertanto continuato a lavorare in particolare con le famiglie, per valorizzarne e recuperare le risorse, in sinergia con le diverse realtà che fanno parte del loro contesto di vita.

I minori seguiti individualmente presso il domicilio, con situazioni personali e familiari complesse, sono stati n. 75 di cui 34 minori con disabilità, registrando un aumento delle prese in carico e del conseguente lavoro di progettazione e programmazione. Sono stati gestiti inoltre n. 2 percorsi di attività di utilità sociale/ messa alla prova (A.U.S., M.A.P.)

Il servizio è stato erogato in modo omogeneo sul territorio consortile, sulla base delle esigenze emergenti.

Il servizio è stato gestito direttamente dal CSSM tramite gli operatori del servizio SIL.

Genitorialità Positiva

Nel corso dell'anno 2025 sono proseguiti gli incontri con l'UM di Ceva per la programmazione, la realizzazione e la rendicontazione delle azioni previste dalla misura "Genitorialità Positiva".

L'attività di educativa territoriale è stata realizzata attraverso l'appalto in essere con la Cooperativa Animazione Valdocco. Contestualmente, il gruppo di assistenti sociali ha proseguito l'utilizzo del Piano Educativo Familiare (PEF) e proseguito nell'individuazione del target delle possibili famiglie beneficiarie (al 31/12/2025 n. 31 famiglie con cui è stato avviato il progetto). In merito alle ulteriori azioni previste dalla misura, sono stati attivati i 'Gruppi di confronto con i genitori' e i 'Gruppi di confronto con i bambini'. Parallelamente, si è operato per favorire forme di vicinanza solidale tra famiglie, consolidare il partenariato con le scuole e rafforzare sia le équipes multidisciplinari sia le reti territoriali.

Per quanto concerne il finanziamento della misura "Intervento Promozione della genitorialità positiva – Offerta di opportunità per figli e figlie minori di età 2025-2027" è stato realizzato un ampio intervento di sensibilizzazione a seguito del quale sono pervenute n. 20 manifestazioni di interesse da parte di associazioni sportive e culturali del territorio e stipulate convenzioni con 7 di queste.

Affidamenti familiari residenziali, diurni e support family minori, adozioni difficili

Nel corso dell'anno 2025, nell'ottica di assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi, è stata garantita continuità ai progetti di affidamento, che sono stati n. 50 compresi i *support family* e gli affidamenti a rischio giuridico.

Anche durante il 2025 si è investito in attività per la sensibilizzazione e l'individuazione di famiglie disponibili all'accoglienza e di supporto di quelle già attive; con la collaborazione della Cooperativa Valdocco si è portata a termine la diffusione del materiale relativo alla campagna di sensibilizzazione all'affidamento familiare realizzato nel 2024. L'attività del gruppo di supporto alle famiglie affidatarie e support ha subito una temporanea sospensione, dovuta alla constatazione di una riduzione significativa dell'interesse e della partecipazione delle famiglie, nonché ai cambiamenti intervenuti nella composizione del gruppo delle famiglie (nuovi ingressi e famiglie che hanno concluso il percorso). Il sostegno alle famiglie è proseguito con incontri programmati dall'équipe o richiesti dalle famiglie stesse al bisogno.

L'équipe affidi ha partecipato regolarmente alle riunioni del Quadrante Affidi, calendarizzati a cadenza trimestrale.

Si è mantenuta e aggiornata la banca dati relativa alle persone e/o famiglie disponibili all'affidamento e al *support*.

Inserimenti residenziali di minori

Nonostante gli sforzi per mantenere il bambino nel proprio contesto familiare, non sempre è possibile recuperare, nel breve periodo, le risorse necessarie affinché la famiglia sia un luogo di crescita idonea per un minore. Per tale motivazione, in taluni casi è necessario ricorrere al temporaneo inserimento del minore in comunità, previa segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Nel 2025 sono stati gestiti in comunità n. 40 minori e n. 14 mamme. È in aumento il numero di minori inseriti con la madre. Nel 2025 è stato anche avviato un inserimento padre/figli.

Per n. 7 di questi minori la retta è a carico parziale dell'ASL CN1, poiché trattasi di minori con diagnosi di disturbo del comportamento e disturbo post traumatico da stress (nel 2023 erano 28). La riduzione di progetti compartecipati dall'ASL, iniziata nel 2024 (quanto le situazioni di minori compartecipate erano 19) è stata determinata dai nuovi criteri di compartecipazione che l'ASL ha adottato nella nuova convenzione con gli EE.GG.

Assistenza e tutela di minori non riconosciuti alla nascita e ai minori esposti

Nel corso dell'anno in oggetto non vi sono state segnalazioni di minori non riconosciuti e/o esposti alla nascita. È attiva la convenzione con lo CSAC di Cuneo per la gestione dell'attività e delle situazioni che potrebbero presentarsi in futuro; il rinnovo ha durata quinquennale (2026-2030) ed è stato approvato con Delibera del CDA n. 51 del 05/11/2025.

Adozioni

È proseguita l'attività secondo il nuovo modello organizzativo e territoriale deliberato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 29-2730 del 29.12.2015, che ha istituito, a partire dall'1.1.2017, l'équipe sovra-zonale per le adozioni relativamente al territorio dell'ASL CN1, individuando il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese come Ente capofila, sulla base di apposita convenzione sottoscritta dagli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali del Cuneese e approvata con Delibera del CDA del CSSM n. 50 del 05/11/2025)

Si riconferma infatti anche per l'anno 2025 il sensibile calo, registrato a livello regionale già a partire dal 2008, del numero di coppie disponibili sia alla partecipazione ai corsi informativi, sia soprattutto all'accoglienza di minori in particolare provenienti dall'estero, a fronte di una accresciuta complessità del profilo dei bambini dichiarati in stato di abbandono. Nel corso dell'anno 2025 sono ripresi gli incontri formativi in presenza, nei quali gli operatori dell'Ente hanno collaborato con le altre équipe adozione per la gestione dei sottogruppi di lavoro. Si sono tenute n° 4 riunioni di quadrante in presenza, aventi come oggetto l'organizzazione dei corsi informativi per coppie interessate all'adozione, l'approfondimento delle specifiche emerse dagli stessi ed il confronto su tematiche adottive di particolare rilevanza. Nel corso del 2025 sono pervenute n. 3 disponibilità adottive (3 nazionali e 2 internazionale), ed è proseguita la gestione di una coppia in attesa di possibile abbinamento internazionale. È stata inoltre gestita la situazione di n. 2 nuclei familiari adottivi di minori con handicap accertato dalla competente Commissione Medica ASL che, in applicazione di DGR 17.11.2003, che usufruisce di contributo economico.

Centro per le Famiglie Nel corso del 2025 la sede ha mantenuto la funzione di sala riunioni e location per corsi di formazione.

I locali di Corso Statuto 2 hanno ospitato inoltre l'Ufficio Progetti e la Centralina disabili di questo C.S.S.M. I locali sono utilizzati anche dall'A.S.L. CN1 per l'attività dello Spazio Monregalese Adolescenti (SMArt), rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 13 e i 24 anni con l'obiettivo di fornire uno spazio di ascolto gratuito e libero, mediante un'apertura settimanale il giovedì dalle 13.30 alle 15.00.

Mediazione familiare

Nell'ambito della mediazione familiare, nel periodo oggetto di relazione sono stati mantenuti gli interventi di consulenza e sostegno ai singoli genitori in fase di separazione, grazie all'operatore di questo C.S.S.M. debitamente formato. Nel corso del 2025 un altro operatore ha concluso la formazione come mediatore familiare al fine di rispondere adeguatamente al fabbisogno attuale e futuro. Con specifico finanziamento regionale afferente alle attività del centro famiglia sono stati realizzati in collaborazione con Lo Studio La Giraffa gruppi di supporto per genitori separati e il gruppo di condivisione per genitori di figli separati a cui hanno partecipato 9 genitori e 7 figli.

Luogo neutro e incontri protetti

Il luogo neutro per gli incontri protetti genitori/figli, disposti dall'Autorità Giudiziaria, è stato utilizzato per n.

19 minori. Tale attività non è prevedibile, poiché si svolge esclusivamente su mandato dell'Autorità Giudiziaria. Si registra una sempre maggiore complessità dei casi deferiti dall'Autorità Giudiziaria, complessità spesso correlate alle situazioni di sospetto abuso/maltrattamento e di violenza intrafamiliare (Codice Rosso).

Attività per Donne vittime di violenza

L'attività del Consorzio nell'ambito della tematica della violenza di genere sta proseguendo in collaborazione con il Centro Antiviolenza provinciale n. 10/A riconosciuto dalla Regione Piemonte. L'accordo con l'Ente Gestore Capofila è attivo per il periodo 2024-2027. Nel corso dell'anno l'Ente ha partecipato alle riunioni del Tavolo Provinciale con l'obiettivo di discutere delle attività in corso o attivabili e della partecipazione ai bandi regionali per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno delle attività. Ha inoltre partecipato alle attività della Cabina di Regia sulle attività per gli uomini autori di violenza. Si è inoltre proceduto a dare continuità all'Accordo per la realizzazione di attività a sostegno delle donne vittime di violenza tra il C.S.S.M., quale Ente gestore dei servizi socio assistenziali, e la Croce Rossa Italiana – Comitato di Mondovì O.D.V – Sportello Antiviolenza. Si segnala come nel corso dell'anno 2025 siano state n. 27 le donne per cui è attivo un intervento di servizio sociale professionale ad hoc. Di queste, n. 12 situazioni hanno mantenuto o attivato l'intervento di inserimento di madre e figli in comunità mamma/bambino. L'équipe Donne Vittime di Violenza, costituita da tre Assistenti Sociali, coinvolte in un percorso di formazione e supervisione continua, garantisce consulenza alle dirette interessate e alla rete territoriale, gestendo interventi d'emergenza ad alta complessità. La natura imprevedibile e ravvicinata delle emergenze impone spesso una costante rimodulazione dell'agenda, mettendo alla prova le operatrici con un carico di lavoro significativo, tanto dal punto di vista operativo quanto da quello dell'impatto emotivo."

L'équipe interviene anche nel supporto agli uomini autori di violenza, specialmente se padri. L'obiettivo è lavorare sulla consapevolezza delle condotte violente e sulle competenze genitoriali, offrendo informazioni su percorsi di rielaborazione per prevenire la ricaduta in tali comportamenti.

Interventi per minori nei rapporti con l'Autorità giudiziaria

Nel corso dell'anno sono stati n. 465 gli interventi effettuati nell'ambito dell'Autorità Giudiziaria (488 nell'anno 2024) che hanno riguardato 156 minori (167 nel 2024). Si rileva infine che da parte dell'Autorità Giudiziaria sono pervenute n. 60 richieste di nuove indagini relative a minori e che tale dato risulta in aumento rispetto allo scorso anno (51) e riguarda situazioni sempre più complesse.

P.N.R.R. 1.1.1

Con l'Avviso 1/2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha bandito la presentazione di progetti nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale". Nelle tre linee di intervento individuate vi è la linea denominata "

Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

L'investimento 1.1 si articola in quattro categorie di sub-investimenti tra cui il Sub-investimento 1.1.1 di 84,6 milioni di euro prevede interventi di 18-24 mesi per sostenere le capacità genitoriali e prevenire le condizioni di vulnerabilità all'interno dei nuclei familiari (budget massimo per progetto candidato € 211.500,00)

I progetti devono essere presentati a livello di Ambito Territoriale Sociale, di seguito ATS (art. 8 comma 3, lettera a) L. 328/2000). Il Consorzio costituisce, insieme all'Unione delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida, di seguito UM Ceva, l'ATS "Cuneo Sud Est" di cui l'UM Ceva è capofila. A seguito di confronto tra i due Enti costituenti l'ATS Cuneo Sud Est, e con gli altri EEGG delle funzioni socio assistenziali della Provincia di Cuneo, è stato deciso di presentare la candidatura in modo unitario e/o coordinato da parte dell'ATS Cuneo Sud Est individuando l'UM Ceva quale Ente capofila. (ob. operativi perseguiti n. 1B e n. 5A).

Nel corso del 2025 è stato raggiunto il numero totale di famiglie previste dal progetto: 21 per il C.S.S.M. e 9 per UM Ceva per un totale di 30 famiglie per l'ATS Cuneo Sud-est. Oltre ai dispositivi di Partenariato con le scuole e dell'Educativa Territoriale sono stati attivati il dispositivo del gruppo dei Genitori e del gruppo dei Bambini ed il dispositivo della Vicinanza Solidale.

**Progetti finanziati
C.S.S.M. Capofila**

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
PITER PAYSAGE PLUS_INCLUSIVO	Fondi Europei (FESR) – Programma Interreg Alcotra	Territori Piter Prov. Cuneo, Provincia di Imperia e Territori Piter Francesi	Progetto per favorire il benessere, l’inclusione e la resilienza dei giovani e della comunità.	C.S.S.M.
GIOVANI WANNABE	Fondazione CRT	Villanova Mondovi	Progetto per rispondere ai bisogni dei giovani appartenenti ad una fascia d’età diversa dai destinatari degli spazi giovani.	C.S.S.M
FAMI-INTERAZIONI IN PIEMONTE 3	Regione Piemonte	Territori C.S.S.M.	Supporto al miglioramento della governance multilivello per l’integrazione dei migranti; Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale.	C.S.S.M.
AUTONOMIA E DISABILITA’	Regione Piemonte	C.S.S.M.	Accompagnamento alla diagnosi di famiglie con minori con disabilità	C.S.S.M.
SUPERNOVE	Fondazione CRC	Territori C.S.S.M.	Accompagnamento di donne in situazione di fragilità, con o senza figli, in percorsi di graduale reinserimento sociale, di self empowerment ed empowerment socio - economico attraverso attività	C.S.S.M.

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
LASF	Regione Piemonte	C.S.S.M.	Progetto per contrastare la dispersione scolastica a favore di minori pluri-ripetenti in collaborazione con il CFP e le scuole medie del territorio.	CFP CeMon
ANCORA INSIEME	Fondazione CRC	Comuni di Roburent, Montaldo, Pamparato	Attività per favorire l’innovazione dei metodi per l’accrescimento delle competenze, la scoperta dei talenti e il successo scolastico di bambini e ragazzi contribuendo a ridurre il rischio di abbandono scolastico.	Comune di Roburent
C’ENTRO ANCH’IO	Fondazione CRC	Dogliani	Attività per favorire l’innovazione dei metodi per l’accrescimento delle competenze, la scoperta dei talenti e il successo scolastico di bambini e ragazzi contribuendo a ridurre il rischio di abbandono scolastico.	Comune di Dogliani
COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA	Regione Piemonte	Mondovi	Acquisizione della certificazione di “Comune amico della famiglia”.	Comune di Mondovi
ACCADEMIA DEI GENITORI	Fondazione CRC	C.S.S.M	Offerte formative per genitori	Parrocchia di Villanova Mondovi

SCUOLA DI TUTTI 4K -ATTIVITA' ESTIVE 2025	Fondo di solidarietà comunale 2021	C.S.S.M.	Attività di inclusione ed alfabetizzazione per minori stranieri e per loro famiglie.	Associazione MondoQui
SPAZIO AI GIOVANI	Fondazione CRC	Villanova	Attività per favorire l'innovazione dei metodi per l'accrescimento delle competenze, la scoperta dei talenti e il successo scolastico di bambini e ragazzi contribuendo a ridurre il rischio di abbandono scolastico.	Comune di Villanova Mondovì
SPAZIO GIOVANI G.I.F.T.	Fondazione CRC	Mondovì	Sostegno e accompagnamento di progetti che prevedano l'attivazione e l'allestimento di spazi aperti alla comunità.	Mondovì
SPAZIO PORTO	Fondazione CRC	San Michele Mondovì	Progetto che favorisce l'innovazione dei metodi per l'accrescimento delle competenze, la scoperta dei talenti e il successo scolastico di bambini e ragazzi contribuendo a ridurre il rischio di abbandono scolastico	Comune di San Michele Mondovì
CRESCERE COMUNITA' INSIEME IN UNIONE MONTANA MONDOLE'	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Progetto che favorisce la costruzione e la crescita di una comunità educante, inclusiva e attenta all'ambiente e all'energia sostenibile.	Comune di Frabosa Sottana
GENITORIALITÀ POSITIVA	Regione Piemonte	C.S.S.M. U.M. CEVA	Azioni di promozione della genitorialità positiva a sostegno di famiglie vulnerabili	Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida
SCUOLA DI TUTTI	Fondazione CRT	Comune di Mondovì	Progetto scuola in un'ottica di prevenzione dell'abbandono scolastico e della devianza ed emarginazione. Promozione di un affiancamento scolastico rivolto in particolare agli alunni immigrati delle Scuole primarie e secondarie di primo grado di Mondovì e alle loro famiglie.	Associazione MondoQui
GENITORI IN GIOCO	Wellgranda-Fondazione CRC	C.S.S.M.	Work shop, incontri tematici e sportello facilitazione genitori- figli dedicati alla genitorialità	Confartigiana to Cuneo
ARTICOLO 14 LEGGE BIAGI WELFARE LAVORATIVO	Wellgranda Fondazione CRC	C.S.S.M.	Inserimenti lavorativi	Cooperativa sociale Il Laboratorio

Principali adesioni a progetti presentati da altri soggetti senza oneri per il Consorzio

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
ACCADEMIE DELLE SFIDE	Fondazione CRC	Dogliani	Sostegno alle famiglie nel periodo estivo attraverso attività ludico creative	Comune di Dogliani
CASA MIA, CASA TUA	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Attività estive	Comune di Dogliani
FARIGLIANO SUMMER WEEK	Fondazione CRC	Dogliani	Attività estive sportive con riserva per minori seguiti dal Servizio di Educativa Territoriale del CSSM	ASD Pallacanestro Farigliano
BOCCE QUADRE	Fondazione CRC	Mondovì	Coinvolgimento nelle attività dell'associazione dei centri diurni C.S.S.M.	Associazione Bocce Quadre

SPORT-IN	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Attività volte a consolidare le conoscenze e a sperimentare nuove discipline sportive (aikido, pallapugno, ginnastica ritmica, basket e calcio); Formazione interna ed esterna rivolta agli operatori del progetto; Organizzazione e partecipazione ad eventi e momenti strutturati di aggregazione sociale e di fruizione delle opportunità offerte dal territorio	Comune di Cuneo
CON LE DIVERSE NOTE SI SUONA L'ORCHESTRA	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Attività dedicate a famiglie con bambini con sindrome di down	Associazione Il flauto magico
CIVITAS-CRESCERE DIRITTI	Fondazione CRC	San Michele	Sportello psicologico all'interno del plesso scolastico, laboratori e percorsi extrascolastici	IC San Michele Mondovì
DOPOSCUOLA CRESCENDO	Fondazione CRT	Villanova	Attività estive per le famiglie dell'Unione Montana Mondolè	Comune di Frabosa Sottana
EFFETTO SPORT	Fondazione CRC	Mondovì	Attività sportive per minori con disabilità	Associazione Sport-in
FARIGLIANO SUMMER WEEK	Fondazione CRC	Dogliani	Attività estive inclusive	Associazione Pallacanestro Farigliano
ESTATE CON NOI SICURAMENTE	Fondazione CRC	Villanova	Attività estive inclusive	Associazione Gravity Villanova
FESTIVAL DELLA LEGGEREZZA E DELLA CONDIVISIONE	Fondazione CRC	Carrù	Coinvolgimento nelle attività dei Centri Diurni C.S.S.M.	Associazione La Scala Del Re
IL GUSCIO DEI SAPERI	Fondazione CRT	San Michele	Supporto compiti e attività aggregative e socializzanti	Parrocchia San Michele
PASSAPORTO PER IL FUTURO	Fondazione CRC	Mondovì	offrire agli studenti stranieri residenti nel monregalese tutti gli strumenti per diventare buoni cittadini del domani, sviluppandosi direttamente all'interno del contesto scolastico locale	Associazione MondoQui
NEXT TO MASNA	Regione Piemonte	C.S.S.M.	Sensibilizzazione all'affidamento per minori stranieri non accompagnati	CSAC
PIAZZA DI CIRCO	Fondazione CRC	Mondovì	Attività estive inclusive	Associazione L'albero del Macramè

Programma 02 – Interventi per la disabilità

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
02. Interventi per la disabilità	<p>Realizzazione e erogazione di servizi sociali e socio-sanitari finalizzati a garantire il sostegno a favore di persone con disabilità, per contribuire alla realizzazione del più ampio e individualizzato progetto di vita. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende anche i contributi a favore di persone con disabilità, oltre ad un'ampia gamma di servizi erogabili a domicilio della persona o in ambito semiresidenziale e residenziale (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.). Comprende le spese per la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. e o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio Sociale Professionale, consulenza. Servizi per la domiciliarità (lungoassistenza, adi, servizio di educativa, D.G.R.16/2023, Contributi per il sostegno e il ruolo di cura dei caregivers) Affidamenti familiari e support disabili: contributi alle famiglie affidatarie e/o support. Interventi educativi scolastici ed extrascolastici per disabili sensoriali (ex Provincia). Inserimenti residenziali in presidio a gestione diretta o esterna. Inserimenti semiresidenziali in presidi a gestione diretta o esterna. Strutture logistiche per la semiresidenzialità (utenze, manutenzione, pulizia, mensa e trasporto). Progetti finanziati (Nuova Semiresidenzialità, Home Care premium 2022-2025, Sportabilità).</p>

Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2024	2025
Residenzialità disabili	R.A.F "L'Aquilone" di Bastia Mondovì	N. utenti seguiti nella R.A.F. di Bastia	Numero	20	20	20	20	20 gen-ago 19 set-dic
		N. posti disponibili convenzionati	Numero	20	20	20	20	20 gen-ago 19 set-ott 18 nov-dic
		N. utenti in lista d'attesa al 31/12	Numero	0	0	0	0	0
		N. utenti del servizio di sollievo nell'anno	Numero	5	7	8	10	14
		N. medio gg. di sollievo per utente	Numero	55,80	42,57	46,56	49,80	34,29
	Integrazione Rette	N integrazioni rette adulti	Numero	34	28	31	16	15 (+3 ADULTI EX OP)
		N. integrazioni rette minori	Numero	0	0	1		
Semiresidenzialità disabili	Inserimenti in centri diurni	N. utenti seguiti nei centri diurni a gestione diretta nell'anno	Numero	47	48	56	51	47
		N. utenti inseriti in presidi semiresidenziali esterni	Numero	24	25	21	16	15
		N. utenti in lista d'attesa al 31/12	Numero	0	0	0	0	0
Domiciliarità disabili	Contributi economici a sostegno del nucleo	N. progetti di vita indipendente gestiti nell'anno	Numero	6	3	3	5	4
		N. adulti che hanno beneficiato di contributi DGR 16/2024	Numero	13	16	15	18	20
		N. minori che hanno beneficiato di contributi DGR 16/2024	Numero	10	9	13	10	9
	Interventi educativi - N. minori e adulti disabili in carico suddivisi per tipologia	N. totale ore EP erogate nell'anno	Numero	4500,33	4523,20	3407,63	1367,61 (compreso progetto "In the square")	ADULTI 390,58 + 3488,17 MINORI SERV INCL SOCIALE
		N. ore medie annue per assistito	Numero	128,58	113,08	97,63	91,18	97,65 ADULTI 102,60 MINORI
	Domiciliarità disabili		N. ore medie mensili per assistito	Numero	10,71	9,42	8,13	7,60

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2024	2025
								DI DICEMBRE 25)
		N. ore medie settimanali per assistito	Numero	2,47	2,18	1,87	1,76	7,32 ADULTI 3,58 MINORI (RIF MESE DI DICEMBRE 25)
		N. totale ore servizio educativo erogate nell'anno Progetto HCP	Numero	624,66	604,66	403,93	450	226,50
		N. totale ore educatore erogate nell'anno Progetto Legge 284 - disabili sensoriali	Numero	1114,50	1088	690,50	379,25	144,50 (SOLO ADULTI)
	Cure domiciliari - N. minori e adulti disabili in carico al servizio	N. totale ore OSS erogate nell'anno	Numero	7452,40	8141,05 (38 utenti)	7526,94 (44 utenti)	6743,85 (40 utenti)	5.327,75
		N. ore medie annue per assistito	Numero	248,41	214,24	171,07	168,60	113,36
		N. ore medie mensile per assistito	Numero	20,70	17,85	14,26	14,05	9,45
		N. ore medie settimanali per assistito	Numero	4,78	4,12	3,30	3,25	2,19
		N. totale ore OSS erogate nell'anno Progetto HCP	Numero	376,08	375,88	308,25	316,50	181

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 2

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Area Strategica	Obiettivo strategico-operativo	Programma di bilancio collegato
2. Disabili	A. Promuovere e permettere alle persone disabili l'esercizio dei propri diritti	02 Interventi per la disabilità
	B. Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone con disabilità in un'ottica di inclusione	02 Interventi per la disabilità
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	02 Interventi per la disabilità

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2025 - 2027

Promuovere l'autodeterminazione e l'autonomia delle persone con disabilità, anche con iniziative sperimentali e progetti innovativi con finalità inclusive.
Favorire la piena inclusione e la partecipazione effettiva delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita.
Sostenere interventi negli ambiti relativi alla mobilità, all'informazione e alla comunicazione.
Gestire i servizi a favore della domiciliarità con progetti diversificati e che raggruppino più attività e servizi omogenei, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
Gestire i servizi di residenzialità in modo da garantire idonea condizione di vita a coloro che non possono permanere presso il proprio domicilio, in stretto raccordo con i servizi sanitari.
Gestire i servizi di semiresidenzialità, implementando la forma di gestione esternalizzata che, oltre a garantire la continuità dei servizi erogati secondo criteri di unitarietà delle prestazioni disciplinati da appositi regolamenti, può ridurre le criticità legate all'organizzazione/collocazione del personale.
Promuovere ed attuare modalità organizzative dei presidi semiresidenziali che prevedano anche interventi finalizzati all'acquisizione di abilità sociali spendibili in contesti alternativi al centro diurno, volti a favorire percorsi di autonomia, compatibilmente con la situazione legata al momento storico.
Consolidare modalità di erogazione dei servizi mediante la gestione di progetti, anche sperimentali, che promuovano la conoscenza e visibilità dei presidi semiresidenziali non come contenitori di attività, ma come spazi aperti e occasioni di crescita.
Rinforzare l'aspetto legato alla divulgazione-informazione dei servizi-progetti-iniziativa attraverso i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, Facebook ...) per contribuire a far conoscere gli aspetti propositivi-innovativi e non solo problematici della disabilità.

Stato delle attività – Anno 2025

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2025

Segretariato

Sono stati garantiti in modo omogeneo il segretariato sociale ed il servizio sociale professionale su tutto il territorio consortile. Si sottolinea come il punto di accesso prioritario per i soggetti con disabilità sia il P.U.A. situato presso l'Ospedale di Mondovì, punto privo di barriere architettoniche e facilmente raggiungibile dai richiedenti i servizi socio-sanitario.

Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.

Servizi per la domiciliarità (cure domiciliari, servizio di educativa, contributo a sostegno della domiciliarità)

Nel corso del 2025 è stata garantita la continuità, in modo omogeneo su tutto il territorio consortile, dei servizi domiciliari, educativi ed assistenziali, finanziati ai sensi delle Leggi 104/92 e ss.mm. e ii. e Legge 162/98, sulla base di progetti specifici predisposti ed attuati in forma diretta o esternalizzata, autorizzati/validati dall'U.M.V.D. Il servizio di educativa per persone con disabilità si caratterizza per attività di progettazione, accompagnamento nel percorso dell'autonomia e dell'autodeterminazione, in linea con la riforma in materia di disabilità di cui al DLGS 62/2024, mentre il servizio cure domiciliari con l'intervento dell'O.S.S rappresenta una garanzia per la possibilità di rimanere a casa con gli aiuti necessari per mantenere le abilità necessarie e potenziare quelle residue inerenti la mobilità, l'igiene personale e del contesto di vita.

Servizio di cure domiciliari a favore di persone con disabilità

Gli interventi erogati a favore di persone con disabilità mirano al recupero dell'autonomia nelle azioni di vita e al sostegno dei caregivers nella gestione quotidiana, anche attraverso prestazioni domiciliari di sollievo per le situazioni più gravi.

Nel corso del 2025, il servizio non si è mai interrotto: sono state effettuate puntualmente le valutazioni dei progetti, oltre alla riapprovazione o modifica degli stessi da parte della competente commissione di valutazione aziendale in caso di modifiche e/o di richieste di aumento. La possibilità, inoltre, di beneficiare dei servizi del PNRR 1.1.3. "dimissioni protette" ha dato la possibilità di avviare in modo tempestivo gli interventi domiciliari in caso di dimissione dagli ospedali di riferimento e ha rappresentato un sostegno importante a favore delle famiglie con situazioni di non autosufficienza, spesso improvvisa ed inaspettata.

Il servizio segue anche n. 3 situazioni di minori con gravissime disabilità, erogando circa 20 ore di assistenza domiciliare mensile ciascuno, cercando di essere a fianco di famiglie che sperimentano anche lunghi periodi di ricovero ospedaliero dei loro figli e che necessitano di supporto, accompagnamento, tempo dedicato proprio per supportare il loro lavoro di cura. Trattasi di genitori, spesso le mamme, la cui vita è totalmente dedicata all'assistenza dei loro figli, con diagnosi che si aggravano nel corso del tempo e con bisogni in continuo aumento rispetto ciascun ambito della loro vita: dalle cure sanitarie, alle attività scolastiche, all'inserimento nella vita sociale e culturale della zona in cui vivono. Abbiamo seguito situazioni di vita di persone giovani con patologie degenerative e abbiamo accompagnato i genitori nel periodo del "fine vita" con interventi in collaborazione con gli operatori sanitari e servizi specialistici.

Spesso i caregiver, oltre a doversi far carico del figlio con disabilità, si trovano ad affrontare periodi di malattie personali, anche molto gravi, e chiedono all'Assistente sociale anche un aiuto per affrontare il loro percorso di cura.

È stata data continuità a progetti specifici dovuti alla presenza, nel nucleo familiare di più persone con disabilità con un alto bisogno assistenziale, situazioni spesso aggravate dalla contemporanea presenza nel nucleo familiare di persone anziane e con fragilità tali da rendere estremamente difficoltosa la permanenza a casa del beneficiario del servizio. Infatti, nel corso dell'anno, molte di queste situazioni hanno richiesto e beneficiato, oltre che del servizio di cure domiciliari, di momenti di "residenzialità" temporanea nelle strutture R.A.F. a gestione diretta o presenti sul territorio.

Questi progetti "ad alta intensità di cura" hanno consentito la permanenza a casa della persona con disabilità e sollevato i caregiver anziani dal lavoro di cura, con la possibilità di creare un'alternanza tra casa e

struttura, in grado di rappresentare un'alternativa all'inserimento definitivo.

Fondamentale, in tutti i casi, rimane l'attenzione al lavoro di comunità, a fianco delle prestazioni tecnico professionali ad alta valenza di specificità, che hanno gli operatori socio-sanitari. Tutte le situazioni seguite con progetti domiciliari hanno esigenze individualizzate e molto diversificate. La presenza del servizio non si esaurisce con la prestazione domiciliare, in quanto le situazioni personali e le patologie evolvono in continuo richiedendo aiuto per affrontare tutti gli aspetti della vita quotidiana, dalla gestione della casa, all'aiuto nelle attività pratiche, nella ricerca di alloggi adeguati, nella fornitura di strumenti e ausili che possano garantire il diritto alla domiciliarità.

Il lavoro del servizio si intreccia con i servizi sanitari in modo quotidiano, alla continua ricerca di soluzioni e di mediazioni rispetto alla rigidità di determinate prestazioni e di risorse sempre limitate, a fronte di aumento di esigenze di cura e di tutela.

Il servizio sociale rappresenta quindi la risorsa fondamentale nell'unire tutti i servizi che si occupano della tutela della salute delle persone, contribuendo ad un nuovo "Welfare di tipo Comunitario": da pubblici a privati, coinvolgendo associazioni e le iniziative presenti a vario titolo sul territorio, dalla sportiva alla culturale. Il benessere delle persone è legato anche al sentirsi in relazione con gli altri e al concetto di appartenenza sociale.

Servizio di Educativa per persone con disabilità

Gli interventi educativi a favore di persone con disabilità hanno obiettivi di tipo educativo/riabilitativo. Sono volti a realizzare progetti per il mantenimento delle autonomie, lo sviluppo delle competenze individuali e vengono declinati attraverso azioni strettamente sinergiche tra servizio sociale ed i servizi sanitari di competenza.

Il servizio ha provveduto ad erogare gli interventi educativi alle persone con disabilità valutati dalla competente commissione UMVD aziendale, nell'ottica di progetti congiunti, di regola con verifica semestrale, onde valutare gli obiettivi raggiunti e riprogrammarne di nuovi.

I progetti educativi hanno, quale obiettivo fondamentale costruire legami tra la persona e il contesto sociale in cui è inserito, al fine di attivare reti, anche informali, sul territorio, atte a potenziare le opportunità di socializzazione per la persona. Questi devono saper evolvere, riconoscendo che i bisogni e di desideri della persona cambiano nel tempo: pertanto non sono interventi statici, ma percorsi dinamici che si adattano costantemente alle fasi della vita e alle aspirazioni della persona con disabilità.

Nel 2025 il servizio è stato erogato a favore di n. 6 beneficiari e in particolare abbiamo attivato e gestito progetti finalizzati all'autonomia di persone che stanno intraprendendo percorsi di vita autonomi in abitazioni condivise e necessitano di sostegno e aiuto nel realizzare il loro progetto di vita.

È stata garantita la continuità del servizio educativo a favore di persone con disabilità visiva plurima (ai sensi della Legge 284/97), proseguendo ed attivando interventi educativi specializzati, in collaborazione con i servizi sanitari di riferimento ed il Centro di Riabilitazione Visiva dell'ASL CN).

È stata garantita la continuità del servizio di assistenza alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale (servizio ex provincia). Sono stati seguiti alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado e asili nido, con interventi scolastici ed extrascolastici, anche in collaborazione con il servizio di NPI e il Centro di Riabilitazione Visiva di Fossano dell'A.S.L. CN1.

Contributi economici a sostegno della domiciliarità

La D.G.R. 16-6873 del 15 maggio 2023, riprende il percorso di innovazione del Piano Nazionale per la Non autosufficienza 2022-2024 che, anche sotto la spinta degli effetti della pandemia, la quale ha messo in luce la necessità di potenziare la risposta dei servizi territoriali, pone al centro la promozione della continuità e della qualità della vita al domicilio della popolazione anziana non autosufficiente o con disabilità, trasformando in residuale, qualora non fosse effettivamente possibile il mantenimento della persona del proprio contesto di familiare e sociale, la tradizionale risposta residenziale.

I contributi economici a favore della domiciliarità pertanto promuovono la permanenza a domicilio della persona anziana o con disabilità, supportando le famiglie nelle spese per l'assistenza.

I contributi sono utilizzati quale aiuto economico per il pagamento degli assistenti familiari privati, come previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia, anche se permangono numerosi progetti attivati in precedenza che mantengono "la salvaguardia" ed il contributo, anche in assenza del personale regolarmente assunto.

I contributi vanno rendicontati annualmente sulla piattaforma SIOSS, con estrema attenzione e precisione,

in quanto la quota di erogazione da parte della Regione viene modificata in caso di non utilizzo totale del fondo. E' quindi importante, ed è un'attività che viene svolta prevalentemente dagli operatori front office del PUA, intercettare e promuovere nuovi progetti che possono rientrare nel fondo previsto annualmente, permettendo l'utilizzo delle risorse a disposizione.

Tutti i progetti sono stati valutati dalla competente unità di valutazione UMVD distrettuale, con l'utilizzo delle scale di valutazione regionali. Il ruolo dell'UMVD aziendale è fondamentale in quanto ai sensi della normativa regionale i contributi sono finalizzati a "soggetto con disabilità grave" o "soggetto con disabilità gravissima".

Nel corso del 2025 oltre a garantire il proseguo dei budget di salute e di comunità a favore dei soggetti adulti e minori con disabilità in carico al 31.12.2024, sono stati attivati nuovi progetti.

Inoltre, attraverso i fondi previsti dalla D.G.R 11/2024 per il sostegno del lavoro di cura e assistenza dei caregivers familiari, oltre a dare continuità ai progetti già in essere al 31.12.2024, sono stati attivati n.3 nuovi progetti. I contributi al caregiver sono caratterizzati da un riconoscimento economico per il lavoro di cura effettuato da parte di familiari, spesso donne, che si trovano costrette a rinunciare al lavoro per garantire l'assistenza al proprio familiare. Il contributo erogato, in media di circa €300.00, si inserisce spesso in un progetto più ampio che contempla anche interventi di natura domiciliare e semiresidenziale.

Vita indipendente

Il progetto "Vita Indipendente" trova i concetti guida di riferimento nell'art. 19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con la Legge 3 marzo 2009, n. 18 (Vita Indipendente ed inclusione sociale), che riconosce il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone.

La Legge Regionale 12 febbraio 2019, n.3 "Promozione delle Politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità", all'art.6, comma 3, promuove progetti di Vita Indipendente sulla base di progetti personalizzati, affinché le persone con disabilità possano programmare e realizzare il proprio progetto di vita all'interno o all'esterno della famiglia o dell'abitazione di origine, nonché servizi per l'abitare, basati su progetti personalizzati che garantiscono il protagonismo della persona con disabilità, o chi la rappresenta, anche attraverso il coinvolgimento dei servizi, delle reti formali e informali del territorio.

Al fine di recepire le novità introdotte in materia dalla normativa nazionale e dalla normativa regionale, con Deliberazione n.32 del 09/07/2025 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'erogazione dei progetti di Vita Indipendente, con revoca del precedente regolamento del 2014.

Nel corso del 2025, con il progetto "Vita Indipendente", destinato a garantire ai soggetti con disabilità la massima autonomia possibile, si è garantito il proseguimento di n. 3 progetti di vita indipendente a favore di soggetti con disabilità adulti, finalizzati a specifici e individualizzati percorsi di autonomia personale ed è stato attivato n. 1 progetto nuovo, per un totale di 4 progetti finanziati.

La caratteristica specifica dei progetti di vita indipendente è il diritto di ciascun beneficiario di scegliere liberamente il proprio assistente familiare di riferimento, in modo tale che l'orario di lavoro e le attività svolte siano il più possibile personalizzate.

I casi in carico, nonostante siano stabili, necessitano di un monitoraggio costante, in quanto hanno spesso modificato le loro progettualità e richiesto accomodamenti e collaborazioni con i servizi sociali specialistici. I progetti di Vita indipendente sono quelli che probabilmente potranno essere candidati in futuro per la predisposizione di progetti di vita più ampi con la costruzione di un mix di prestazioni pubblico/private e dell'associazionismo locale, con l'obiettivo di mantenere il più a lungo possibile la tutela della domiciliarità

Support familiari disabili adulti: contributi alle famiglie affidatarie

Nel corso dell'anno 2025, si è dato la continuità ai due progetti di support che rappresentano una reale alternativa all'inserimento in struttura dei beneficiari privi di caregivers e con bisogno di aiuto nell'organizzazione della vita quotidiana.

Le famiglie support necessitano di presenza costante da parte dell'assistente sociale di riferimento, in quanto occorre saper mettere in campo attività di mediazione costante fra le esigenze e le caratteristiche dei beneficiari e la famiglia risorsa con le proprie peculiarità.

Rimane importante il lavoro degli operatori con le comunità locali, lavoro che permette la conoscenza di nuove famiglie support che nel tempo potrebbero dare la loro disponibilità, in caso di nuovi progetti.

Inserimenti residenziali in presidio a gestione diretta - RAF "L'Aquilone" di Bastia Mondovì

Durante il corso del 2025 all'interno della struttura, autorizzata a funzionare per n. 20 posti letto + 2 di sollievo, sono avvenuti due decessi e la dimissione di un ospite e, parallelamente, sono stati effettuati due nuovi inserimenti.

Rispetto all'anno precedente è aumentato il numero dei sollievi garantiti, in particolare, non solo nei periodi di chiusura dei Centri Diurni del territorio (solitamente una settimana nel mese di agosto), ma soprattutto nei fine settimana e ciò ha costituito un importante supporto ai caregivers e alle famiglie, oltre alla sperimentazione per i beneficiari di momenti al di fuori della routine familiare, per sperimentare nuove abilità (ad esempio dormire fuori casa).

Le attività proposte nella RAF sono annualmente definite entro il mese di marzo con un cronoprogramma approvato dal Responsabile del Servizio e dalla Direzione consortile; sono organizzate settimanalmente e rivolte a tutti gli ospiti, anche se è possibile che vengano utilizzate modalità diverse per lo svolgimento. Infatti vi è una programmazione specifica per ciascun piano della struttura; questa differenziazione è fondamentale in quanto è necessario tener conto delle reali esigenze e capacità del singolo, al fine di rispondere il più possibile agli obiettivi individuati nei progetti individualizzati.

Elemento costante degli ultimi anni è stato l'invecchiamento e il peggioramento delle condizioni di salute degli ospiti e quindi un notevole aumento della necessità di assistenza alla persona. Questo ha portato l'equipe a ridefinire in parte gli obiettivi delle attività, concentrandosi in particolare sulla qualità del tempo trascorso con l'ospite.

Nel contempo nell'anno 2025 si sono effettuati n.2 nuovi inserimenti, a fronte di n. 3 dimissioni (2 per decesso e 1 per trasferimento)

In particolare abbiamo inserito in struttura persone provenienti da altra struttura del cuneese che è stata chiusa a seguito di intervento dell'autorità giudiziaria: gli inserimenti avvenuti in urgenza sono stati comunque curati con precisione e, le caratteristiche dei nuovi ospiti, rappresentano nuove sfide progettuali da portare avanti nel prossimo anno, con la consapevolezza che anche le strutture devono continuamente cambiare e adeguarsi ai ritmi delle nuove esigenze che si rilevano sul territorio.

In base alle esigenze/emergenze organizzative e alle condizioni psicofisiche degli ospiti, sono stati proposti momenti di socializzazione e intrattenimento all'interno della struttura e uscite sul territorio.

Si evidenzia come la struttura abbia cambiato negli ultimi anni l'organizzazione con aperture sempre più ampie sul territorio e su tutto quello che le associazioni possono offrire di innovativo.

Per gli ospiti si mantengono laboratori di bricolage, l'art attack: pittura, feltro, gomma, pasta e sale... Anche i manufatti degli ospiti della RAF vengono esposti sia nella struttura, sia nella bottega "A più mani" di Mondovì, sia nei vari mercatini della zona in cui durante l'anno si è presenziato sia per favorire l'integrazione, la socializzazione e per promuovere sempre più conoscenza del territorio e autonomia per gli ospiti.

Nel laboratorio di bricolage sono stati prodotti anche oggetti, biglietti, decorazioni per abbellire i locali della struttura in occasioni varie quali feste religiose, compleanni, eventi straordinari.

Soprattutto nel periodo estivo sono state realizzate, qualora possibile, numerose uscite, merende o gite con la finalità di permettere alle persone di usufruire gli spazi esterni della struttura. Nel periodo estivo e di inizio settembre sono stati organizzati un soggiorno montano di due giorni e un soggiorno marino di una settimana. Queste attività permettono alla struttura di essere sempre più aperta al territorio e di rappresentare la "casa" per gli ospiti.

Altre attività svolte nella RAF L' Aquilone nell'anno 2025 a titolo di esempio si indicano: shiatsu, fisiokinesiterapia e Interventi Assistiti con Animali (IAA), attività didattica con i cavalli Laboratorio di attività con gli istituti scolastici di riferimento.

Importante è l'attività che si realizza con l'Associazione CASA DO MENOR con la quale abbiamo stipulato apposita convenzione: numerosi sono stati gli eventi aggregativi offerti durante l'anno alla quale hanno partecipato tutti gli ospiti non solo della RAF ma anche dei Centri diurni. L'attività sarà ulteriormente aumentata nel corso del 2026 per il quale si sta predisponendo il programma.

Inserimenti residenziali di disabili in presidi esterni e integrazione della retta

In linea con la scorsa annualità, nel corso del 2025 sono state gestite n.20 integrazioni retta in presidio esterno in favore di adulti con disabilità inseriti in strutture accreditate.

Nel corso del 2025 si sono verificate nuove richieste, mai avute in precedenza e di difficile progettazione:

in particolare per n. 3 casi di soggetti adulti in età giovane (40 anni) in uscita dal percorso SAI e con gravi patologie per le quali sono stati riconosciuti persone con disabilità.

Questi casi richiedono notevole impegno lavorativo su molteplici fronti: l'assenza di legami sul territorio, la difficoltà di comunicazione per le barriere linguistiche presenti, le tradizioni culturali, l'assenza di strutture sul territorio in grado di prevedere progetti adeguati alle loro necessità.

Ciò ha generato notevoli difficoltà nella gestione di queste situazioni, oltre ad un considerevole aumento di risorse economiche da destinare a favore di queste "nuove fragilità", per poter prevedere progetti di vita adeguati alle loro necessità.

Queste nuove situazioni sono in aumento e sicuramente nell'anno 2026 occorrerà affrontare e mettere in rete con le strutture e la parte sanitaria, modalità innovative e sperimentali per rispondere a tali bisogni che rappresentano un intreccio fra esigenze di vita e caratteristiche culturali estremamente diverse dal contesto sociale di riferimento.

Inserimenti semiresidenziali in presidi a gestione diretta ("Nucci Banfi" di Dogliani, "Sirio" di Villanova Mondovì e "L'Alveare" di Mondovì)

Così come per l'attività della R.A.F. "L'Aquilone", nel corso del 2025 si è assistito ad un ampliamento delle frequenze degli ospiti nei presidi semiresidenziali e alla concretizzazione di nuovi progetti, che al 31.12.2025 sono quasi a pieno regime.

Gli educatori dei centri hanno partecipato sia alla supervisione del personale finanziato dal P.N.R.R.1.1.4, sia al percorso formativo "Nuova semiresidenzialità" che ha previsto, nel corso degli anni, maggiori attività all'esterno e la messa in rete con i centri diurni afferenti alla provincia di Cuneo per nuove esperienze di scambi culturali (ERASMUS CENTRI DIURNI).

Nel rispetto della normativa vigente ed in particolare nel periodo estivo sono riprese le attività aggregative che hanno visto sempre più il coinvolgimento di associazioni ed enti del terzo settore presenti sul territorio monregalese.

Il Centro Diurno "Nucci Banfi" ha partecipato settimanalmente al mercato del Paese nella bella stagione. È stata inoltre mantenuta una stretta collaborazione con la Pro Loco di Dogliani "Castello C'è", con cui è stata organizzata una serata aperta alla comunità all'interno del giardino del Centro Diurno ("giardino del Belvedere"). Sono in atto anche collaborazioni con l'Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" di Dogliani, con alcune classi coinvolte in laboratori insieme ai ragazzi del Centro. I prodotti realizzati dal Centro sono stati esposti per le vie del Paese in occasioni di alcune festività (ad esempio per Natale), con l'intento di abbellire la Comunità Doglianese e dare visibilità alla realtà del Centro Diurno.

Nel corso del 2025 si è stabilita una buona collaborazione con il cinema di Dogliani che, una volta al mese, proietta dei film a scelta per gli ospiti dei centri diurni e della RAF.

Il Centro Diurno ha ospitato alcuni ragazzi del catechismo parrocchiale al fine di trascorrere alcuni pomeriggi presso i locali del Centro, finalizzati ad incrementare gli scambi con la comunità locale.

Il Centro Diurno "L'Alveare" di Mondovì ha consolidato i rapporti con le associazioni del territorio, creando importanti momenti di aggregazione. In particolare sono state potenziate le collaborazioni con l'Associazione Bocce Quadre di Mondovì (partecipazione al torneo di bocce e partecipazione ad un evento svoltosi presso il teatro Baretto di Mondovì), con l'ASD bocce Niella Tanaro, con la ONLUS "Casa Do Menor".

Indicativamente una volta al mese, gli ospiti il Centro Diurno "L'Alveare" si recano presso il Cinema di Centallo per la visione di un film, rafforzando così anche i momenti di scambio tra gli ospiti dei centri diurni della provincia.

Il Centro Diurno "Sirio" ha instaurato una collaborazione con la Pro loco di Villanova Mondovì, partecipando attivamente alla camminata enogastronomica organizzata dell'autunno (creazione di gadget per l'evento e partecipazione di alcuni ragazzi). Gli operatori e i ragazzi del Centro hanno inoltre partecipato al mercato settimanale del paese, esponendo i manufatti prodotti.

Si è mantenuta la collaborazione con il catechismo parrocchiale e alcuni gruppi di ragazzi si sono recati presso i locali del Centro Diurno per realizzare attività congiunte e accrescere le opportunità di socializzazione.

Tutti e tre i Centri Diurni mantengono, inoltre, le collaborazioni con l'Associazione "Diversamente" e con l'associazione "A più mani".

Con l'associazione "Diversamente" è stata stipulata una convenzione, affinché i volontari possano usufruire dei locali del Centro Diurno Sirio per un sabato al mese, per l'organizzazione di attività ludico-ricreative.

Nel corso del 2025 la collaborazione con l'associazione "A più mani" si è consolidata ed è aumentata la

partecipazione degli ospiti e degli operatori dei Centri Diurni e della RAF alle aperture settimanali del negozio.

Un giorno alla settimana, inoltre, viene svolto, un laboratorio di teatro presso i locali del Centro Diurno “L’Alveare” a cui partecipano anche alcuni ospiti del Centro Diurno “Nucci Banfi” e del Centro Diurno “Sirio”.

Gli ospiti del Centro Diurno “Nucci Banfi” e del Centro Diurno “L’Alveare” hanno inoltre svolto alcuni incontri di pet-therapy, attività molto gradita da ragazzi e famigliari.

Tutti e tre i Centri Diurni hanno beneficiato di alcuni incontri effettuati dalla Cooperativa “Animazione Motoria Sorriso” che ha proposto dei programmi di attività fisica adattata, sottoforma di animazione ludico-motoria. Gli incontri sono stati accolti con estremo entusiasmo da parte degli ospiti e dei familiari, oltre ad essere stati “aperti” anche a persone esterne che potevano beneficiare di tali attività.

I tre centri diurni hanno collaborato con la “Scala del re A.p.s.” di Carrù all’iniziativa “Condividere Festival” all’interno del “Festival della Leggerezza e della Condivisione” per promuovere l’inclusione, la condivisione sociale ed emotiva attraverso la musica.

Questo progetto si è concluso con serata finale con uno spettacolo presso il Monastero di San Biagio il 30/05/2025. Gli ospiti dei centri diurni sono saliti sul palco e hanno eseguito dal vivo i brani con i bambini delle scuole.

Le équipe dei Centri Diurni svolgono settimanalmente riunione di équipe per definire al meglio la programmazione settimanale e confrontarsi su eventuali bisogni specifici degli ospiti; inoltre, al fine di garantire un maggiore raccordo tra le attività dei Centri Diurni, il territorio e le famiglie; l’assistente sociale partecipa con cadenza mensile (e con frequenza maggiore ove necessario) alle riunioni di équipe.

Nel corso dell’anno si è inoltre compresa l’importanza di lavorare in sinergia con le associazioni del territorio al fine di costruire legami e reti che permettano, con il tempo, anche la partecipazione autonoma dei ragazzi ad eventi e attività di tempo libero al di fuori del Centro Diurno.

Per raggiungere questo obiettivo sarà estremamente importante coinvolgere fin da ora i volontari, prevedendo in una prima fase, soprattutto per quanto concerne le attività esterne al Centro Diurno, la partecipazione congiunta degli operatori.

Oltre agli ospiti dei centri diurni a gestione diretta (n. 50 gestiti nell’anno), vi sono n. 16 beneficiari inseriti in presidi semiresidenziali esterni con l’integrazione della quota sociale della retta giornaliera prevista dal contratto in essere tra C.S.S.M., A.S.L. CN1 e presidi.

Tutti i progetti vengono seguiti dalle Assistenti Sociali del Servizio Integrazione Socio Sanitaria con incontri e riunioni a cadenza trimestrale, sia con le strutture sia con il servizio di psicologia adulti dell’ASL CN1. I progetti di inserimento vengono modificati sempre con la valutazione/validazione da parte della Commissione socio-sanitaria aziendale.

Vengono previsti anche incontri con i genitori: tali attività dovrebbero aumentare in quanto le esigenze delle famiglie cambiano con il cambiare del ciclo fisiologico di vita e con la crescita delle persone con disabilità.

Strutture logistiche per la semiresidenzialità (utenze, manutenzione, pulizia, mensa e trasporto)

Continua la gestione esternalizzata dei servizi logistici per la semiresidenzialità. Nel corso del 2025 si è provveduto al rinnovo del contratto relativo al servizio pasti veicolati per gli utenti dei centri diurni per l’ulteriore periodo 01.05.2025 – 30.04.2027, opzione prevista dagli atti di gara relativi al primo periodo di affidamento. Tramite le segnalazioni degli operatori dei centri diurni, viene effettuata una verifica giornaliera della qualità del servizio erogato, al fine di garantire uno standard del servizio elevato e per consentire interventi tempestivi in caso di disservizi.

Nel corso dell’anno è stato gestito il servizio di pulizia nei centri diurni di Mondovì e Dogliani, nell’ambito del contratto di appalto del servizio di pulizia dei locali del C.S.S.M., con validità 01.08.2024 – 31.03.2025. Il servizio di pulizia presso il centro diurno di Villanova Mondovì viene invece garantito dall’Amministrazione Comunale, alla quale il Consorzio trasferisce annualmente una quota a parziale copertura delle spese di gestione sostenute per la struttura.

Nel 2025 è stato gestito anche il servizio di trasporto degli utenti inseriti presso i centri diurni. Il relativo contratto d’appalto è scaduto in data 31.01.2025, pertanto negli ultimi mesi del 2025 è stata predisposta tutta la documentazione di gara necessaria all’avvio della nuova procedura di affidamento, espletata mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 36/2024, preceduta da avviso pubblico di indagine di mercato e gestita tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

P.N.R.R. 1.2 Autonomie per persone con disabilità

Progetto finanziato nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", linea di investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

È stato presentato a livello di Ambito Territoriale Sociale (ATS) "Cuneo Sud Est", di cui l'UM Ceva è capofila.

Il progetto intende sostenere il processo di autonomizzazione, sperimentando un modello integrato a favore dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, promuovendo nuovi percorsi di autonomia. Il progetto prevede la costituzione di 2 coabitazioni guidate per soggetti adulti giovani con disabilità (da 6 ospiti ciascuno, uno a Ceva, uno a Mondovì, principalmente già in carico ai Servizi Inserimenti Lavorativi dei due Enti), con la finalità di sviluppare le loro autonomie in ambito abitativo e lavorativo.

A gennaio 2025 sono stati conclusi i lavori di ristrutturazione dei due alloggi individuati in Via San Bernardo 36 a Mondovì. Nel periodo compreso fra febbraio e giugno 2025, abbiamo provveduto ad arredare gli alloggi e a definire gli spazi individuali e comuni dei singoli alloggi. Parallelamente, attività già iniziata nel 2024, si è conclusa le valutazioni rispetto ai candidati e alle loro abilità e caratteristiche e si sono individuati definitivamente nel mese di aprile i n. 6 beneficiari del progetto.

Si sono organizzate riunioni con i candidati e con i genitori volti a spiegare le caratteristiche progettuali individualizzate.

Parallelamente è stata individuata, tramite Avviso Pubblico, la Cooperativa a cui è stato affidato il servizio che ha previsto personale O.S.S. e Educatori professionali.

I coinquilini hanno fatto ingresso negli alloggi nel mese di giugno: ciascuno con i propri progetti e con gli inserimenti lavorativi che sono stati personalizzati.

Nelle coabitazioni si propongono regolarmente momenti strutturati di socializzazione con cadenza periodica e vengono effettuati incontri di verifica singoli e con le famiglie, finalizzati al monitoraggio dei progetti individuali dei ragazzi e all'eventuale revisione in itinere degli obiettivi prefissati. Il Case Manager, l'Assistente sociale di riferimento, effettua mensilmente una riunione d'équipe con gli educatori e l'Oss, finalizzata alla condivisione degli aggiornamenti, al monitoraggio dell'andamento dei percorsi individuali.

La presenza degli operatori all'interno degli alloggi è attualmente garantita in maniera continuativa; tale presenza verrà progressivamente ridotta per consentire ai ragazzi di sperimentarsi in maniera sempre più autonoma, in linea con gli obiettivi progettuali.

A ottobre 2025 sono stati consegnati a ciascun ragazzo i personal computer in comodato d'uso, strumenti funzionali allo sviluppo delle competenze digitali, così come previsto dal progetto. Al fine di consentire ai ragazzi di applicare concretamente le competenze acquisite è stato organizzato un corso di informatica di base che avrà inizio a gennaio 2026.

A dicembre 2025 si è svolta l'inaugurazione del progetto presso l'Oratorio del "Sacro Cuore" di Mondovì, luogo scelto in quanto parte integrante del quartiere in cui sono ubicati gli alloggi ATC. Durante l'incontro il progetto è stato presentato alla comunità e sono stati proiettati materiali video realizzati con la partecipazione attiva dei ragazzi.

Tutti i beneficiari del progetto sono assunti con contratto lavorativo o hanno dei percorsi di inserimento lavorativo con contestuale presa in carico da parte del S.I.L. dell'ente.

Questo progetto rappresenta la possibilità concreta di sperimentare Vita indipendente guidata e progetti di vita favorendo l'uscita dalle famiglie per sperimentare l'autonomia

Progetti finanziati

C.S.S.M. Capofila

Progetto "IN THE SQUARE"

Il progetto "In The Square" nasce durante un Tavolo Permanente di co-progettazione (nato dall'esperienza del progetto VeLa promosso dalla Fondazione CRC) al quale hanno partecipato gli E.E.G.G. Socio-Assistenziali della Provincia di Cuneo, le Associazioni del Terzo Settore, l'ASL CN1 e CN2.

In questa sede si è deciso di concentrarsi sul rafforzamento dell'autonomia degli adolescenti con autismo, prevalentemente in età compresa tra i 12 anni e i 21 anni, consolidandone abilità, competenze ed attitudini personali, per favorire lo sviluppo delle life skills e accrescere l'autostima e le strategie di problem-solving.

Il progetto è stato candidato a valere sul "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" - Risorse dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico, Annualità 2024/2025 ed è stato finanziato in data 13.06.2024.

I partner di progetto sono stati: Cooperativa Valdocco, Cooperativa Caracol, Associazione Autismo Help, Associazione Dioniso e CASA di Mondovì.

La cooperativa Valdocco ha attivato progetti in favore di 11 persone progetti finalizzati all'accrescimento delle autonomie e alla creazione di opportunità di socializzazione.

La cooperativa Valdocco ha inoltre impostato un lavoro di comunità finalizzato alla mappatura dei bisogni dei ragazzi con disturbo dello spettro autistico e dei loro famigliari al fine di strutturare un lavoro di sensibilizzazione della collettività.

La cooperativa Caracol, in collaborazione con l'Associazione Sport-in, ha avviato un'attività di teatro di comunità e un corso avanzato di ginnastica ritmica, organizzando altresì eventi sul territorio.

Nel corso dell'anno sono state svolte riunioni di raccordo tra i vari partner al fine di monitorare l'andamento delle attività. Il progetto si è concluso il 31/12/2025 ed è prevista la rendicontazione del progetto entro il 31/03/2026.

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
NUOVA SEMI-RESIDENZIALITA'	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Attività di inclusione per i beneficiari dei centri diurni, formazione e sperimentazione della figura dell'operatore dell'inclusione	Consorzio del Cuneese
TUTTO SPORT	Fondazione CRC	Monregalese, Unione Mondolè, territorio Cebano – Valle Tanaro	Offrire al territorio formazione e continuità per proporre reali e concrete occasioni di benessere attraverso lo sport e per sostenere le famiglie nei percorsi di integrazione e socializzazione dei propri figli	Associazione SPORT-IN
TUTTO SPORT	Fondazione CRT	Monregalese, Unione Mondolè, territorio Cebano – Valle Tanaro	Offrire al territorio formazione e continuità per proporre reali e concrete occasioni di benessere attraverso lo sport e per sostenere le famiglie nei percorsi di integrazione e socializzazione dei propri figli.	Coop. Caracol
SPORT-INCLUSIVO	Fondazione CRC	Monregalese, Unione Mondolè, territorio Cebano – Valle Tanaro	Attività volte a consolidare le conoscenze e a sperimentare nuove discipline sportive	Associazione SPORT-IN
SPORT-INCLUSIVO	Fondazione CRT	Monregalese, Unione Mondolè, territorio Cebano – Valle Tanaro	Attività volte a consolidare le conoscenze e a sperimentare nuove discipline sportive	Coop. Caracol

PARALLEBIPEDI A QONFORTO	Fondazione CRC	Centro diurno l'alveare	Attività tra l'Associazione Bocce Quadre di Mondovì e il Centro Diurno di Mondovì	Associazione Bocce Quadre di Mondovì
-----------------------------	-------------------	-------------------------	--	---

Principali adesioni a progetti presentati da altri soggetti senza oneri per il Consorzio

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
SETTIMANA ESTIVA TRISOMIA 21	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Settimana estiva che accoglie i bambini con Trisomia 21 in una fascia di età tra 0 e 7 anni, i loro genitori, fratelli e sorelle e/o eventuali altri familiari.	Ass. Flauto Magico

Programma 03 – Interventi per gli anziani

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
03. Interventi per gli anziani	<p>Realizzazione e erogazione di servizi sociali e socio-sanitari finalizzati a garantire il sostegno a favore di persone anziane. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende anche i contributi a favore di persone non autosufficienti, oltre ad un'ampia gamma di servizi erogabili a domicilio della persona o in ambito semiresidenziale e residenziale (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.).</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire l'integrazione sociale.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale e consulenza.</p> <p>Servizi per la domiciliarità (cure domiciliari, assistenza domiciliare, ADI, domiciliarità leggera, D.G.R. 16/2023 e budget di cura, oltre a finanziamenti specifici regionali).</p> <p>Contributi economici e progetti specifici a favore dei cittadini anziani.</p> <p>Accompagnamenti</p> <p>Support family anziani e volontariato solidale.</p> <p>Inserimenti residenziali.</p> <p>Progetti finanziati (Home Care Premium 2022-2025).</p> <p>Progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Missione 5, componente 2, sottocomponente 1, investimento 1.1, sub investimento 1.1.2 "autonomia degli anziani non autosufficienti" - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Sub- Investimento 1.1.3 -Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale.

Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2024	2025
Servizio di assistenza domiciliare/cure domiciliari	Utenti che ricevono il servizio	N. minori gestiti nel periodo	Numero	1	-	-	-	-
		N. adulti gestiti nell'anno	Numero	1	1	1	1	3
		N. anziani autosufficienti gestiti nell'anno	Numero	31	41	40	30	27
		N. anziani non autosufficienti gestiti nell'anno (compresi utenti ADI)	Numero	274	254	252	271	258
	N. ore di SAD erogate	N. ore di SAD erogate per minori	Numero	16,20	-	-	-	-
		N. ore di SAD erogate per adulti	Numero	2,30	19	21,50	19,40	20,45
		N. ore di SAD erogate per anziani autosufficienti (comprese le ore erogate dai collaboratori domiciliari)	Numero	1535,00	2130,50	1580,95	1005,35	1315,00
		N. ore di SAD erogate per anziani non autosufficienti	Numero	13802,69	12315,80	11170,96	11101,29*	11.532,40*
		N. ore medie annue per assistito anziano non auto (n.ore ass.anz.non auto/n. anz. non auto gestiti nell'anno)	Numero	50,38	48,48	44,33	40,97	44,70
		N. ore medie mensili per assistito anziano non auto (n.ore medie annue per assistito/n. 12 mesi)	Numero	4,20	4,04	3,70	3,42	3,73
		N. ore medie settimanali per assistito anziano non auto (n.ore medie mensili per ass.anz.non auto/n. 4,32 settimane)	Numero	1,00	0,93	0,86	0,80	0,87
	N. utenti non autosufficienti in lista d'attesa	Numero	4	-	-	-	-	
	Domiciliarità anziani	Contributi economici a sostegno della domiciliarità	N. anziani che hanno beneficiato di contributi economici a sostegno della domiciliarità	Numero	75	58	89	97
Trasporti sociali / accomp. assistiti		N. anziani che hanno usufruito di trasporti / accompagnamento	Numero	13 (40 trasporti)	15(30 trasporti)	56 (130 trasporti)	23 (136 trasporti)	29 (120 trasporti)
Support family e volontariato solidale		N. anziani che hanno beneficiato del support	Numero	2	2	2	2	2

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2024	2025
Tutele e amministrazioni di sostegno	Tutele e amministrazioni di sostegno	N. tutele deferite all'ente	Numero	19	28 (17 Adulti o Anziani e 11 Minori)	3	3 anziani e adulti	3 anziani e adulti
		N. nuove segnalazioni alla Procura	Numero	11	2	10	12	7
		N. relazioni inviate al Tribunale	Numero	38	24	25	22	25
		di cui n. tutele di minori stranieri non accompagnati deferite all'ente	Numero	0	4	22	10	10
		N. amministrazioni di sostegno deferite all'ente	Numero	12	13	10	9	9
Residenzialità	Inserimenti residenziali di anziani	N. integrazioni rette a strutture per anziani autosufficienti	Numero	12	12	10	19	10(+1 EX OP)
		N. integrazioni rette a strutture per anziani non autosufficienti	Numero	18	15	27	19	17(+1 EX OP)
	Inserimenti residenziali di adulti	N. integrazioni rette a strutture per adulti	Numero	0	0	0	0	0

* nell'ambito del servizio di Cure domiciliari, oltre alle n. 11.532,40 ore indicate sono state erogate n. 183,50 ore a favore di anziani non autosufficienti nell'ambito del progetto Home Care Premium 2022

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 3

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Area Strategica	Obiettivo strategico-operativo	Programma di bilancio collegato
3. Anziani	A. Promuovere e permettere alle persone anziane l'esercizio dei propri diritti	03 Interventi per gli anziani
	B. Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone anziane per valorizzarne il ruolo attivo	03 Interventi per gli anziani
5. Governance interna ed esterna	B. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	03 Interventi per gli anziani

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2025-2027

Promuovere i servizi di cure domiciliari/lungoassistenza che si caratterizzano nell'erogazione di interventi volti a mantenere la persona anziana, prioritariamente in un contesto familiare, e ad evitare e/o ridurre i rischi della non autosufficienza e dell'inserimento in presidi residenziali.
Promuovere il benessere psico-fisico-relazionale della persona anziana, privilegiando il diritto di scelta: la permanenza a domicilio o l'accompagnamento nell'inserimento residenziale e la massima autonomia possibile, sia nel contesto domiciliare che residenziale, in stretta connessione con la rete delle risorse presenti e attivabili sul territorio.
Garantire il "budget di cura" (mix progettuale di servizi e contributi economici) sulla base di finanziamenti da parte della Regione Piemonte, quali risorse importanti nell'ambito della promozione della domiciliarità e del riconoscimento del lavoro di cura, fondamentale pilastro per la domiciliarità.
Promuovere la più ampia collaborazione con le reti formali e informali presenti sul territorio, con un incentivo allo sviluppo di attività di auto-aiuto e di altre iniziative informali (prassi di buon vicinato attivo), anche intese come processi attivatori di risorse informali onde creare nuove sinergie e unioni fra le stesse.
Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali a favore dei cittadini anziani avvezzi all'utilizzo delle apparecchiature di domotica.
Gestire i servizi a favore della domiciliarità mediante esternalizzazione, attraverso procedure di affidamento che prevedano un arco temporale più ampio e che raggruppino più attività e servizi omogenei, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
Garantire la massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi, delle iniziative e dei progetti rivolti ai cittadini anziani e ai loro familiari mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, tutorial, etc..).

Stato delle attività – Anno 2025

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2025
<p><i>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale</i></p> <p>Sono stati garantiti in modo omogeneo il segretariato sociale ed il servizio sociale professionale su tutto il territorio consortile. Si sottolinea come il punto di accesso prioritario sia il P.U.A., situato presso l'Ospedale di Mondovì, punto privo di barriere architettoniche e facilmente raggiungibile dai richiedenti i servizi socio-sanitari.</p> <p>Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7</p>

Servizi per la domiciliarità (cure domiciliari in lung ASSISTENZA, assistenza domiciliare, domiciliarità leggera)

Nel corso del 2025 si è lavorato per l'omogeneizzazione delle procedure di competenza della Centralina unica per i soggetti non autosufficienti e fragili, in linea con le normative nazionali e regionali. Sono state effettuate riunioni mensili per approfondire la normativa, in special modo lavorando con le componenti sanitarie per quel che concerne la messa a punto dell'aggiornamento dei nuovi parametri di valutazione della disabilità, "grave" o "gravissima".

La Centralina cure domiciliari ha garantito la presa in carico e la gestione di tutti i progetti afferenti ai cittadini con disabilità, minori, adulti e anziani, nonché per i cittadini over 65, autosufficienti con progetto sociale o non autosufficienti con progetto socio-sanitario redatto dall' U.V.G./U.M.V.D. distrettuale. Sono stati gestiti tutti i progetti di assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il Distretto Sanitario ASL CN 1.

Il servizio si è dimostrato in grado di reagire in modo flessibile, modificando i progetti assistenziali in modo da rappresentare per i cittadini e per i caregivers, una garanzia di vicinanza, agita con nuovi strumenti e servizi digitali, (videochiamate, mail, telefonate). Il periodo di emergenza ha contribuito a modificare e rivoluzionare il ruolo degli O.S.S.: "lavorare in sicurezza" con DPI adeguati e con alta profilassi igienica e recuperare il lavoro di "comunità" con le reti spontanee dei territori. I servizi domiciliari hanno mantenuto i criteri di personalizzazione, flessibilità e rimodulazione secondo le necessità del beneficiario e delle famiglie.

La metodologia di collaborazione con l'Unione Montana di Ceva, esito del progetto "Silver care" in collaborazione con il distretto sanitario CN Sud Est, ha reso possibile e utile, unificare le procedure di accesso degli Enti Gestori per agevolare l'attivazione dei servizi a favore dei cittadini fragili e non autosufficienti e intervenire in modo maggiormente tempestivo nelle situazioni fragili.

Sono stati sperimentati e gestiti servizi innovativi anche per anziani non autosufficienti con la possibilità di agevolare il rientro a casa dei soggetti ricoverati in struttura tutelando al massimo il desiderio di poter tornare ad una vita maggiormente autonoma; ciò grazie al servizio domiciliare socio-sanitario, ma anche a strumenti quali "support" o "vicinato solidale" in grado di rappresentare un alleato fondamentale per permettere ai cittadini di tornare e rimanere a vivere a casa propria in condizioni di autonomia.

Per converso, vi sono cittadini che sono stati inseriti in struttura socio-sanitaria per l'aggravamento delle condizioni di salute a cui abbiamo mantenuto una sorta di monitoraggio con gli OSS di territorio in modo da permettere alcuni rientri a casa in alcune occasioni. Questi nuovi progetti sono in linea con l'aggiornamento non solo delle normative di riferimento in merito alle condizioni di non autosufficienza, ma anche con i "nuovi anziani anni /60" che hanno dei bisogni diversi e acquisito prospettive di vita in modo maggiormente autonomo rispetto alle persone più anziane. Sono in aumento le situazioni di fragilità soprattutto negli anziani giovani; proprio coloro che hanno bisogno di aiuti innovativi da parte dei servizi sia domiciliari che residenziali, per arrivare a progetti maggiormente impattanti sulla collettività sociale.

A tal proposito è stato implementato il ruolo dell'Oss di Comunità, dedicando un operatore a tempo pieno che supporta gli Assistenti Sociali nella gestione di casi più complessi, facilitando l'accesso agli uffici e servizi del territorio.

L'Oss di Comunità ha permesso inoltre di mantenere stabili rapporti con le Associazioni di Volontariato del territorio consortile, coinvolgendoli sulle singole situazioni e presenziando a momenti di formazione collettiva.

Rispetto agli anni precedenti si rileva un aumento di anziani fragili, parzialmente non autosufficienti con problemi abitativi e con sfratti esecutivi che richiedono con immediatezza l'attivazione di progetti di aiuto che spesso portano all'inserimento in struttura con aumento degli oneri economici a carico del consorzio.

Questi eventi sono collegati alla modifica strutturale della composizione delle famiglie e dall'aumento dell'età, delle patologie ad esse correlate, ma soprattutto della solitudine dovuta alla carenza di legami familiari e di vicinato solidale.

Progetto Home Care Premium.

Nel corso dell'anno, nell'ottica di assicurare una gestione unitaria e qualificata dei servizi, sono stati erogati a favore di n. 14 persone con disabilità, prestazioni integrative totalmente finanziate dall'INPS nell'ambito del Progetto Home Care Premium 2022.

Al 30.06.2025 si è conclusa la terza annualità del progetto Home Care Premium 2022/2025: il nuovo Bando è finalizzato ad erogare principalmente prestazioni sanitarie, diverse dai progetti in carico che prevedevano ore di O.S.S. e di Educatore.

Gli Assistenti Sociali hanno incontrato tutti i beneficiari e concordato di attivare progetti socio-sanitari portando in sede di Unità Valutativa la situazione per l'autorizzazione del progetto di cure domiciliari

Al momento attuale, pur non avendo proceduto a sottoscrivere la convenzione con L'INPS, tutti i cittadini in carico al progetto Home Care Premium ricevono le prestazioni domiciliari, oltre al contributo previsto dall'INPS in caso di assunzione diretta dell'assistente familiare.

Piani Nazionale e Regionale Non Autosufficienza 2022-2025

Il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2025 di cui al DPCM del 3 ottobre 2022, poi ratificato in ambito regionale con la D.G.R. 16-6873 del 15 maggio 2023 rappresenta un'ulteriore evoluzione della precedente programmazione, soprattutto in materia di non autosufficienza e di disabilità, oltre ad affrontare tutta la tematica inerente ai profondi cambiamenti provocati nel tessuto sociale dagli effetti della prolungata pandemia sul sistema dei servizi socio-sanitari di riferimento. In questi anni è emersa la correlazione indissolubile fra salute e ben-essere dei cittadini, soprattutto se in condizioni di disabilità e di non autosufficienza. Nel suo impianto il Piano per la Non autosufficienza 2022-2025 si basa quindi su criteri di universalità e di prossimità alle persone e alle comunità territoriali. Il periodo emergenziale ha evidenziato le criticità legate alla gestione dei servizi a supporto delle persone non autosufficienti e posto l'esigenza di dare una rinnovata attenzione al welfare territoriale, del quale i servizi domiciliari rappresentano la parte fondamentale. Alle persone anziane non autosufficienti, nonché alle persone con gravissima disabilità devono essere garantiti servizi socio-assistenziali volti a promuovere e favorire la permanenza al domicilio e il contatto con il proprio contesto sociale e territoriale sia mediante interventi di assistenza domiciliare, che di adattamento/modifica del contesto abitativo, tramite l'installazione di apparecchiature di domotica e la sperimentazione di nuove forme di coabitazione solidale. Devono essere altresì garantiti i servizi di sollievo residenziale e semiresidenziale volti a sostenere e sollevare i caregivers nel delicato e faticoso lavoro di cura. La normativa nazionale specifica che i problemi socio-sanitari delle persone con disabilità dovrebbero essere affrontati a livello di Ambito territoriale sociale che rappresenta la sede principale della programmazione locale, concertazione e coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale, così come individuati dalla Regione ai sensi della legge 328/2000, art. 8. Rispetto alle prestazioni erogate a favore dei cittadini non autosufficienti il nuovo Piano Regionale prevede in modo inequivocabile come la maggior parte delle erogazioni economiche siano dirette al contributo per il personale assunto direttamente dai beneficiari dei progetti o per le prestazioni direttamente erogate dagli enti gestori. Rispetto al riconoscimento del lavoro di cura del caregivers la Regione ha previsto specifici finanziamenti non più valorizzabili con il Fondo non autosufficienze, sebbene inseriti all'interno del più ampio progetto individuale di vita. Gli interventi sono volti al raggiungimento della piena inclusione sociale delle persone con disabilità e non autosufficienti. L'obiettivo è costruire una "società per tutti", anche attraverso la rimozione delle cause che impediscono o limitano l'accesso ai diversi ambiti della vita delle persone. Tali iniziative sono definite anche in attuazione della normativa nazionale e degli impegni assunti in sede comunitaria e internazionale, con particolare riferimento alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Con l'intento di razionalizzare, semplificare e creare un quadro coerente delle politiche di settore, la legge di bilancio 2020 ha istituito un fondo a carattere strutturale denominato "Fondo per la disabilità e la non autosufficienza", con una dotazione di 200 milioni di euro per il 2021 e di 300 milioni di euro annui a decorrere dal 2022. La legge di bilancio 2022 ha attribuito al Fondo la nuova denominazione di "Fondo per le politiche in favore delle persone affette da disabilità" e ne ha incrementato la dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027.

Per l'applicazione della D.G.R. n.7-191 del 27 settembre 2024 (gestione delle liste di attesa), nel 2025, si sono svolte riunioni operative con il Distretto Sanitario e l'Unione Montana di Ceva, volte a definire e concordare i dettagli della suddetta pubblicazione, e due operatori dell'ente sono stati autorizzati per l'accesso al programma Farsiad dell'ASL, in modo da poter procedere alla pubblicazione dal mese di gennaio 2026.

Scelta Sociale

Nel mese di novembre 2022 è stato presentato dalla Regione Piemonte, il progetto "Scelta Sociale", redatto con Fondi europei quale nuova misura destinata ad aumentare le risposte di carattere socio-sanitario per i cittadini piemontesi. Nel dettaglio, "Scelta Sociale" prevede voucher da 600 euro mensili, per 24 mesi rinnovabili, destinati a persone anziane o con disabilità non autosufficienti. Le assegnazioni sono legate all'ISEE socio-sanitario (non superiore a 50mila euro o 65mila euro in caso di disabile minorenni) e alla priorità per punteggio sociale secondo le valutazioni delle commissioni socio-sanitarie competenti. I voucher sono stati assegnati tramite due bandi regionali: uno per la domiciliarità e uno per la residenzialità a cui era possibile presentare domanda tramite la piattaforma online "Scelta Sociale", attiva dall'inizio del 2024

su www.piemontetu.it. Nella fase di caricamento e istruttoria i beneficiari hanno ricevuto supporto direttamente dalle strutture prescelte, in caso di scelta di residenzialità, e dagli enti gestori dei servizi socio-assistenziali in caso di domiciliarità. Il beneficiario o la sua famiglia hanno utilizzato il voucher per l'assistente familiare di cui avevano necessità (assistente familiare, O.S.S., Educatore Professionale) assunto in proprio o individuato e contrattualizzato da cooperative sociali/agenzie di somministrazione di lavoro, oppure, per l'inserimento nella struttura residenziale socio-sanitaria preferita (R.S.A. per anziani non autosufficienti, strutture per persone con disabilità R.A.F., comunità alloggio, gruppo appartamento, comunità di tipo familiare e socio-assistenziali per persone con disabilità gravi). Si evidenzia come per progetto "scelta sociale" l'Ente Gestore sia stato incaricato di effettuare le verifiche iniziali e trimestrali per il mantenimento dei requisiti utili al mantenimento del beneficio ed evitare sovrapposizioni di bonus/contributi.

Se nel 2024 sono state effettuate n. 11 verifiche pre-assegnazione e n. 57 verifiche trimestrali, nel 2025 sono state effettuate n. 42 verifiche pre-assegnazione e n. 200 verifiche trimestrali.

Trasporto Sociale

Nel corso dell'anno 2025 si è realizzato il progetto "Trasporto sociale/accompagnamento assistito", come da progetto iniziato nel 2023, tramite incontri con associazioni di volontariato disponibili a collaborare con il servizio sociale a favore di cittadini in condizioni di fragilità.

Le risorse che collaborano per i trasporti assistiti sono: Associazione Auser, Volontari del Soccorso di Clavesana, L.I.L.T, ANTEAS, Croce Rossa Italiana.

Nel corso del 2025 sono stati effettuati n. 120 trasporti/accompagnamenti assistiti per visite mediche, pratiche burocratiche varie, accompagnamenti in uffici e per spese.

Il C.S.S.M. versa un contributo annuale a titolo di sostegno delle attività in modo da sostenere le attività e mantenere il legame con le associazioni.

Il servizio rappresenta una risorsa fondamentale nell'ambito dei servizi di aiuto offerti ai cittadini fragili, che in assenza di tale possibilità, rischierebbero di non accedere alle cure sanitarie.

Support family anziani e volontariato solidale

Nel periodo di riferimento sono stati gestiti n. 2 progetti di support family anziani. I progetti rappresentano una reale alternativa all'inserimento in struttura, permettendo alle persone anziane di continuare a vivere la propria quotidianità in un ambiente familiare.

L'intervento si fonda sulla disponibilità di figure di supporto che garantiscono un aiuto concreto e un monitoraggio costante, prevenendo il senso di isolamento e l'abbandono. Importante è la collaborazione con il servizio sociale: in entrambe le situazioni sono stati attivati interventi domiciliari mirati a sostenere l'anziano nelle attività di base, come l'igiene personale e la cura della casa, integrando il supporto informale con quello professionale.

I progetti di support family e di volontariato solidale favoriscono, laddove possibile, un'alternativa all'inserimento in struttura residenziale, favorendo il mantenimento dei riferimenti delle abitudini quotidiane dell'anziano.

I progetti vengono verificati semestralmente da parte degli operatori di riferimento.

Inserimenti residenziali e integrazioni rette per, anziani autosufficienti e non autosufficienti

Gli interventi di inserimento in presidio residenziale e di integrazione retta da parte del servizio sociale rappresentano un pilastro fondamentale per la tutela degli anziani, sia autosufficienti che non autosufficienti, che versano in condizioni di particolare vulnerabilità. L'importanza di tali misure emerge con forza nelle situazioni di fragilità e marginalità sociale intercettate dai servizi, dove la carenza di risorse economiche impedisce l'accesso autonomo a strutture residenziali.

Questi interventi diventano indispensabili quando la rete familiare è assente o eccessivamente fragile rendendo di fatto impossibile il mantenimento dell'anziano nel proprio contesto abitativo originario. Le problematiche sanitarie, spesso croniche o degenerative, unite a difficoltà economiche, creano situazioni di marginalità in cui diventa fondamentale un supporto istituzionale specificamente per quei casi in cui non risulta più percorribile alcun progetto domiciliare. In questo contesto, l'Ente interviene per coprire la quota della retta residenziale che l'anziano non è in grado di sostenere autonomamente.

Negli ultimi anni, parallelamente alla diminuzione delle convenzioni attribuite ai cittadini da parte dell'Asl con le strutture, si è assistito ad un aumento di richieste di integrazioni rette, che hanno portato alla luce situazioni di fragilità: anche in presenza di figli, spesso l'anziano che necessita di un

inserimento in struttura, garantiva l'unica entrata dell'intero nucleo. Talvolta i figli, conviventi, sono in carico a servizi specialistici e necessitano a loro volta di una presa in carico da parte del servizio. Tali complessità sfociano anche in momenti di tensione da parte dei famigliari con il servizio sociale.

Tutele e amministrazioni di sostegno

Le tutele e le amministrazioni di sostegno deferite all'Ente e gestite nell'anno 2025 sono state n. 12. Di queste n. 9 si riferiscono a provvedimenti di Amministrazione di Sostegno. Per ciò che concerne le tutele, n. 1 è riferita a persona adulta, n. 2 ad anziani. Le tutele deferite all'Ente relative ai minori sono state n. 19. Le nuove segnalazioni alla Procura nel corso del 2025 sono state n. 18 (7 nel 2024). Prosegue la gestione delle tutele in capo all'Ente da parte dell'Ufficio Tutele, con sede operativa presso il Distretto di Mondovì – C.so Statuto n. 13. Si rileva che tale riorganizzazione è funzionale alla gestione delle situazioni e consente di garantire omogeneizzazione nelle procedure. Le tutele riferite a minori, presentando specifiche peculiarità, restano in capo al Servizio a Supporto Minori e Famiglie.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)

Progetto 1.1.2: prevede il miglioramento della qualità di vita dei cittadini anziani non autosufficienti al proprio domicilio attraverso l'attivazione di progetti di cura domiciliare integrativa e riqualificazione degli spazi abitativi con l'installazione di dispositivi di domotica leggera.

Ai beneficiari, n. 12 per l'anno 2025, sono stati consegnati strumenti di monitoraggio a distanza (es. orologio da polso "Digital care protection"); inoltre, sono stati creati spazi di socializzazione con l'esterno attraverso piattaforme digitali.

Parallelamente, nell'anno 2025, è stato potenziato il servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani non autosufficienti, già valutati dall'U.V.G., per n. 14 progetti di cure domiciliari.

Nuove tecnologie abilitanti intervengono a favorire meccanismi sistemici e comunitari, che permetteranno forme di prevenzione e continuità terapeutica. I servizi di Teleassistenza e Video assistenza rappresentano un'importante sperimentazione territoriale in ambito socio-sanitario, facilitando la comunicazione a distanza e agevolando l'erogazione di servizi sociali, assistenziali e sanitari. Le tecnologie assistive possono offrire nuove soluzioni e prospettive nell'ottica di un servizio più dinamico e più vicino alle persone. Il Community manager e l'OSS di Comunità rappresentano delle nuove figure professionali di riferimento, facilitatori di processi legati all'empowerment di reti territoriali che strutturano l'intervento attraverso una modalità di progettazione partecipata capace di rilevare i bisogni delle persone anziane e di connetterli con le diverse risorse delle comunità locali nella prospettiva di un'attività socialmente funzionale e sostenibile.

Inoltre, sono state coinvolte le associazioni territoriali per un coinvolgimento in una sperimentazione congiunta, con l'idea di formare alcuni volontari digitali che supportino il progetto nelle attività a distanza, tramite i dispositivi tecnologici già in possesso degli anziani.

In totale sono stati attivati n. 26 progetti domiciliari.

Progetto 1.1.3: il progetto prevede il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani non autosufficienti con l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione.

Le ATS coinvolte evidenziano la necessità di rispondere soprattutto in fase di rientro al domicilio dopo l'ospedalizzazione ai bisogni degli anziani non autosufficienti in modo tempestivo, flessibile, diversificato garantendo la continuità assistenziale, rafforzando le prestazioni di natura socio-sanitaria.

Si considera prioritaria l'attivazione di servizi volti alla permanenza al domicilio delle persone fragili, articolando progetti individualizzati di intensità assistenziale/sanitaria variabile con riferimento alla programmazione dei servizi del S.S.A., alle convenzioni con l'ASL territoriale come previsto dall'art. 15 della Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", alla Legge Regionale 8/01/2004 n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" e alla Legge Regionale 18/02/2010 n. 10 "Servizi domiciliari per persone non autosufficienti". L'obiettivo è sostenere i cittadini che si trovano in condizione di non autosufficienza, anche temporanea, favorendo il rientro e la permanenza presso la propria abitazione.

Gli interventi si sono realizzati nel contesto di vita della persona con il coinvolgimento dei care-giver, del vicinato, del volontariato, i vari servizi del territorio, che possono essere una risorsa attiva per il mantenimento a domicilio. Tale servizio ha una connotazione integrativa e non sostitutiva rispetto alle risorse personali e familiari del cittadino, di cui l'operatore deve saper promuovere le potenzialità anche attraverso l'attivazione delle reti formali ed informali di riferimento. A seguito di valutazione socio-sanitaria le Equipe Territoriali

sono intervenute prevalentemente a favore di anziani non autosufficienti in fase di dimissioni protette con l'avvio tempestivo di specifici supporti domiciliari.

Inoltre l'Equipe potrà attivare interventi domiciliari a favore di anziani non autosufficienti ancora residenti al proprio domicilio, al fine di prevenire e contrastare i processi di isolamento sociale, riducendo il ricorso a strutture residenziali.

Le équipe hanno facilitato ed accompagnato i beneficiari e i care-giver sia nel percorso progettuale di rientro al domicilio fin dal momento delle dimissioni dall'ospedale, sia nel mantenimento al proprio domicilio, anche in collaborazione con il progetto candidato sull'intervento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti", in particolare per l'utilizzo delle attrezzature di domotica e video-assistenza.

Non minore importanza ha rivestito l'attivazione di un percorso formativo per gli operatori, finalizzato al rafforzamento delle competenze professionali degli OSS coinvolti nell'ottica di un'ottimizzazione della loro qualificazione.

I progetti attivati nel 2025 sono stati 18.

Progetti finanziati

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
WELL-CARE CONNESSIONI PER IL BENESSERE	Regione Piemonte	Provincia di Cuneo	Sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari	Uscire Insieme- Age Italia aps - Rete di servizi di facilitazione digitale

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.... Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale. Misure di contrasto alla povertà e sussidi economici. Progetti per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri – S.A.I. (ex S.I.P.R.O.I.M.I.). Accompagnamento al lavoro e Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L.) in favore di soggetti fragili. Progetti finanziati.</p>

Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2024	2025
Prevenzione del disagio economico	Assistenza economica	N. nuclei famigliari - famiglie minori	Numero	30	20	32	30	24
		N. nuclei famigliari disabili	Numero	29	22	27	28	22
		N. nuclei famigliari anziani	Numero	21	24	19	25	23
		N. nuclei famigliari povertà, disagio adulti e senza dimora	Numero	21	26	48	49	27
	Reddito di cittadinanza	N. di beneficiari segnalati per la predisposizione dei patti di inclusione	Numero	210	216	112	0	0
		N. patti per l'inclusione predisposti	Numero	59	132	93	0	0
	Assegno di Inclusione	N. di beneficiari segnalati per la predisposizione dei patti di inclusione	Numero	0	0	0	324	404
		N. patti per l'inclusione predisposti	Numero	0	0	0	125	153
Servizio Inserimenti Lavorativi	Inserimenti lavorativi determinati divisi per tipologia	N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 85(ex DGR 74) nell'anno	Numero	0	0	0	0	1
		N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 42 e della DGR 28 nell'anno	Numero	16	19	25	21	16
		N. utenti gestiti in percorsi di attivazione sostenibile ai sensi del PASS nell'anno	Numero	13	24	27	27	26
		N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della L 68/99 nell'anno	Numero	4	0	3	1	1
	Inserimenti lavorativi avviati	N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi del DGR 85 (ex DGR 74) nell'anno	Numero	0	0	0	0	1
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 42 e della DGR 28 nell'anno	Numero	12	13	17	11	7
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di attivazione sostenibile ai sensi del PASS nell'anno	Numero	6	14	5	5	4
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi della L 68/99 nell'anno	Numero	2	0	3	0	1
		N. assunzioni nell'anno a seguito di percorsi di inserimento	Numero	6	6	9	11	8
	Progetti di inclusione sociale	N. utenti disabili, adulti e minori, gestiti all'interno di progetti attivi sul territorio	Numero	7	9	7	9	16
		N utenti adulti svantaggiati inseriti in progetti territoriali	Numero	6	6	17	13	10

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 4

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Area Strategica	Obiettivo strategico-operativo	Programma di bilancio collegato
4. Povertà e inclusione sociale	A. Garantire ai cittadini condizioni di vita dignitose	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2025 – 2027

Favorire la piena realizzazione di un percorso di autonomia della persona.
Limitare la frammentazione delle reti sociali e, conseguentemente, promuovere e sviluppare reti di prossimità.
Strutturare prassi e modalità di lavoro integrato tra le diverse agenzie, al fine di sviluppare nuovi modelli di intervento.
Armonizzare le misure previste a livello locale con gli interventi derivanti da normative recenti anche attraverso la revisione dell'attuale regolamento di assistenza economica.
Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali garantendone ampia ed omogenea diffusione, anche in collaborazione con l'ambito cebano.
Promuovere la massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi e delle iniziative rivolte all'utenza mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, etc..).
Realizzare e promuovere, in collaborazione con i comuni aderenti SAI, la cultura dell'accoglienza, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza, protezione, integrazione.
Aderire a bandi nazionali per l'accoglienza e inclusione di soggetti stranieri, in particolare finanziati dal fondo FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) per potenziare la platea di servizi rivolti al target specifico.
Implementare il lavoro di rete con le risorse del territorio, private e pubbliche (aziende, cooperative, associazioni, enti pubblici...), inteso come azione di sistema per la promozione dell'inclusione di persone in difficoltà, in particolare a favore di disabili.
Programmare ed attuare le azioni previste dal progetto PIS "Pronto Intervento Sociale" per la realizzazione di interventi di Pronto intervento Sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità", finanziato nell'ambito del Fondo Povertà e gestito in maniera unitaria con l'ambito cebano.

Stato delle attività – Anno 2025

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2025
<p><i>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale</i></p> <p>Nel corso del 2025, il segretariato sociale è stato garantito con continuità su tutti e cinque i distretti di riferimento. L'accesso al servizio mediante l'attività di segretariato sociale è stato garantito attraverso il ricevimento del pubblico su appuntamento, fatto salvo le situazioni urgenti a cui è stata data priorità e garantito comunque un primo colloquio. Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.</p>

Misure di contrasto alla povertà e sussidi economici

Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici

L'erogazione degli interventi economici fa riferimento alla Deliberazione n. 68 del 29/07/2019.

Nel corso dell'anno sono stati erogati contributi di assistenza economica continuativa ed eccezionale a 96 nuclei (132 nuclei nel 2024). Tale dato risulta essere in lieve flessione, anche perché è andata a sistema la nuova normativa sul reddito di cittadinanza. Non bisogna sottovalutare comunque l'impegno degli operatori nella costruzione e gestione di progetti altamente individualizzati e volti alla autonomizzazione.

Assegno di Inclusione

Nell'ambito della prevenzione del disagio economico delle famiglie, a partire dal 01/01/2025, con l'entrata in vigore della Legge n° 85 del 03/07/2024 che istituiva una nuova misura di contrasto alla povertà denominata Assegno di Inclusione, il Consorzio, a far data dal 01/01/2025 ha gestito la nuova misura tramite l'ufficio unico istituito con accordo attuativo di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 20 del 28/11/2018, individuando l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida come soggetto capofila, titolare della gestione della misura.

Risulta che nel 2025 siano stati presi in carico n.404 beneficiari e siano stati stipulati n. 153 patti per l'inclusione sociale. Da aggiornare.

Tale dato indica un significativo incremento delle prese in carico dovuto in particolar modo al fatto che la misura è estesa anche alle persone over 60 che in precedenza non figuravano tra i cittadini con l'obbligo di essere presi in carico dai servizi.

Si rileva infine che nel corso dell'anno si è ulteriormente consolidata la collaborazione tra operatori del citato ufficio e dell'Ente in modo da favorire l'efficacia dei progetti individualizzati rivolti a singoli o famiglie in condizioni di fragilità sociale ed economica.

Progetto 4.0

La collaborazione con la Caritas diocesana per la gestione del Progetto 4.0, è proseguita anche nel corso del 2025, mantenendo un impegno di spesa per un totale complessivo di € 10.000,00. L'accordo di collaborazione è stato rinnovato per il triennio 2025- 2027.

Le risorse del progetto sono state utilizzate a favore di 34 nuclei principalmente per il pagamento di bollette, di spese legate all'abitazione e di particolari spese per utenti in situazione di emergenza. Si rileva come tale risorsa risulti molto funzionale a fornire risposte immediate a bisogni essenziali, in assenza della quale non sarebbe possibile intervenire in maniera efficace e tempestiva.

Servizio Inserimenti Lavorativi

Il S.I.L ha l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone fragili, disabili e in condizioni di svantaggio, residenti sul territorio consortile e in carico al servizio sociale.

Nel corso dell'anno sono stati gestiti n. 104 utenti di cui:

- n. 71 adulti con disabilità
- n. 28 adulti svantaggiati
- n. 4 minori svantaggiati
- n. 1 minori con disabilità

Il S.I.L. ha collaborato con le Scuole Secondarie di II Grado e le Agenzie Formative del territorio, in particolare con il CFP per l'organizzazione di un corso FIS e l'organizzazione e gestione di un corso FAL rivolto a persone con disabilità.

Prosegue la collaborazione con l'ASL CN1 (Dipartimento di Salute Mentale - Centro Autismo e Sindrome di Asperger C.A.S.A., Servizio di Psicologia Adulti) e con il Centro per l'Impiego.

Il Servizio ha garantito la partecipazione alla Commissione Medico Legale per la valutazione delle capacità lavorative ai sensi della L. 68/99 e, la partecipazione ai Coordinamenti Regionali dei S.I.L. nonché al Comitato Tecnico Territoriale.

Si segnala, altresì, il coinvolgimento del Servizio nei tavoli di programmazione e nella gestione concreta di progetti specifici di inclusione: Autonomia e Disabilità, Tavolo di lavoro sulla disabilità psichica e Progetti Wellgranda (tavolo di lavoro sull'art.14 l. 68 e tavolo di lavoro Welfare manager).

Il SIL ha continuato a svolgere attività di orientamento, ricerca attiva, accompagnamento e tutoraggio così come definito dalla L. 68/99 e dalla D.G.R. 42/2014 a favore di persone con disabilità che presentino particolari difficoltà di inserimento al lavoro produttivo, anche nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra il C.S.S.M., in qualità di Ente gestore dei Servizi Socio-Assistenziali, e l'Agenzia Piemonte Lavoro- Centro per l'Impiego di Mondovì, per l'accesso al Fondo Regionale Disabili.

Permane la collaborazione con Confindustria Cuneo e la Disability Manager che ha portato all'assunzione di una persona disabile in una azienda associata a Confindustria.

Il SIL ha preso parte, in qualità di ente sottoscrittore, alla stesura del "Protocollo d'Intesa per la creazione di una rete di collaborazione pubblico/privata per favorire l'inserimento lavorativo delle persone in condizione di svantaggio o fragilità nel territorio provinciale" che vede coinvolti gli Enti gestori della Provincia di Cuneo e la Fondazione Industriali per la cultura d'impresa e per il lavoro ETS. Nell'ambito di questo accordo è nata l'iniziativa "Lavoro Buono" attraverso il quale la Provincia e la suddetta Fondazione, attraverso gli enti gestori, attiveranno tirocini all'interno di alcuni comuni.

Nell'ambito del supporto a persone fragili e svantaggiate gli operatori del S.I.L. hanno fornito consulenze, orientamento, ricerca attiva e accompagnamento e hanno gestito 18 tirocini d'inclusione sociale ai sensi della D.G.R. 42/14. Di questi 8 sono rientrati nell'ambito del progetto "LAVORI IN CORSO – Un ponte verso l'autonomia" il cui accordo di collaborazione è stato stipulato nell'anno di riferimento in continuità con il triennio precedente (Lavori in Corso 2022-23-24).

Nell'ambito del finanziamento che ha visto lo CSAC quale Ente capofila, il Servizio ha contribuito al pagamento dell'indennità del tirocinio a favore di una donna vittima di violenza, attivato presso la ditta Aurora Naturale di Mondovì.

Un'operatrice del S.I.L. ha partecipato ad un'intervista organizzata dalla Clinica Legale "Disabilità e Vulnerabilità" dell'Università di Torino volta alla predisposizione di un documentario sulla Vita di Indipendente di un utente del servizio.

Le educatrici del S.I.L. hanno partecipato in qualità di relatrici agli incontri organizzati da Agenzia Piemonte Lavoro nell'ambito del Progetto #Possibile, il cui scopo è quello di presentare i Servizi agli insegnanti e agli alunni delle superiori del territorio che stanno per terminare l'iter scolastico.

In continuità con il sostegno fornito all'iniziativa "Mercato Contadino" le operatrici del S.I.L. hanno presentato il servizio durante il seminario "Agricoltura Sociale. Coltivare cura e solidarietà: esperienze e opportunità lavorative" tenutosi presso il Comizio Agrario di Mondovì il 29 maggio 2025.

Anche quest'anno i progetti P.A.S.S. hanno coinvolto alcuni utenti del Centro Diurno l'Alveare di Mondovì che si sono potuti sperimentare in semplici attività esterne con il supporto congiunto degli operatori del S.I.L. e del Centro. Per favorire l'inclusione e l'attivazione di persone con disabilità, particolarmente fragili e non collocabili nei normali canali lavorativi, e per sostenere le loro famiglie nella gestione del quotidiano, per 3 persone, si sono gestiti 2 percorsi PASS integrati tra loro.

Permane la collaborazione con l'USSM di Torino per la predisposizione e gestione delle Messe alla Prova e delle Attività di Utilità Sociale a favore di minori soggetti e provvedimenti penali. Nel corso del 2025 sono state gestite 2 attività di utilità sociale.

Il Servizio ha collaborato alla fase iniziale di progettazione nell'ambito del PNRR 1.2, contribuendo all'individuazione dei potenziali beneficiari del progetto di coabitazione guidata e al monitoraggio nella fase iniziale di inserimento.

Sempre nell'ambito dei finanziamenti del PNRR le operatrici hanno partecipato ad un percorso di supervisione con le altre figure educative dell'ente.

Progetti per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri

Progetto S.A.I. Sistema Accoglienza e Integrazione (ex SIPROIMI ex S.P.R.A.R.)

Con decreto ministeriale del 28.12.2017 era stata accolta e finanziata per il triennio 2018/2020 la proposta progettuale che prevedeva l'accoglienza ed i servizi previsti per 154 posti di accoglienza. L'accoglienza diffusa è realizzata presso un totale di 27 strutture dislocate sui territori dei tredici comuni aderenti.

In data 22/05/2020 è stata inviata al Ministero dell'Interno la richiesta di prosecuzione e finanziamento delle attività per un ulteriore triennio.

Con Decreto Ministeriale n. 20.454 del 01/10/2020 il progetto ha ottenuto un finanziamento per un importo pari a € 2.627.763,59 annui per il triennio 2021/2024.

La legge n. 173 del 18/12/2020, conversione del Decreto Legge n. 130 del 21/10/2020 "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale" ha disposto l'evoluzione del SIPROIMI in Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), prevedendo l'accoglienza anche per i richiedenti asilo ma escludendoli dai servizi di secondo livello mantenuti per i titolari di protezione.

Con deliberazione n. 6 del 26/04/23 l'Assemblea Consortile ha autorizzato la predisposizione della domanda di prosecuzione di adesione alla rete SAI per il triennio 2024/2026. A seguito della richiesta di prosecuzione, è stata avviata procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 117/2017 per l'individuazione dell'ETS attuatore per il triennio 2024/2026, conclusasi nel mese di agosto 2023 a favore del R.T.I. già attualmente gestore del progetto.

Per il periodo intercorso tra il 31/12/2023 (data di conclusione del triennio) ed il 30/06/2024, con successivi decreti il ministro dell'Interno ha comunicato la proroga della scadenza dei progetti finanziati;

In data 01/07/2024 è stato pubblicato il decreto n. 29306 con il quale è stata autorizzata la prosecuzione del progetto S.A.I., per il periodo 1/7/2024-31/12/2026 con i seguenti importi riconosciuti:

anno 2024 € 1.324.680,82

anno 2025 € 2.627.763,59

anno 2026 € 2.627.763,59

La gestione del progetto SAI per il triennio 2024 – 2026 prevede una gestione in modalità coprogettazione. Tale percorso è stato realizzato mediante appositi incontri che hanno visto la partecipazione dell'Ente Locale e dell'Ente Attuatore e che hanno portato alla definizione di un'organizzazione del Servizio condivisa. Il percorso di coprogettazione si è concluso nel mese di Novembre 2024 e, con la Determinazione n° 573 del 29/11/2024, sono stati approvati i verbali delle sessioni di coprogettazione e lo schema di convenzione per la realizzazione in co-progettazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai beneficiari del progetto S.A.I.

Per garantire la realizzazione del progetto sono previsti un operatore assistente sociale interamente dedicato alle attività progettuali, un ulteriore operatore assistente sociale part time 50% con compiti di responsabile di progetto, sotto la direzione del Responsabile del Servizio di Inclusione Sociale e con l'integrazione degli altri assistenti sociali assegnati al Servizio stesso, in particolare per le situazioni di presa in carico dei nuclei familiari per interventi non rientranti tra quelli propri del SAI

Nel corso dell'anno 2025 sono stati accolti 112 nuovi beneficiari per un totale complessivo di 249 accolti nei dodici mesi.

L'esito dell'ultimo monitoraggio effettuato dal Servizio Centrale nel mese di novembre 2025 ha restituito una sostanziale conformità delle attività progettuali alle linee guida ministeriali.

E' stata finalizzata sulla piattaforma ministeriale nel mese di dicembre 2025 la rendicontazione delle spese del progetto relativa all'annualità 2024.

Il CSSM, nell'ambito delle attività rivolte a favorire l'integrazione dei cittadini stranieri, ha partecipato alla candidatura di 4 progetti a valere su fondi FAMI, così ripartiti: FAMI InterAzioni in Piemonte 3, capofila CSSM, Partner tutti gli EEGG della provincia di Cuneo, che riguarda la mediazione interculturale; FAMI-CAPACITY BUILDING: capofila Consorzio Monviso Solidale, partner tutti gli EEGG della provincia di Cuneo che riguarda anch'esso la mediazione interculturale. FAMI MSNA: capofila CSAC, Partner tutti gli EEGG della provincia di Cuneo per la strutturazione di nuove prassi operative di presa in carico e affidamento. FAMI AUTONOMIA (EXIT): capofila Comune di Cuneo, partner CSSM I per agevolare l'integrazione e l'autonomia delle persone accolte ed in uscita dai progetti SAI. Le attività progettuali hanno avuto formale inizio nel mese di ottobre 2025.

Progetti finanziati

C.S.S.M. Capofila

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
FAMI INTERAZIONI IN PIEMONTE 3	Fondo FAMI – Regione Piemonte	Provincia di Cuneo	Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio – lavorativa dei migranti; valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale.	C.S.S.M.

Progetti interistituzionali per l'inclusione attiva

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
FAMI - CAPACITY BUILDING	Fondo FAMI – Regione Piemonte	C.S.S.M.	Attività di mediazione interculturale.	Consorzio Monviso Solidale
DONNE VITTIME DI VIOLENZA	Regione Piemonte	C.S.S.M.	sostegno delle donne vittime di violenza con personale impiegato nel centro di sostegno.	C.S.A.C.
LAVORI IN CORSO	Caritas Italiana	C.S.S.M.	Percorsi di reinserimento sociale attraverso tirocini lavorativi in collaborazione con Comune Mondovì (per area di pertinenza), SIL e Caritas diocesana	Caritas Diocesana di Mondovì

Principali adesioni a progetti presentati da altri soggetti senza oneri per il Consorzio

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
ACCOGLIAMO	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Accoglienza nelle nostre case di donne fragili e/o vittime di violenza	Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovì
L'ANELLO FORTE – Rete Antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta	Dipartimento per le Pari Opportunità Presidenza del Consiglio dei Ministri	C.S.S.M.	<ul style="list-style-type: none"> - tutela della salute, emersione e primo contatto; - protezione immediata e prima assistenza; - accoglienza di emergenza; - prima accoglienza; - seconda accoglienza; - prese in carico territoriali; - formazione ed orientamento al lavoro; - attività specifiche rivolte ai minori stranieri non accompagnati vittime di tratta; - attività specifiche rivolte alle vittime di sfruttamento lavorativo" 	Regione Piemonte
DIRITTI IN CAMMINO	Fondazione CRT	C.S.S.M.	Raccogliere fondi per ristrutturare una casa protetta per donne e minori vittime di violenza. L'iniziativa coinvolge reti antiviolenza, centri antidiscriminazione e cittadini tramite laboratori ed eventi culturali. Si prevede un cammino da Cuneo a Roma di 13 tappe. Evento finale a Cuneo.	Coop. Soc. Fiordaliso
INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA SOGGETTI VULNERABILI	Regione Piemonte	Provincia di Cuneo	Promuovere l'inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili fragili	CFP CeMon

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
7. Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.	Segretariato sociale e Servizio sociale professionale Servizio civile Universale

Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2024	2025
Integrazione socio – sanitaria	Sportello socio – sanitario	N. passaggi allo sportello socio-sanitario anziani	Numero	625	613	554	586	632
	UMVD	N. valutati UMVD adulti nell'anno	Numero	67	30	74	74	61
		N. rivalutati UMVD adulti nell'anno	Numero	6	35	20	11	10
		N. sedute UMVD adulti nell'anno	Numero	3	12	11	10	10
		N. valutati UMVD minori nell'anno	Numero	159	111	140	101	115
		N. rivalutati UMVD minori nell'anno	Numero	43	30	100	74	79
		N. sedute UMVD minori nell'anno	Numero	9	9	8	10	9
	UVG	N. valutati UVG nell'anno	Numero	144	175	212	219	212
		N. rivalutati UVG nell'anno	Numero	126	70	86	89	103
		N. sedute UVG nell'anno	Numero	59	73	90	82	81
	Convenzioni con ASL CN1	N. Convenzioni attive con ASL CN 1	Numero	180	145	82	103	76

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 7

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Programma di bilancio collegato
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2025 - 2027

Assicurare priorità di accesso ai servizi e alle prestazioni erogate dal sistema integrato di interventi e servizi sociali locali ai soggetti in condizione di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché ai soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali.

Garantire a ciascun cittadino che ne abbia titolo ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della legge regionale 1/2004 e che sia residente nell'ambito consortile il diritto di esigere – secondo le modalità e con i criteri previsti dai regolamenti del consorzio – le prestazioni sociali di livello essenziale di cui all'articolo 18 della legge regionale 1/2004 e le prestazioni socio-sanitarie di competenza consortile (LEA).

Programmare e realizzare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a rete, stabilendone le forme di organizzazione e di coordinamento, i criteri gestionali e le modalità operative ed erogare i relativi servizi secondo i principi individuati dalla legge regionale 1/2004 al fine di realizzare un sistema di interventi omogeneamente distribuiti sul territorio, potenziando le équipe distrettuali, nei limiti permessi dalla normativa in tema di spesa di personale.

Potenziare i sistemi informatici di rilevazione dati e di rendicontazione interna e nei confronti di altre istituzioni, quali, ad esempio, la Regione Piemonte, l'INPS, ecc..., attraverso l'utilizzo dei software attualmente in dotazione.

Stato delle attività – Anno 2025

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2025

Servizio sociale professionale e segretariato

Nel corso del 2025, il segretariato sociale è stato garantito su appuntamento in modo omogeneo sull'intero territorio e delle fasce orarie di apertura al pubblico. E' Stato altresì garantito un colloquio senza appuntamento per le persone che si sono rivolte al servizio chiedendo informazioni o presentando situazioni urgenti.

L'attività del Servizio sociale professionale ha riguardato:

- il coinvolgimento degli operatori del territorio, in particolare degli Assistenti sociali, nella realizzazione dei progetti sperimentali e nella verifica degli stessi;
- il consolidamento del corretto utilizzo della nuova cartella informatizzata e del caricamento dati;
- la realizzazione di riunioni plenarie finalizzate alla presentazione dei nuovi progetti operativi delle cooperative aggiudicatrici dei servizi di educativa territoriale e di cure domiciliari;
- l'individuazione di operatori sociali per la partecipazione a percorsi/incontri formativi relativi alle tematiche: contrasto alla violenza di genere, misure di sostegno al reddito, oncologia, separazione conflittuale, tutela minorile, privacy, etc.;
- l'organizzazione di incontri con le risorse del territorio (Orecchio di Venere, Caritas...) per l'individuazione di modalità operative di collaborazione su specifici progetti;
- la revisione dei documenti di programmazione e la relativa condivisione dei medesimi con il personale coinvolto sia durante la stesura che all'atto dell'approvazione dei medesimi con l'obiettivo di garantire la massima fruibilità degli stessi e favorire il pieno coinvolgimento alla *mission* dell'Ente;
- la realizzazione di incontri con gli Assistenti Sociali ai fini di uniformare le modalità operative.

È stata garantita, compatibilmente con le esigenze di servizio, la presenza della direzione o di un suo rappresentante all'interno dei coordinamenti regionali e provinciali che sono stati convocati.

Per ciò che concerne l'area dell'integrazione socio-sanitaria si segnala che è stata mantenuta la presenza dell'Ente all'interno della Cabina socio-sanitaria convocata dall'ASL CN1. Le sedute hanno trattato tematiche di interesse socio-sanitario relative al territorio di riferimento con l'obiettivo di mantenere un dialogo costruttivo tra i soggetti istituzionali coinvolti. È stata garantita la presenza degli Assistenti Sociali presso lo Sportello Unico Socio-Sanitario (P.U.A.) ubicato nel presidio ospedaliero di Mondovì, che rappresenta un consolidato punto di riferimento per l'utenza dei Comuni afferenti al Consorzio.

Il PUA, collocato all'interno dell'Ospedale di Mondovì, rappresenta il centro territoriale per l'attivazione dei servizi domiciliari e residenziali rivolti ad anziani non autosufficienti e persone con

disabilità, e minori in collaborazione con i servizi sociali dell'Unione Montana di Ceva, garantendo gli appuntamenti negli orari di apertura con priorità ai cittadini fragili e non autosufficienti. Inoltre assicura informazione qualificata e aggiornata su tutti i servizi territoriali rivolti prevalentemente a persone non autosufficienti e persone con disabilità ed effettua un aggiornamento periodico della rete dei servizi presenti sul territorio, tramite una costante mappatura, indirizzando il cittadino verso le risorse più adeguate e disponibili. Nell'anno in corso il servizio è stato ampliato grazie alla disponibilità del Servizio Inclusione Sociale che ha messo a disposizione ore lavoro di un operatore assistente sociale presso il PUA, specializzato in servizi dedicati a famiglie con minori disabili.

Nel corso dell'anno è proseguito il lavoro di consolidamento dei rapporti istituzionali con l'*Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida*; infatti, il Consorzio e la suddetta Unione costituiscono l'Ambito Territoriale Sociale (ATS) Cuneo Sud-Est, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera a) della Legge 328/2000 e sono chiamati a progettare e gestire insieme una serie sempre maggiore di attività, principalmente attivate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La principale e più importante attività, per importo delle risorse coinvolte e per impatto sulla realtà territoriale, è legata alla gestione della misura dell'Assegno di Inclusione (già gestita nelle precedenti versioni riferite al SIA – Sostegno Inclusione Attiva ed al Rel – Reddito di Inclusione ed al Reddito di Cittadinanza) attraverso specifico accordo attuativo (vedi paragrafo specifico del Programma 4). Si è lavorato attivamente al rafforzamento dell'Ufficio unico ed all'integrazione tra operatori dei due Enti, sia nei termini di condivisione di prassi operative che nel passaggio effettivo e/o nella condivisione delle cartelle sociali.

Si è inoltre sviluppato, su sollecitazione della Regione Piemonte, il percorso per preparare l'Ente alla sperimentazione ed alla realizzazione degli interventi previsti dalla Riforma della Disabilità ai sensi del D.Lgs 62/2024 con particolare attenzione all'aspetto dell'acquisizione del ruolo di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, formalizzatosi poi nel febbraio 2026.

Autorizzazioni, vigilanza e accreditamento presidi

Il Consorzio partecipa alle attività della commissione di vigilanza, ovvero relative al rilascio delle autorizzazioni al funzionamento ed accreditamento, oltre che dei sopralluoghi periodici delle strutture per minori, disabili ed anziani presenti sul territorio, in quanto membro della commissione di vigilanza costituita a livello aziendale da parte dell'A.S.L. CN 1

Durante il 2025 l'attività della commissione ha interessato 16 strutture del territorio, con la produzione dei relativi verbali.

Servizio Civile Universale

Nell'anno 2025 non è stato avviato il progetto di servizio civile per mancanza di candidature.

P.N.R.R. 1.1.4

Progetto 1.1.4: il progetto prevede la realizzazione di interventi di formazione, condivisione e supervisione per assistenti sociali, con la finalità di prevenzione del rischio di burn out professionale. La supervisione è stata garantita a tutti gli assistenti sociali che hanno potuto beneficiare di due supervisioni di gruppo (una specifica per servizio e una trasversale) nonché di supervisione individuale. La formazione è stata gestita congiuntamente alla Direzione e volta ad aggiornare gli operatori sulla normativa in cambiamento e sui nuovi approcci metodologici.

Rendicontazione delle attività

Nella volontà di migliorare l'informazione e la restituzione ai Comuni rispetto ai dati di attività, vengono presentate le tabelle sottostanti, relative all'ultimo quadriennio, che indicano le attività svolte suddivise per Distretto.

ANNO 2025												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	3435	44,46%	1082	14,00%	911	11,79%	908	11,75%	1390	18,00%	7726	100%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	255	62,19%	41	10,00%	25	6,10%	31	7,56%	58	14,15%	410	100%
Attività istruttorie tutele e curatele	18	30,00%	20	33,33%	7	11,67%	6	10,00%	9	15,00%	60	100%
Affidamenti familiari	24	51,06%	4	8,51%	2	4,26%	3	6,38%	14	29,79%	47	100%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	2	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	100%
Adozioni	6	50,00%	2	16,67%	4	33,33%	0	0,00%	0	0,00%	12	100%
Assistenza economica	84	57,92%	28	19,31%	9	6,21%	10	6,90%	14	9,66%	145	100%
Contributi economici Fondo Non Autosufficienza	52	34,21%	27	17,76%	15	9,87%	23	15,13%	35	23,03%	152	100%
Interventi Fondo Povertà	8	42,10%	6	31,58%	1	5,26%	2	10,53%	2	10,53%	19	100%
Integrazioni rette minori	43	79,63%	4	7,41%	5	9,26%	2	3,70%	0	0,00%	54	100%
Inserimento in presidio per anziani	32	34,41%	17	18,28%	9	9,68%	16	17,20%	19	20,43%	93	100%
Inserimenti lavorativi	100	46,94%	44	20,66%	18	8,45%	8	3,76%	43	20,19%	213	100%
Integrazioni rette anziani non auto	17	47,22%	6	16,67%	3	8,33%	5	13,89%	5	13,89%	36	100%
Integrazioni rette anziani auto	3	25,00%	3	25,00%	0	0,00%	2	16,67%	4	33,33%	12	100%
Servizio di assistenza domiciliare	15	39,48%	8	21,05%	5	13,16%	7	18,42%	3	7,89%	38	100%
Servizio di cure domiciliari	119	39,01%	39	12,79%	57	18,69%	34	11,15%	56	18,36%	305	100%
Educativa territoriale minori/adulti	62	52,10%	8	6,72%	17	14,29%	10	8,40%	22	18,49%	119	100%
Educativa territoriale disabili minori/adulti	31	46,26%	6	8,96%	11	16,42%	7	10,45%	12	17,91%	67	100%
Assistenza per l'autonomia	99	66,00%	13	8,67%	20	13,33%	4	2,67%	14	9,33%	150	100%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	26	40,00%	5	7,70%	10	15,38%	11	16,92%	13	20,00%	65	100%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	11	32,35%	6	17,65%	9	26,47%	3	8,82%	5	14,71%	34	100%

ANNO 2024												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	3576	45,01%	1001	12,60%	893	11,24%	979	12,32%	1496	18,83%	7945	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	210	54,83%	49	12,79%	28	7,31%	24	6,27%	72	18,80%	383	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	29	39,73%	19	26,03%	10	13,70%	5	6,85%	10	13,70%	73	100,00%
Affidamenti familiari	37	59,68%	6	9,68%	3	4,84%	7	11,29%	9	14,52%	62	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	5	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	5	100,00%
Adozioni	8	72,73%	0	0,00%	2	18,18%	0	0,00%	1	9,09%	11	100,00%
Assistenza economica	99	56,25%	36	20,45%	8	4,55%	11	6,25%	22	12,50%	176	100,00%
Contributi economici Fondo Non Autosufficienza	66	33,33%	39	19,70%	17	8,59%	27	13,64%	49	24,75%	198	100,00%
Interventi Fondo Povertà	14	40,00%	8	22,86%	8	22,86%	2	5,71%	3	8,57%	35	100,00%
Integrazioni rette minori	36	75,00%	0	0,00%	6	12,50%	1	2,08%	5	10,42%	48	100,00%
Inserimento in presidio per anziani	35	32,71%	23	21,50%	14	13,08%	9	8,41%	26	24,30%	107	100,00%
Inserimenti lavorativi	128	54,94%	32	13,73%	20	8,58%	16	6,87%	37	15,88%	233	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	25	55,56%	6	13,33%	5	11,11%	7	15,56%	2	4,44%	45	100,00%
Integrazioni rette anziani auto	4	36,36%	3	27,27%	0	0,00%	1	9,09%	3	27,27%	11	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	22	46,81%	12	25,53%	5	10,64%	6	12,77%	2	4,26%	47	100,00%
Servizio di cure domiciliari	121	38,17%	49	15,46%	61	19,24%	30	9,46%	56	17,67%	317	100,00%
Educativa territoriale minori/adulti	72	61,54%	4	3,42%	13	11,11%	5	4,27%	23	19,66%	117	100,00%
Educativa territoriale disabili minori/adulti	49	53,26%	11	11,96%	11	11,96%	6	6,52%	15	16,30%	92	100,00%
Assistenza per l'autonomia	99	67,35%	15	10,20%	17	11,56%	3	2,04%	13	8,84%	147	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	36	42,35%	4	4,71%	11	12,94%	15	17,65%	19	22,35%	85	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	9	29,03%	6	19,35%	8	25,81%	3	9,68%	5	16,13%	31	100,00%

ANNO 2023												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	2852	44,72%	913	14,32%	701	10,99%	692	10,85%	1219	19,12%	6377	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	195	49,75%	57	14,54%	41	10,46%	28	7,14%	71	18,11%	392	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	25	33,33%	25	33,33%	7	9,33%	8	10,67%	10	13,34%	75	100,00%
Affidamenti familiari	43	62,32%	5	7,25%	4	5,80%	7	10,14%	10	14,49%	69	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	2	66,67%	0	0,00%	0	0,00%	1	33,33%	0	0,00%	3	100,00%
Adozioni	6	37,50%	0	0,00%	2	12,50%	0	0,00%	8	50,00%	16	100,00%
Assistenza economica	121	57,08%	43	20,28%	9	4,25%	20	9,43%	19	8,96%	212	100,00%
Contributi economici Fondo Non Autosufficienza	59	36,20%	29	17,79%	15	9,20%	21	12,88%	39	23,93%	163	100,00%
Interventi Fondo Povertà	16	41,02%	9	23,08%	8	20,51%	2	5,13%	4	10,26%	39	100,00%
Integrazioni rette minori	31	57,41%	4	7,41%	6	11,11%	2	3,70%	11	20,37%	54	100,00%
Inserimento in presidio per anziani	41	35,66%	17	14,78%	16	13,91%	16	13,91%	25	21,74%	115	100,00%
Inserimenti lavorativi	165	55,19%	49	16,39%	20	6,69%	28	9,36%	37	12,37%	299	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	14	32,57%	8	18,60%	6	13,95%	9	20,93%	6	13,95%	43	100,00%
Integrazioni rette anziani auto	1	11,11%	3	33,34%	2	22,22%	1	11,11%	2	22,22%	9	100,00%
Integrazioni rette progetto PrInS	8	57,14%	2	14,29%	2	14,29%	1	7,14%	1	7,14%	14	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	21	36,84%	10	17,54%	6	10,53%	9	15,79%	11	19,30%	57	100,00%
Servizio di cure domiciliari	117	39,79%	47	15,99%	48	16,33%	31	10,54%	51	17,35%	294	100,00%
Educativa territoriale minori/adulti	57	44,88%	17	13,39%	13	10,24%	3	2,36%	37	29,13%	127	100,00%
Educativa territoriale disabili minori/adulti	28	41,18%	7	10,29%	12	17,65%	8	11,76%	13	19,12%	68	100,00%
Assistenza per l'autonomia	79	66,96%	12	10,17%	14	11,86%	2	1,69%	11	9,32%	118	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	28	35,90%	4	5,13%	12	15,38%	11	14,10%	23	29,49%	78	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	9	29,03%	5	16,13%	7	22,58%	3	9,68%	7	22,58%	31	100,00%

ANNO 2022												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	2313	47,10%	660	13,44%	516	10,51%	532	10,84%	889	18,11%	4910	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	144	52,37%	42	15,27%	19	6,91%	25	9,09%	45	16,36%	275	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	18	37,50%	14	29,17%	3	6,25%	6	12,50%	7	14,58%	48	100,00%
Affidamenti familiari	49	66,22%	4	5,41%	0	0,00%	6	8,11%	15	20,27%	74	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	3	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	3	100,00%
Adozioni	8	66,66%	2	16,67%	0	0,00%	0	0,00%	2	16,67%	12	100,00%
Assistenza economica	78	53,43%	32	21,92%	11	7,53%	13	8,90%	12	8,22%	146	100,00%
Contributi economici Fondo Non Autosufficienza	28	31,11%	19	21,11%	10	11,11%	10	11,11%	23	25,56%	90	100,00%
Interventi Fondo Povertà	20	52,64%	7	18,42%	7	18,42%	2	5,26%	2	5,26%	38	100,00%
Integrazioni rette minori	25	54,35%	3	6,52%	6	13,04%	3	6,52%	9	19,57%	46	100,00%
Inserimento in presidio per anziani	17	39,54%	7	16,28%	6	13,95%	6	13,95%	7	16,28%	43	100,00%
Inserimenti lavorativi	120	53,81%	27	12,11%	11	4,93%	30	13,45%	35	15,70%	223	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	12	37,50%	2	6,25%	7	21,88%	6	18,75%	5	15,63%	32	100,00%
Integrazioni rette anziani auto	1	7,14%	5	35,71%	2	14,29%	3	21,43%	3	21,43%	14	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	15	32,61%	8	17,39%	5	10,87%	12	26,09%	6	13,04%	46	100,00%
Servizio di cure domiciliari	124	37,81%	48	14,63%	57	17,38%	33	10,06%	66	20,12%	328	100,00%
Educativa territoriale minori/adulti	56	52,83%	13	12,26%	17	16,04%	6	5,66%	14	13,21%	106	100,00%
Educativa territoriale disabili minori/adulti	39	45,35%	8	9,30%	9	10,47%	12	13,95%	18	20,93%	86	100,00%
Assistenza per l'autonomia	70	67,96%	11	10,68%	12	11,65%	0	0,00%	10	9,71%	103	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	28	35,44%	5	6,33%	16	20,25%	12	15,19%	18	22,78%	79	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	7	25,00%	6	21,43%	6	21,43%	3	10,71%	6	21,43%	28	100,00%
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	14	29,79%	12	25,53%	6	12,77%	8	17,02%	7	14,89%	47	100,00%

Legenda:

Tipologia servizio	Dettaglio attività
Servizio sociale professionale	L'intervento di servizio sociale professionale consiste nell'insieme di attività svolte dall'assistente sociale per ogni persona che è in carico al Servizio. Di norma l'intervento di servizio sociale professionale è attivo sino a quando è attivo un progetto di aiuto alla persona.
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	Interventi rivolti all'utenza minore sottoposta a provvedimento dell'Autorità giudiziaria competente. Si va dalla Segnalazione all'A.G. da parte del servizio al Provvedimento e gli adempimenti previsti successivamente.
Attività istruttorie tutele e curatele	Interventi rivolti all'utenza minore, adulta e anziana sottoposta a provvedimento dell'Autorità giudiziaria competente (Giudice Tutelare) che deferisce la tutela o l'amministrazione di sostegno all'Ente Gestore, nella figura del Direttore o del rappresentante Legale. Si va dalla Segnalazione all'A.G. da parte del servizio al Provvedimento e gli adempimenti previsti successivamente.
Assistenza economica	Interventi di aiuto economico, temporaneo o continuativo, erogato sulla base di un progetto di aiuto concordato con l'utente e finalizzato a raggiungere e/o mantenere l'autonomia della persona e della sua famiglia. Sono ricompresi anche gli interventi economici del Progetto Intrecci Solidali.
Integrazioni rette minori	Interventi di copertura della spesa per l'inserimento di minori su richiesta dell'Autorità Giudiziaria presso strutture residenziali.
Integrazioni rette anziani non auto	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 50%. Il restante 50 % della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.
Integrazioni rette anziani auto	Interventi di copertura della spesa relativa alla retta in R.A. per un massimo di 1.300,00 euro mensili
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 70%. Il restante 30% della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 70%. Il restante 30% della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 70%. Il restante 30% della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.